MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO



Photo by George Barris © INHOLLYWOODLAND™ LLC – The Estate of George Barris

44TFF

TORINO FILM FESTIVAL

24 NOVEMBRE
2 DICEMBRE
2026

Messaggio pubblicitario

LA BELLEZZA VIVE FINCHÉ QUALCUNO SE NE PRENDE CURA.

Ciro B.

PORTIAMO ARTE E CULTURA NEI TERRITORI:

oltre 2.200 opere d'arte restaurate.

GUARDA LO SPOT

*Dati riferiti al 31 dicembre 2025

gruppo.intesasanpaolo.com

INTESA SANPAOLO

LANCIA

Gamma ibrida



+1.000 KM CON UN PIENO

SCOPRILA ANCHE ELETTRICA E HF INTEGRALE 4X4

Nuova Lancia Gamma Hybrid - Consumo di carburante (l/100 km): 5,3-5,7; Emissioni di CO_2 (g/km): 120-125, ai sensi della Direttiva UE 1999/94. Valori di omologazione determinati secondo il ciclo combinato WLTP, sulla base del quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 12 giugno 2026. I valori indicati sono forniti esclusivamente a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante e di emissioni di CO_2 possono differire significativamente da quelli dichiarati e variare in funzione delle condizioni di utilizzo e di numerosi fattori, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: equipaggiamenti opzionali, temperatura ambiente, stile di guida, velocità, peso complessivo del veicolo, utilizzo di determinati dispositivi (climatizzatore, riscaldamento, radio, navigatore, luci, ecc.), tipologia e stato degli pneumatici, condizioni della strada, condizioni climatiche esterne e altri fattori analoghi.

LANCIA.IT

44TFF TORINO FILM FESTIVAL | LANCIA È SPONSOR DEL 44° TORINO FILM FESTIVAL

44TFF
TORINO FILM FESTIVAL

24 NOVEMBRE
2 DICEMBRE
2026

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA TORINO

PRESIDENTE
Enzo Ghigo

DIRETTORE
Carlo Chatrian

COMITATO DI GESTIONE
Gabriele Molinari (Vicepresidente)
Alessandro Bollo,
Paolo Del Brocco, Elisa Giordano

44 TORINO FILM FESTIVAL

DIRETTORE ARTISTICO
Giulio Base

COORDINAMENTO AREA FESTIVAL
Silvana Brunero

SEGRETERIA DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AUTORI
Mara Signori

ORGANIZZAZIONE GENERALE
Arianna Antonelli,
Francesca Magliano,
Antonio Congias
Daniele Oriolo (tirocinante)

COORDINAMENTO LOGISTICO
Marco Petrilli
Lia Tamburriello (tirocinante)

COORDINAMENTO PROGRAMMA E RICERCA FILM
Luca Andreotti, Salvo Cutaia

ASSISTENZA ALLA PROGRAMMAZIONE E AI RAPPORTI CON GLI AUTORI
Mara Martinoli

COMITATO DI SELEZIONE
Martina Barone,
Alessandro Cavaggioni,
Elvira Del Guercio,
Veronica Orciari,
Davide Stanzione

CONCORSO DOCUMENTARI
Ludovico Cantisani (curatore)

UFFICIO STAMPA
Manzo Piccirillo Pr & Press
Pierluigi Manzo,
Alessio Piccirillo,
Antonino Scalzo
con la collaborazione di
Maurizio Gelatti

COORDINAMENTO COMUNICAZIONE DIGITALE E MATERIALI STAMPA
Helleana Grussu, Carlotta Zita
Ginevra Lusso (tirocinante),
Antonio Sartoris (tirocinante)

CONDUZIONE CONFERENZE STAMPA
Gian Luca Pisacane

OSPITALITÀ
Elisa Liani,
Elsi Perino,
Isabella Gatti,
Christian Olivo

GLOBAL TALENT AND INTERNATIONAL RELATIONS
Tiziana Rocca

COORDINAMENTO DELEGAZIONI
Valeria Abate, Valeria Burzillà

TALENT HANDLERS
Maria Adorno,
Ilaria Aseglio, Cecilia Cortese,
Alessandra Faccini, Nobuya Icho,
Gabriele Poli, Roberta Rapetti,
Leyla Rizzo, Eva Sternai

SEGRETARI DI GIURIA
Silvia Fessia, Giulio Grieco,
Andrea Tamburini

ACCREDITI
Cristina Leone, Elisabetta Pala
Martina Ragnedda (tirocinante)

DRIVERS
Fabio Berardino, Timur Borgo,
Tommaso Cerasuolo,
Pierfilippo Cipollini,
Andrea Crivellaro, Perla Di Gioia,
Andrea Grassi, Alberto Ranzini,
Emiliano Ranzini,
Amedeo Sportoletti Baduel

REGIA SERATA DI INAUGURAZIONE
Giulio Graglia

COORDINAMENTO MULTIMEDIALE E SERVIZI VIDEO
Valerio Filardo, Omar Bovenzi,
Domenico Bruzzese, Sara Ceci,
Sharon Di Iesu, Bruno Ugioli

SERVIZI FOTOGRAFICI
Paolo Tangari, Fabio Ghion
IED – Istituto Europeo di Design

SOCIAL MEDIA MANAGEMENT
Genio S.r.l.s.

PROGETTO GRAFICO
Alessandro Damin

COORDINAMENTO EDITORIALE
Roberto Manassero,
Serena Checcucci

TRADUZIONI
Gail McDowell

COORDINAMENTO VOLONTARI
Ginevra Scaglione

SERVIZI DI SEDE
Monica Frizzarin

INTERPRETI
Anna Ribotta, Marina Mocetti
Spagnuolo, Giliola Viglietti

DIREZIONE DI SALA
Matteo Pennacchia (Cinema Massimo), Andrea Tessitore (Cinema Romano),
Francesca De Fusco (Media Center),
Paola Pasquero (Spazio delegazioni)

PROGETTAZIONE ALLESTIMENTI
Helga Faletti

PROGETTAZIONE UFFICI TEMPORANEI
Maurizio Buffa

SERVIZI DI MOVIMENTAZIONE
Ivan Chetta, Thomas De Forti,
Fabio Colonna,
Tommaso Cosmacini,
Simone Molina, Stefano Sciarrillo

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

SEGRETERIA DI PRESIDENZA E DIREZIONE
Roberta Bonalanza,
Bianca Girardi,
Francesca Morrone

COORDINAMENTO GENERALE
Daniele Tinti

AFFIDAMENTI E PROCEDURE DI GARA
Alice Laureana,
Emanuela Peyretti, Bruna Ponti

SERVIZI INFORMATICI
Alberto Giampaolo

LOGISTICA
Anna Sperone, Giorgio Negrisolo

UFFICIO STAMPA
Veronica Geraci

COMUNICAZIONE
Francesca Gobbo,
Jenny Bertetto,
Giovanna Lomonte,
Chiara Lucchino,
Elena Montaretto Marullo,
Virginia Rigobianco
Alison Bringas (tirocinante)

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ
Giulia Fiorio, Sandra Giaracuni

RISORSE UMANE
Serena Santoro, Andreina Sarale

AREA MOLE
Claudia Gianetto

SERVIZI EDUCATIVI
Ornella Mura, Erica Girotto,
Fabio Bertolotto
Greta Sorani (tirocinante)

AREA CINEMA
Grazia Paganelli
Roberta Cocon

DIRETTORE CINEMA MASSIMO
Sergio Geninatti

SUPERVISIONE TECNICA DIGITALE
Tito Muserra

PROIEZIONISTI
Silvia Martinis, Diego Perino,
Mario Ruggiero

BIGLIETTERIA
Giulia Guasco, Tatiana Mischiatti

Il Festival ringrazia le volontarie e i volontari

Il Festival ringrazia per il supporto
CARLO PIGNATELLI

44TFF
TORINO FILM FESTIVAL

24 NOVEMBRE
2 DICEMBRE
2026

TARIFFE

BIGLIETTO INTERO

€ 8,00

BIGLIETTO RIDOTTO

€ 6,00

Hanno diritto all'acquisto del biglietto ridotto i possessori di tessera Aiace, Abbonamento Musei Torino Piemonte, Torino+Piemonte Card, biglietto o abbonamento Stagione Teatro Regio*, biglietto Museo Nazionale del Cinema*, CAMERA*, nonché gli Under 26 e gli Over 65. I biglietti a tariffa ridotta si acquistano esclusivamente presso le biglietterie fisiche del Cinema Massimo e del Cinema Romano, previa presentazione della documentazione richiesta.

CARNET DA 5 BIGLIETTI

€ 30,00

CARNET DA 10 BIGLIETTI

€ 60,00

ABBONAMENTO

€ 120,00

L'acquisto online di biglietti, carnet e abbonamenti comporta una maggiorazione di € 0,50 per i costi di transazione.

I biglietti, i carnet e gli abbonamenti non sono rimborsabili né sostituibili, salvo in caso di annullamento della proiezione da parte dell'organizzazione.

***Teatro Regio:**

Ai possessori di biglietto o abbonamento per gli spettacoli in programma al Teatro Regio di Torino nella stagione 2026/2027, il Museo Nazionale del Cinema di Torino applicherà le seguenti tariffe ridotte:

biglietto d'ingresso al Museo da € 18,00 a € 16,00 (dal 20 novembre all'8 dicembre 2026)

biglietto singolo per il Torino Film Festival da € 8,00 a € 6,00 (dal 24 novembre al 2 dicembre 2026) dietro presentazione del titolo di ingresso al Regio esclusivamente alle casse dei Cinema Massimo e Romano

Ai possessori di biglietto del Museo Nazionale del Cinema o del Torino Film Festival Teatro Regio applicherà una riduzione del 10% sull'acquisto di biglietti per le recite:

- delle opere *Iris* di Pietro Mascagni e *Edgar* di Giacomo Puccini
- dei balletti di *The Tokyo Ballet* e *Lo schiaccianoci*
- del concerto sinfonico *Estasi* diretto da Andrea Battistoni

Le riduzioni **non** sono cumulabili con altre promozioni o sconti.

***Museo Nazionale del Cinema:**

Per i possessori di abbonamento o biglietto del Torino Film Festival, dal **24 novembre al 2 dicembre 2026** sarà possibile l'accesso al Museo Nazionale del Cinema a tariffa ridotta (pari a € 16,00). Analogamente chi presenterà alle casse dei cinema Massimo e Romano un biglietto del Museo avrà diritto a una riduzione sul singolo biglietto del Festival.

***CAMERA:**

Ai possessori di biglietto di CAMERA emesso dal **20 novembre all'8 dicembre 2026**, il Museo Nazionale del Cinema applicherà le seguenti tariffe ridotte:

biglietto d'ingresso al Museo da € 18,00 a € 16,00 (dal 20 novembre all'8 dicembre 2026)

biglietto singolo per il Torino Film Festival da € 8,00 a € 6,00 (dal 24 novembre al 2 dicembre 2026)

Ai possessori di biglietto del Museo Nazionale del Cinema o del Torino Film Festival 2026 dal 20 novembre all'8 dicembre 2026 CAMERA applicherà il biglietto ridotto a € 10 anziché € 13 (dal 20 novembre all'8 dicembre 2026).

ACCESSO ALLE PROIEZIONI

L'accesso alle sale è consentito esclusivamente ai possessori di biglietto, carnet, abbonamento o accredito, fino a esaurimento dei posti disponibili. A proiezione iniziata, non sarà più consentito l'ingresso in sala. La visione dei film è vietata ai minori di 18 anni, salvo diversa indicazione o presentazione di apposita liberatoria. I film in lingua straniera sono sempre proiettati con i sottotitoli. La partecipazione agli eventi del Torino Film Festival comporta il consenso a essere fotografati e ripresi.

BIGLIETTERIA ONLINE

I biglietti per tutte le proiezioni del Torino Film Festival saranno acquistabili online sul sito ufficiale del Festival, **www.torinofilmfest.org**. La vendita online proseguirà per tutta la durata della manifestazione, fino a 30 minuti prima dell'inizio di ciascuna proiezione. Per ogni transazione è possibile acquistare un massimo di dieci biglietti.

BIGLIETTERIA FISICA

La prevendita dei biglietti del Torino Film Festival sarà attiva dal 17 al 24 novembre presso il Cinema Massimo e il Cinema Romano, dalle ore 16:00 alle 21:00. Dal 25 novembre al 2 dicembre, la vendita proseguirà presso le stesse biglietterie, secondo gli orari delle proiezioni in programma.

CARNET

Il carnet include 5 o 10 biglietti. La scelta delle proiezioni deve essere effettuata al momento dell'acquisto. Per ciascuna proiezione è possibile selezionare un solo biglietto per carnet.

Per gli acquisti online, è possibile acquistare un solo carnet per transazione. Non è possibile aggiungere altri biglietti singoli allo stesso carrello.

ABBONAMENTI

L'abbonamento consente di accedere alle proiezioni del Festival previa prenotazione, ad eccezione della serata di apertura del 24 novembre, per la quale non è valido, e della cerimonia di premiazione del 2 dicembre, accessibile esclusivamente tramite Rush Line.

Per effettuare una prenotazione è necessario disporre dell'abbonamento, in formato fisico o PDF, e del relativo codice alfanumerico. Le prenotazioni, nell'ambito dei posti riservati agli abbonati, sono disponibili dalle ore 9 del giorno precedente alla proiezione fino alle ore 13 del giorno stesso. L'accesso alla sala è garantito fino a cinque minuti prima dell'inizio della proiezione. In assenza di prenotazione, è possibile accedere tramite Rush Line, fino a esaurimento dei posti disponibili.

Le prenotazioni possono essere annullate o modificate online oppure presso le biglietterie dei cinema, fino a 30 minuti prima dell'inizio della proiezione. Il mancato utilizzo di due prenotazioni, anche non consecutive, comporta il blocco dell'abbonamento.

ACCREDITI

L'accredito consente di accedere alle proiezioni del Festival previa prenotazione, ad eccezione della serata di apertura del 24 novembre, per la quale non è valido, e della cerimonia di premiazione del 2 dicembre, accessibile esclusivamente tramite Rush Line.

Per effettuare una prenotazione è necessario disporre dell'accredito fisico e del relativo codice alfanumerico. Le prenotazioni, nell'ambito dei posti riservati agli accreditati, sono disponibili dalle ore 9 del giorno precedente alla proiezione fino alle ore 13 del giorno stesso. L'accesso alla sala è garantito fino a cinque minuti prima dell'inizio della proiezione. In assenza di prenotazione, è possibile accedere tramite Rush Line, fino a esaurimento dei posti disponibili.

Le prenotazioni possono essere annullate o modificate online oppure presso le biglietterie dei cinema, fino a 30 minuti prima dell'inizio della proiezione. Il mancato utilizzo di due prenotazioni, anche non consecutive, comporta il blocco dell'accredito.

MODALITÀ DI ACCESSO PER PERSONE CON DISABILITÀ

Le persone con disabilità hanno diritto a due biglietti gratuiti, uno per sé e uno per l'eventuale accompagnatore. I biglietti sono disponibili esclusivamente presso le biglietterie fisiche del Cinema Massimo e del Cinema Romano, previa presentazione della Disability Card o della documentazione richiesta.

SERATA DI INAUGURAZIONE

MARTEDÌ 24 NOVEMBRE, ORE 17:00

Presenting Partner Intesa Sanpaolo

November 1963
di Roland Joffé

Teatro Regio
Piazza Castello, 215
Accessibile ai disabili

In occasione della serata inaugurale, sarà attiva una Rush Line posizionata all'inizio di Via Verdi, all'angolo con Piazza Castello, a partire dalle ore 17. Gli eventuali posti disponibili in sala saranno messi a disposizione gratuitamente in ordine di arrivo, fino ad esaurimento. La presenza in Rush Line non garantisce l'accesso alla serata inaugurale, che sarà possibile esclusivamente in base alla disponibilità effettiva dei posti. È gradito abbigliamento elegante (*black tie optional*).

La cerimonia d'inaugurazione sarà resa accessibile grazie al servizio di interpretariato LIS.

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE, ORE 18:00

Cinema Massimo – Sala 1

Presenting Partner Lancia

EVENTI SPECIALI

VENERDÌ 27 NOVEMBRE, ORE 18:00

Marilyn Monroe: cent'anni di desiderio
(Raccontata dal direttore del Torino Film Festival)

Auditorium del grattacielo Intesa Sanpaolo
Corso Inghilterra, 3

In programma *Giungla d'asfalto* di John Huston, con Marilyn Monroe in uno dei primi ruoli della sua carriera. Proiezione gratuita con prenotazione obbligatoria dal 16 novembre nella pagina dedicata al Festival sul sito group.intesasanpaolo.com/it/, fino a esaurimento posti.

LUNEDÌ 30 NOVEMBRE, ORE 19:00

Heysel 85
di Teodora Ana Mihai

Cinema Romano – Sala 2

L'accesso in sala è consentito esclusivamente con biglietto a prezzo intero di € 8,00. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Allegra Agnelli per la Ricerca sul Cancro.

LUNEDÌ 30 NOVEMBRE, ORE 17:30

Contest Cinematografico per Nuovi Autori

Spazio Trentacinque del grattacielo Intesa Sanpaolo
Corso Inghilterra, 3

Premiazione della prima edizione del Contest Cinematografico per Nuovi Autori, organizzato da OffiCine-IED e isybank, in collaborazione con Mastercard. Ingresso su invito.

EVENTI GRATUITI

Ingresso libero, in ordine di arrivo, fino ad esaurimento posti.

LUNEDÌ 30 NOVEMBRE, ORE 21:30

Uncut Gems
di Benny e Josh Safdie

Cinema Romano – Sala 2

MARTEDÌ 1° DICEMBRE, ORE 20:00

Blonde
di Andrew Dominik

Cinema Massimo – Sala 3

CONTATTI E SEDI

TORINO FILM FESTIVAL

Via Cagliari, 34/C
+39 011 813 8825
info.tff@museocinema.it
www.torinofilmfest.org

UFFICI TEMPORANEI

Via Verdi, 14
Direzione, Organizzazione generale, Programmazione, Ospitalità, Coordinamento delegazioni e autori, Ufficio stampa

Ufficio accrediti
Via Verdi, 14/A
da domenica 22 novembre a mercoledì 2 dicembre
dalle 9:30 alle 13:30 e dalle 14:30 alle 18:30

CINEMA

Cinema Massimo
Via Verdi, 18
+39 011 813 8574
Accessibile ai disabili

Cinema Romano
Piazza Castello, 9 - Galleria Subalpina
+39 011 562 0145
Accessibile ai disabili

Cinema Centrale Arthouse
Via Carlo Alberto, 27
+39 011 540 110
Accessibile ai disabili
Le proiezioni sono riservate agli accreditati stampa

MEDIA CENTER

ULTRASPAZIO CLUB
Via San Francesco da Paola, 17
Accessibile ai disabili

Attività ed eventi media

da mercoledì 25 novembre a mercoledì 2 dicembre

dalle 9:00 alle 18:00

FSC
www.fsc.org
MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C004467

44TFF
TORINO FILM FESTIVAL

24 NOVEMBRE
2 DICEMBRE
2026

Il Torino Film Festival conferma, alla sua 44ª edizione, la capacità di tenere insieme memoria e contemporaneità. Dai grandi classici della retrospettiva dedicata a Marilyn Monroe alle anteprime in grado di parlare a un grande pubblico, fino all'attenzione per i nuovi sguardi del cinema internazionale. Il Ministero della Cultura è al fianco di una manifestazione che contribuisce a rafforzare la centralità del cinema nel nostro Paese e a fare di Torino un luogo di incontro tra autori, industria e spettatori. Importante anche la scelta di affidare, per il terzo anno consecutivo, la presidenza delle giurie a tre donne di grande talento, un segnale concreto di attenzione al ruolo femminile nel cinema. Auguri di buon lavoro al Museo Nazionale del Cinema e al direttore artistico del Torino Film Festival Giulio Base, che ha innegabilmente portato una nuova energia alla manifestazione.

Sen. Lucia Borgonzoni
Sottosegretaria di Stato
al Ministero della Cultura

Alberto Cirio
Presidente della Regione Piemonte

Marina Chiarelli
Assessore regionale alla Cultura

Il Piemonte ha contribuito a scrivere la storia del cinema italiano. Oggi continua a essere protagonista della sua evoluzione, con una tradizione che attraversa oltre un secolo e una capacità di innovare che lo rende un punto di riferimento per la cultura cinematografica e l'industria audiovisiva. Il Torino Film Festival è una delle espressioni più prestigiose di questa identità. Giunto alla 44ª edizione, porta nel cuore della nostra regione il cinema internazionale, facendo incontrare grandi autori, nuove generazioni di registi, interpreti e professionisti provenienti da tutto il mondo. Dal 24 novembre al 2 dicembre, Torino torna a essere una capitale del cinema mondiale: una storia lunga oltre quarant'anni, nella quale il Festival ha saputo custodire la propria identità e rinnovare continuamente il dialogo con il panorama cinematografico internazionale. Questa edizione assume un significato particolare anche per l'omaggio a Marilyn Monroe, nel centenario della sua nascita. La direzione artistica di Giulio Base conferma la volontà di valorizzare la grande tradizione cinematografica e, allo stesso tempo, di offrire spazio alle nuove espressioni creative. È proprio questo incontro tra memoria e innovazione a rappresentare uno degli elementi più interessanti del Torino Film Festival, capace di rivolgersi a pubblici diversi e di costruire un dialogo tra generazioni e culture. Per la Regione Piemonte il cinema rappresenta anche un patrimonio culturale e una risorsa strategica per lo sviluppo. Attorno all'audiovisivo si è consolidato un sistema di imprese, maestranze, competenze artistiche e tecniche che contribuisce ad attrarre produzioni nazionali e internazionali, generare occupazione e valorizzare il nostro territorio

Stefano Lo Russo
Sindaco della Città di Torino

Rosanna Purchia
Assessora alla Cultura

Sta per aprirsi la 44ª edizione del Torino Film Festival, l'appuntamento che ogni anno rinnova il legame storico tra la nostra città e il cinema. Registi, attrici, attori, sceneggiatori e appassionati di cinema da ogni parte del mondo si daranno appuntamento dietro e davanti al grande schermo, ricordandoci quanto il cinema sia capace di emozionare e far riflettere sulla realtà che ci circonda. Sarà l'occasione per conoscere meglio i grandi protagonisti del cinema contemporaneo, avvicinarsi ad autori e opere ancora poco conosciuti e tornare ai grandi film del passato. In questa edizione, l'omaggio a Marilyn Monroe, cui sono dedicati il manifesto e una retrospettiva, permetterà di ritrovare sul grande schermo il talento di un'attrice iconica, la cui fama supera ogni confine geografico e generazionale. Per alcuni sarà una piacevole riscoperta, per altri, magari tra i più giovani, un primo incontro con le sue interpretazioni e certamente l'opportunità per scoprire sullo schermo il talento di una delle attrici più celebri della storia del cinema. Rivolgiamo un ringraziamento al Museo Nazionale del Cinema, al direttore artistico Giulio Base e a tutte le persone che lavorano alla manifestazione, rendendo possibile un appuntamento tanto atteso e apprezzato. A chi torna e a chi vi partecipa per la prima volta auguriamo un buon Torino Film Festival!

Enzo Ghigo
Presidente Museo Nazionale del Cinema

Le istituzioni culturali hanno un compito preciso: valorizzare un patrimonio e creare nuove opportunità per chi lavora alla sua crescita. Per il Museo Nazionale del Cinema, il Torino Film Festival è una delle espressioni più concrete di questo impegno. Il Festival ha da sempre contribuito a far conoscere opere e autori, offrendo loro l'attenzione della critica e dei professionisti del settore: una possibilità che non si esaurisce al termine della manifestazione ma si prolunga negli anni. Sono tanti, infatti, gli autori che «sono passati» giovanissimi al Torino Film Festival e sono poi arrivati a successi internazionali, basti pensare a Damien Chazelle e Bong Joon Ho. Che tutto questo avvenga a Torino ha un significato particolare, la nostra città ha una storia cinematografica importante e una realtà culturale e produttiva che continua a rinnovarla. Il Festival ne è parte integrante e contribuisce a rafforzare la presenza del nostro territorio nel mondo del cinema. Come Presidente del Museo, ritengo essenziale preservare e sviluppare questo ruolo, insieme alle istituzioni e alle realtà che sostengono il Festival. Sono certo che, grazie al lavoro del direttore artistico Giulio Base e di tutta la squadra, questa 44ª edizione sarà, ancora una volta, un appuntamento di grande qualità, di cui Torino potrà essere sempre orgogliosa.

Carlo Chatrian
Direttore Museo Nazionale del Cinema

Il Torino Film Festival, giunto al suo 44° giro, torna a riscaldare la stagione fredda con le sue storie ricche in colori e cariche di emozioni. Tra il fascino senza tempo di Marilyn e i concorsi con i loro volti nuovi in attesa di uno sguardo che li abbracci, il programma del Festival permette connessioni inedite e ci invita a guardare con meraviglia e da una prospettiva diversa ciò che credevamo di conoscere. Per nove giorni il Torino Film Festival diventa un'esperienza totalizzante, coinvolgendo la città e chi la abita, attirando le attenzioni degli addetti ai lavori e il pubblico nazionale. Ringrazio il direttore artistico Giulio Base e il suo team, lo staff del Museo e i volontari per la cura,

l'energia e la passione con cui danno vita a ogni edizione. Per il Museo Nazionale del Cinema, il senso di questo impegno si ritrova anche nelle sale, in ciò che accade tra un film e chi lo guarda. Si entra attratti da un nome, da una storia, magari da un manifesto, e se ne esce con un'immagine inattesa, un dettaglio che rimane nella memoria. E spesso è proprio quel dettaglio a darci una ragione per tornare in sala.

Giulio Base
Direttore artistico
Torino Film Festival

Con questo nuovo programma proseguiamo il lavoro avviato tre anni fa: custodire l'impronta autoriale e cinefila del Torino Film Festival, alimentandone il desiderio di scoperta. Le dodici star alle quali conferiremo la Stella della Mole ci regaleranno l'emozione di incontrare grandi protagonisti del cinema di ieri, di oggi e di domani. Accanto a loro, autori da scoprire, sguardi inattesi, storie capaci di riguardarci da vicino. Con l'affiatata squadra di giovani selezionatori abbiamo vagliato circa cinquemila titoli, mettendo al servizio della ricerca la loro freschezza di sguardo. Scegliere significa anche saper rinunciare: un festival è una galleria d'arte dove ogni opera merita il proprio spazio. Per questo confermiamo la misura snella di 120 titoli: un programma ricco ma percorribile, che permetta a chi lo desidera di seguire l'intero cartellone. Tre concorsi (lungometraggi, documentari e cortometraggi) e tre sezioni non competitive (Fuori Concorso, Zibaldone e Retrospettiva) accompagnano questo viaggio. Anche quest'anno non proietteremo serie televisive: una scelta d'identità che ribadisce la nostra vocazione per la sala e l'emozione di vivere il cinema insieme. Le voci femminili avranno ancora una presenza prorompente: per il terzo anno consecutivo tre donne presiedono le giurie e dieci dei sedici lungometraggi in concorso sono diretti da registe. Abbiamo scelto ogni film pensando al momento in cui lo avremmo condiviso con voi. Quel momento è arrivato. Vi aspettiamo al cinema.

Giuria
LUNGOMETRAGGI

PRESIDENTE DI GIURIA

FRANCESCA ARCHIBUGI



(Italia), diplomata in regia al Centro sperimentale di cinematografia nel 1983, ha esordito nel 1988 con *Mignon è partita*, premiato con cinque David di Donatello e due Nastri d'argento. Nei successivi lavori ha consolidato la propria carriera e il proprio stile, proseguendo l'indagine delle dinamiche familiari, sentimentali e psichiche del mondo giovanile. Ha diretto anche serie televisive (*La storia*, 2024) e collaborato alle sceneggiature di altri autori, tra cui Paolo Virzì, Costanza Quatriglio e Maria Sole Tognazzi. Alle Giornate degli autori dell'ultima Mostra di Venezia ha presentato il documentario *Carla Lonzi, dentro e fuori dal mondo*.

ALESSANDRO AMATO



(Italia), critico cinematografico e operatore culturale, ha cominciato come assistente alla programmazione presso la Fondazione cineteca italiana e ora collabora con enti quali Agis Piemonte e Aiace Torino. È membro di Sncci e Fipresci, per la quale ha presenziato come giurato a Locarno, Salonicco e Varsavia. Articolista su riviste di settore, docente di critica cinematografica, dal 2024 è direttore artistico del Torino Underground Cinefest. Tra le sue pubblicazioni: *La diva che non piace. Una, nessuna, centomila Kristen Stewart*, *Essere Marlon Brando. L'attore, il divo, il mito* e *È rinata una stella! Come Lindsay Lohan ha conquistato il mondo due volte*.

IRA FRONTEN



(Venezuela), attrice e produttrice per il cinema, la televisione e il teatro, ha iniziato la sua carriera in Argentina e in Colombia ed è arrivata in Italia nel 2006. Tra il 2019 e il 2021 ha recitato in *Bar Giuseppe* di Giulio Base, *Tolo Tolo* di Checco Zalone e *House of Gucci* di Ridley Scott, mentre in tv ha lavorato nella fiction Rai *Un passo dal cielo* e in serie come *Everybody Loves Diamonds* (2025) per Amazon Prime Video e *In Utero* (2026) per HBO. Nel 2025 è stata nominata ai Premios Soto dell'Accademia di scienze e arti cinematografiche del Venezuela come migliore attrice non protagonista per *El salto de Los Ángeles*. È fondatrice degli Italian Black Movie Awards.

VANJA KALUDJERCIC


© Andreas Terlaak

(Croazia) è direttrice del Festival di Rotterdam dal 2020, dopo oltre vent'anni d'esperienza nell'ambito dei festival internazionali, della produzione, della distribuzione. A Rotterdam dirige inoltre iniziative a sostegno del cinema d'autore attraverso l'Hubert Bals Fund e CineMart. È stata direttrice delle acquisizioni di Mubi e ha ricoperto incarichi in festival come Les Arcs e Sarajevo e Netherlands Film Festival. Fa regolarmente parte di giurie internazionali, tra cui Cannes, Berlinale, Idfa, Annecy, Busan e Londra. Nel 2026 è stata nominata Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres dal Ministero della cultura francese.

KIRILL SEREBRENNIKOV


© Frol Podlesnyi

(Russia) è un acclamato regista di teatro, opera, cinema e balletto. Ha fondato a Mosca la compagnia teatrale Seventh Studio (2011) ed è stato direttore artistico del Gogol Center di Mosca (2012-21). Dopo aver lasciato la Russia nel 2022, ha collaborato con prestigiose istituzioni culturali europee e ha fondato la Kirill & Friends, compagnia multidisciplinare di cui è direttore. *Summer* (2018), *Petrov's Flu* (2021), *La moglie di Tchaikovsky* (2022) e *Limonov* (2024) sono stati in concorso a Cannes, *La scomparsa di Josef Mengele* (2025) al Certain regard. Nel 2018 è stato nominato Commandeur de l'Ordre des Arts et des Lettres e nel 2025 Chevalier de la Légion d'honneur.

PRESIDENTE DI GIURIA

STEFANIA CASINI



(Italia) è attrice, regista, autrice e produttrice con una lunga esperienza nell'audiovisivo. Dopo una carriera internazionale come attrice per registi come Pietro Germi, Bernardo Bertolucci, Marco Ferreri, Dario Argento, Paul Morrissey e Peter Greenaway, si è dedicata alla regia, alla scrittura e alla produzione di lungometraggi, documentari e opere di arte immersiva. Per il cinema ha diretto *Lontano da dove* (1983), presentato in concorso a Venezia, e nel 1997 *Un paradiso di bugie*, mentre per la tv ha una lunga serie di produzioni documentarie, sia indipendenti sia per Rai Educational.

JULIEN CAMY


© OlivierVigerie

(Francia), giornalista, cineasta e curatore, dal 2007 al 2022 ha curato la collana di libri di cinema dell'Institut Lumière/Actes Sud. Collaboratore di «L'Humanité», «La Strada», «Jeune Cinéma», ha scritto di cinema e sport (*Sport & Cinéma*, Miglior libro di cinema nel 2016; *Le Football à l'écran*, 2021) e nel 2025 ha curato la mostra *Action!* presso il Musée National du Sport. Ha inoltre diretto i documentari *Le Roi mélancolique* (2020) e *Bande de ringards!* (2023). Attivo nell'organizzazione e nella programmazione di festival, collabora con il Festival di Cannes, Canneseries e il Festival Cinéma d'Alès - Itinérances, di cui è presidente.

ALESSANDRO STELLINO


© Ilaria Costanzo

(Italia), direttore artistico del Festival dei popoli di Firenze dal 2020, ha collaborato con il Filmmaker Festival di Milano e fondato IsReal - Festival di cinema del reale a Nuoro. Da critico ha scritto per «Filmidee», di cui è stato anche fondatore, «Segnocinema», «Nocturno», «Ciak» e per il *Dizionario dei film* di Paolo Mereghetti. Curatore di retrospettive dedicate a grandi figure del cinema contemporaneo (Lech Kowalski, Ross McElwee, Roberto Minervini, Pietro Marcello, Lucien Castaing-Taylor e Verena Paravel, Tatiana Huezo, Pedro Costa, i fratelli Dardenne), insegna al Cisa di Locarno e alla Civica scuola di cinema Luchino Visconti di Milano.

Giuria
CORTOMETRAGGI

PRESIDENTE DI GIURIA

CHIARA FRANCINI



(Italia) artista versatile, ha recitato in oltre 50 produzioni e lavorato con Spike Lee, Pietro Marcello, Leonardo Pieraccioni, Alessandro Genovesi. Cofondatrice di Nemesis, ha prodotto *Coppia aperta quasi spalancata* (2024), presentato a Venezia. In televisione ha recitato in *Tutti pazzi per amore* (2010) e *Non dirlo al mio capo* (2016) e collaborato con Pippo Baudo a *Domenica In* e nel 2023 con Amadeus a Sanremo. Per *L'Elefante* di Peter Gomez firma video-editoriali sull'attualità. Autrice di romanzi, è finalista al Premio Donna Scrittrice 2026 con *Le querce non fanno limoni*. Il 17 novembre esce il suo primo saggio, *La ferita e la ferocia*. È editorialista de «La Stampa».

CHIARA CASELLI



© Fabio Lovino

(Italia), attrice, regista e fotografa, ha recitato, tra gli altri, per Michelangelo Antonioni, Liliana Cavani, Marco Tullio Giordana, Gus Van Sant, i fratelli Taviani, Dario Argento, Mia Hansen-Løve e Pupi Avati. Ha esordito alla regia nel 2000 con il cortometraggio *Per sempre*, presentato a Venezia e premiato con il Nastro d'argento, riconoscimento ottenuto anche per *Molly Bloom* (2016). Dal 2008 espone le sue fotografie: nel 2011 ha partecipato alla Biennale di Venezia, nel 2014 ha tenuto la sua prima personale a Tokyo e nel 2018 ha preso parte alla Biennale di fotografia di Mosca. Nel 2023 ha presentato la mostra *Interiors*.

PIER LUIGI MANIERI



(Italia), saggista, critico e curatore di eventi cinematografici, ha scritto e diretto documentari e filmati istituzionali ed è consulente di marketing per il cinema. Componente e coordinatore generale della Commissione Cinema Contributi selettivi del Ministero della cultura, è docente di management dell'audiovisivo e marketing del cinema presso istituzioni come Treccani Accademia, Unicusano e Università Roma Tre. Ha pubblicato libri su John Carpenter e *Guerre stellari* e ha scritto opere teatrali dedicate al cinema d'evasione e al cinema dei telefoni bianchi.

Giuria
FIPRESCI

44TFF
TORINO FILM FESTIVAL

FIABA DI MARTINO



(Italia), giornalista pubblicista iscritta al Sindacato nazionale critici cinematografici italiani, si è diplomata alla Scuola civica di Cinema Luchino Visconti di Milano e dal 2016 si occupa di critica per il settimanale cartaceo «Film Tv» e relativo sito web. Ha lavorato per «MYmovies» e «Best Movie», collabora con «Tv Sorrisi & Canzoni», «Gli Spietati» e «Bianco e Nero». Dal 2023 è co-direttrice artistica della rassegna Arthouse Award, presso il Cinema Farnese di Roma, e dal 2025 è co-autrice della rassegna Mercoledì d'autore - Emozioni da guardare, al Cinema Arcadia di Melzo.

ANDONI ITURBE TOLOSA



(Spagna) è vicedirettore e docente presso l'Università dei Paesi Baschi. Ha conseguito un dottorato in comunicazione sociale, una laurea in giornalismo e una in storia dell'arte e ha svolto studi in teoria e analisi del cinema. È stato presidente della sezione cinema di Eusko Ikaskuntza - Società di studi baschi e coordinatore del Grand Prix della Fipresci. Vanta una lunga esperienza professionale nel settore dei media e dei festival, tra cui San Sebastián e New Horizons, in Polonia. È responsabile scientifico del gruppo di ricerca Adi, dedicato alle industrie audiovisive, alle narrazioni e alle questioni di genere.

MOHAMED NABIL



(Egitto), membro del Sindacato dei giornalisti egiziani e dell'Associazione egiziana dei critici cinematografici, ha ampliato la propria attività di giornalista della carta stampata lavorando come consulente per diverse serie televisive e collaborando con vari festival del cinema. È responsabile della programmazione dei film arabi al Cairo International Film Festival, dove dirige anche il concorso Horizons of Arab Cinema. Ha inoltre svolto un ruolo significativo nello sviluppo dell'Alexandria Short Film Festival, di cui è attualmente consulente artistico.

FIPRESCI
THE INTERNATIONAL FEDERATION OF FILM CRITICS

PAMELA ANDERSON


© AndreasRentz

(Usa) dopo aver raggiunto la fama internazionale con la serie *Baywatch*, ha vissuto una nuova stagione professionale grazie a *The Last Showgirl* (2024) di Gia Coppola, presentato al Festival di Toronto, per il quale ha ricevuto candidature ai Golden Globe, ai SAG Awards e ai Gotham Awards. Nel 2025 ha recitato accanto a Liam Neeson nel reboot di *Una pallottola spuntata*, mentre nel 2026 è apparsa in *Rosebush Pruning* di Karim Aïnouz, presentato alla Berlinale, e in *Place to Be* di Kornél Mundruczó, presentato a Venezia. Nel 2022 ha debuttato a Broadway nel musical *Chicago*. Da sempre affianca alla carriera cinematografica e televisiva un costante impegno filantropico.

FANNY ARDANT


© Mara Desipris

(Francia) è una delle figure più importanti del cinema francese, attrice, sceneggiatrice e regista. Musa di Truffaut, si è affermata con *La signora della porta accanto* (1981) e *Finalmente domenica!* (1983) e ha poi lavorato con Alain Resnais, Ettore Scola, Volker Schlöndorff, Michelangelo Antonioni, François Ozon. Due volte César come miglior attrice (*Pédale douce*, 1996; *La Belle Époque*, 2009), ha condiviso con il cast di *8 donne e un mistero* (2002) l'Orso d'argento a Berlino. Parallelamente a una prestigiosa carriera teatrale, ha diretto quattro lunghi: *Cendres et sang* (2009), *Cadences obstinées* (2013), *Le Divan de Staline* (2016) e *Ela Olhava Sem Nada Ver* (2026).

LUC BESSON


© Shanna Besson

(Francia) è un regista, sceneggiatore e produttore francese di fama internazionale, fondatore della società EuropaCorp. In oltre quarant'anni di carriera ha diretto film che hanno segnato il cinema di genere, tra cui *Le Grand Bleu* (1988), *Nikita* (1990), *Léon* (1994), *Il quinto elemento* (1997) e il blockbuster internazionale *Lucy* (2014). Come sceneggiatore e produttore ha dato vita a saghe d'azione come *Taxi, Io vi troverò* e *The Transporter*. Tra i lavori recenti, *Dogman* (2023) e *Dracula - L'amore perduto* (2025), secondo film francese più visto all'estero lo scorso anno. Nel 2026 ha scritto e prodotto *Father Joe* di Barthélémy Grossmann, con Kiefer Sutherland, Ever Anderson e Al Pacino.

MARIA DE MEDEIROS



(Portogallo), nata a Lisbona da una famiglia di musicisti e cresciuta a Vienna, ha esordito con *Silvestre* di João César Monteiro (1981). Attrice, regista e musicista, si è formata al Conservatorio di Parigi e ha poi avviato una carriera tra teatro (dove ha lavorato con Bob Wilson) e cinema. Ha recitato per de Oliveira (*A Divina Comédia*, 1991; *Porto della mia infanzia*, 2001), Tarantino (*Pulp Fiction*, 1994) e per registi come Bigas Luna, Guy Maddin, Antonietta De Lillo. Vincitrice della Coppa Volpi a Venezia per *Três Irmãos* (1994) di Teresa Villaverde, ha diretto, tra gli altri, i film di finzione *Capitani d'aprile* (2000) e *A nuestros hijos* (2019) e il documentario *Repare Bem* (2012).

STEPHEN FREARS



(Uk), tra i più importanti registi britannici contemporanei, si è distinto per la varietà di stili, temi e generi. Dopo una lunga attività televisiva, si è affermato nel cinema negli anni '80 con *My Beautiful Laundrette* (1985), prima di realizzare a Hollywood i celebri *Le relazioni pericolose* (1988), vincitore di tre premi Oscar, e *Rischiose abitudini* (1990). Tra i suoi film più noti, *The Snapper* (1993), *The Queen - La regina* (2006), Oscar alla migliore attrice protagonista per Helen Mirren, *Philomena* (2013), *Florence* (2016) e *Vittoria e Abdul* (2017). Ha diretto anche apprezzate serie televisive, tra cui *A Very English Scandal* (2018), per cui ha vinto un Bafta per la miglior regia.

ANDY GARCIA


© Chloe Rosey

(Cuba), attore, regista cinematografico e televisivo e produttore musicale, ha ottenuto una nomination agli Oscar e ai Golden Globe come miglior attore non protagonista per *Il padrino - Parte III* (1990). Ha lavorato con grandi registi come Francis Ford Coppola, Clint Eastwood, Steven Soderbergh, Ridley Scott, Brian De Palma, Hal Ashby, Mike Figgis, Kenneth Branagh, Stephen Frears, Sidney Lumet. Ha ricevuto una seconda candidatura al Golden Globe e una agli Emmy per l'interpretazione del trombettista cubano Arturo Sandoval nel film *For Love or Country: The Arturo Sandoval Story* (2020). Da regista ha diretto *The Lost City* (2005) e *Diamond* (2026).

ISABELLE HUPPERT


© Petro Domenigg

(Francia), tra le attrici più importanti della sua generazione, si è affermata con *La merlettaia* (1977) di Claude Goretta e *Violette Nozière* (1978) di Claude Chabrol, con cui ha instaurato un lungo sodalizio. Ha vinto due volte la Palma come migliore attrice a Cannes, per *Violette Nozière* e *La pianista* (2001) di Michael Haneke, e la Coppa Volpi a Venezia per *Un affare di donne* (1988) e *Il buio nella mente* (1995) di Chabrol. Nel 2017 è stata candidata agli Oscar per *Elle* di Paul Verhoeven. Ha lavorato con grandi nomi del cinema francese e internazionale, come Godard, Ferreri, Pialat, Téchiné, Bolognini, Losey, Cimino, Ozon, Assayas, Claire Denis, Catherine Breillat, Hong Sang-soo.

MIKE NEWELL



(Uk), regista britannico attivo inizialmente nella televisione, è passato al cinema con *The Man in the Iron Mask* (1977). Affermatosi *Ballando con uno sconosciuto* (1985), premiato a Cannes, ha ottenuto il riconoscimento internazionale con *Un incantevole aprile* (1991) e soprattutto con la commedia *Quattro matrimoni e un funerale* (1994), con la quale ha vinto il Bafta per il miglior film e la miglior regia. Ha poi lavorato a Hollywood dirigendo un film col tempo diventato un cult, *Donnie Brasco* (1997), e poi *Mona Lisa Smile* (2003) e *Harry Potter e il calice di fuoco* (2005), proseguendo con adattamenti letterari come *Grandi speranze* (2012).

JOSH SAFDIE



(Usa), cresciuto a New York, tra il Queens e Manhattan, regista, sceneggiatore, produttore e montatore, ha dato vita con il fratello Benny a un importante sodalizio artistico. Tra i loro film più significativi, spesso presentati a Cannes o Venezia, *Daddy Longlegs* (2009), *Heaven Knows What* (2015), *Good Time* (2017) e *Diamanti grezzi* (2019), premiato dal New York Film Critics Circle per la regia. Nel 2025 ha diretto, co-sceneggiato e montato il suo primo film in solitaria, *Marty Supreme*, candidato a nove Oscar e vincitore di un Golden Globe. Nel 2026 ha realizzato uno spot Nike dedicato ai New York Knicks e presentato la sua prima stampa d'arte, acquisita dal Whitney Museum.

MIRA SORVINO



(Usa), figlia dell'attore Paul Sorvino, si è laureata in orientalistica ad Harvard. Affermatasi con *La dea dell'amore* di Woody Allen (1995), che le è valso l'Oscar e il Golden Globe come miglior attrice non protagonista, ha poi ricevuto candidature ai Golden Globe e agli Emmy per *Norma Jean & Marilyn* (1996) e la miniserie *Human Trafficking* (2005) e recitato in *Romy e Michelle* (1997), *Mimic* di Guillermo Del Toro (1997) e *Summer of Sam* di Spike Lee (1999). Impegnata nella difesa dei diritti umani, è stata Ambasciatrice di buona volontà delle Nazioni Unite per la lotta contro la tratta di esseri umani e sostiene le vittime di violenza sessuale e la tutela di donne e minori.

JOHN TRAVOLTA



(Usa), tra le star di Hollywood più famose, con oltre cinquant'anni di carriera, ha ottenuto due candidature all'Oscar per *La febbre del sabato sera* (1977) e *Pulp Fiction* (1994) e vinto un Golden Globe per *Get Shorty* (1995). Attore per De Palma (*Carrie - Lo sguardo di Satana*, 1976; *Blow Out*, 1981), Nichols (*I colori della vittoria*, 1998), John Woo (*Face/Off*, 1997) e Stone (*Le belve*, 2012), ha alternato musical (*Grease*, 1978; *Hairspray*, 2007) a thriller e commedie. Vincitore di un Emmy per *The People v. O. J. Simpson: American Crime Story* (2016). Al Festival presenta *Propeller One - Way Night Coach*, suo esordio nella regia, presentato a Cannes, dove ha ricevuto la Palma d'oro onoraria.

MARGARETHE VON TROTTA


© Alexander Vejnovic

(Germania) si è avvicinata al cinema negli anni '60 a Parigi e, tornata in Germania, ha studiato recitazione ed esordito come attrice lavorando con Volker Schlöndorff, Rainer Werner Fassbinder e Herbert Achternbusch. Dopo aver diretto con Schlöndorff *Il caso Katharina Blum* (1975), ha diretto il suo primo film in solitaria, *Il secondo risveglio di Christa* Klages (1978), e in seguito è diventata una delle figure più importanti del cinema tedesco. Tra i suoi lavori più significativi, *Anni di piombo* (1981, Leone d'oro a Venezia), *Rosa L.* (1986), *Rosenstrasse* (2003), *Hannah Arendt* (2012), incentrati su protagoniste femminili e sul loro rapporto con la storia politica del '900.

44TFF
TORINO FILM FESTIVAL

24 NOVEMBRE
2 DICEMBRE
2026

CONCORSO LUNGOMETRAGGI

Butterfly
Clarissa
Les Clochettes de Kaboul
L'espèce explosive
The Fertilizer Home
Girl in the Night
Krux
The Last Day
Los nadadores
L'ora più bella
Paradise
Il primo giorno di vita di Leonardo Revelli, figlio unico
Sugar
Thirteen in Gaza
Truly Naked
The World Before

CONCORSO DOCUMENTARI

Amoosed: A Moose Odyssey
Ancora è presto
Le Angelesse
La Berma
Car la lune
Le case spezzate
Dream of Another Summer
Heat
If Luck Will Come
If Pigeons Turned to Gold
La ilusión de un verano sin fin
Mariinka
Seize moments de ma vie
Somalia
Les Survivants du Che
La U di svanire

CONCORSO CORTOMETRAGGI

(0,∞)
Blu oltremare, bianco perla e un pizzico di giallo miele
Cosa_può_un_fantasma
Fiction
Hamerkop
It Means Hope
La Paris
Madre mía
Monochrome
Para mí, ya no es cualquier baño
Pies al revés
Qué tú hace, Sara?
A Room with a Sea View
V+M
VHS I Love You
Why I Am an Anarchist

FUORI CONCORSO

Back in Black
Bad Lieutenant: Tokyo
Black Church Bay
The Blood Countess
Diamond
The End of It
Heil Jupiter!
Heysel 85
Instinct de famille
Jim Queen
The Liberation
La libertad doble
A Long Winter
Moscas
La muerte no tiene dueño
La notte delle fragole
November 1963
Propeller: One-Way Night Coach
Les rayons et les ombres
Strong Son
That One Beautiful Day
Villeneuve: The Rise of a Legend
Wishful Thinking
You Can See Everything

ZIBALDONE

12 Years a Slave
Aquí
Audrey La Mer
Die bleierne Zeit
Caro Nanni
Costanera
Dirty Pretty Things
Dogman
Donnie Brasco
Ela Olhava Sem Nada Ver
Good People
The Last Showgirl
Millennium Mambo
Il mio nemico immaginario
Il paradiso è un posto bellissimo
Piccolo mondo antico
Pulp Fiction
Rondolino docet
Sguardi
Soy Mario
L'ultimo salto
Uncut Gems
Under the Rain
Viva

MARILYN MONROE

Ladies of the Chorus
The Asphalt Jungle
All About Eve
Love Nest
Monkey Business
Don't Bother to Knock
Clash by Night
Gentlemen Prefer Blondes
Niagara
How to Marry a Millionaire
River of No Return
There's No Business Like Show Business
The Seven Year Itch
Bus Stop
The Prince and the Showgirl
Some Like It Hot
Let's Make Love
The Misfits
La rabbia
Insignificance
Norma Jean & Marilyn
My Week with Marilyn
Love, Marilyn
Blonde

CONCORSO LUNGOMETRAGGI



Photo by George Barris © INHOLLYWOODLAND™ LLC – The Estate of George Barris

44TFF
TORINO FILM FESTIVAL

Butterfly

(Itonje Sømer Guttormsen, Norvegia, Regno Unito, Germania, Svezia, 2026, DCP, 120')


© Rob Baker Ashton

Itonje Sømer Guttormsen

(Norvegia) ha studiato cinema in Danimarca, Norvegia e Svezia e nel 2016 ha esordito con l'acclamato corto *Retract*. Il suo primo lungo, *Gritt* (2021), è stato presentato in concorso a Rotterdam.

Le sorellastre Diana e Lily sono cresciute in un resort turistico a Gran Canaria, dove la madre Vera lavorava come hostess. Venticinque anni dopo, alla morte dei genitori, le due donne, ormai estranee l'una all'altra, tornano sull'isola e affrontano un viaggio rocambolesco nel loro passato. L'attrice del momento, Renate Reinsve, protagonista di una storia familiare di menzogne, vanità e gelosie, segnata da un inatteso senso dell'assurdo e del grottesco.

Clarissa

(Arie Esiri, Chuko Esiri, Usa/Egitto/Nigeria, 2026, DCP, 135')


@ Neon

Arie e Chuko Esiri

(Nigeria), fratelli gemelli, hanno studiato cinema a New York e diretto due cortometraggi, prima d'esordire nel lungo con *Eyemofe - This Is My Desire*, presentato alla Berlinale e al Torino Film Festival.

La benestante Clarissa organizza una festa per l'alta società di Lagos, mentre ricordi e persone del passato la portano a riflettere sulla sua vita. Contemporaneamente, un giovane soldato è costretto a fare i conti con l'orrore di cui è stato testimone. Arie e Chuko Esiri adattano *La signora Dalloway* di Virginia Woolf e costruiscono un melodramma che indaga da una prospettiva intimista i conflitti della Nigeria contemporanea.

Les Clochettes de Kaboul

(Chabname Zariab, Francia/Belgio/Germania, 2026, DCP, 83')


@ © Alta Rocca Films

Chabname Zariab

(Afghanistan), cresciuta in Francia, ha raccontato la vita dei *batcha* nel corto *Au Bruit des clochettes* (2015). Ha poi diretto altri corti e scritto nel 2012 il romanzo *Le Pianiste afghan*.

Kabul, 2021. Mentre i talebani riprendono il controllo dell'Afghanistan, Leila trova lavoro in un locale dove si pratica il *bacha bazi*, forma di schiavitù che impone a ragazzi adolescenti d'intrattenere in abiti femminili uomini ricchi e potenti. Leila s'affeziona al giovane Tamim e decide di aiutare lui e altri ragazzi a fuggire. La star franco-iraniana Golshifteh Farahani al centro di un dramma diretto dalla scrittrice e regista afghana Zariab: un film come «un atto di silenziosa resistenza».

L'espèce explosive

(*La specie esplosiva*, Sarah Arnold, Francia, 2026, DCP, 95')


© 5 à 7 Films-France 3-Platime

Sarah Arnold

(Svizzera), regista italo-svizzera trasferitasi a Parigi, ha vinto il Premio speciale della giuria Italiana.Corti del Torino Film Festival nel 2010 con *Leçon de ténèbres*. *L'espèce explosive* è il suo primo lungometraggio.

Nella campagna francese, un'invasione di cinghiali scatena l'isteria di agricoltori e cacciatori. Esasperato e in bancarotta, un coltivatore spara al presidente del club di caccia e sparisce. Un anno dopo, un agente di polizia appena trasferito e una psicologa indagano sul caso. Un «polar burlesque sulle Ardenne» («Cahiers du cinema»), che mescola generi in modo geniale: folk horror, commedia poliziesca, *stoner movie*. Fuori dagli schemi.

The Fertilizer Home

(Jeong Hyo-jung, Corea del Sud, 2026, DCP, 98')



Jeong Hyo-jung

(Corea del Sud) si è laureata in regia presso la Korean Academy of Film Arts, dove ha sviluppato il progetto di *The Fertilizer Home*, suo primo lungometraggio.

In un villaggio rurale della Corea, una maledizione spinge le persone a uccidere i propri cari, convinti che siano posseduti. La proprietaria di una fabbrica di fertilizzanti, donna potente e rispettata, è accusata dalla sorella gemella, sciamana e impostora, di essere la responsabile del sortilegio. Ma chi è veramente in pericolo? Immerso in un'atmosfera velenosa, un thriller-horror sulle derive del capitalismo, l'inquinamento atmosferico e i conflitti familiari.

Girl in the Night

(Luka Marčetić, Slovenia, 2026, DCP, 94')



Luka Marčetić

(Croazia), trasferitosi da ragazzo in Slovenia, ha realizzato corti, creato serie per la tv e il web ed esordito nel lungo con *At Hostar* (2016), diventato il film più visto nella storia del cinema sloveno.

Rok è un cleptomane che trascorre le notti lavorando in una stazione di servizio, dove per combattere la noia ruba barrette di cioccolato. Una sera incontra Iza, ragazza misteriosa con il volto coperto di lividi che compare dopo il tramonto, combatte il crimine e sostiene di possedere superpoteri. Per rivederla, Rok escogita un piano: rubarle la bicicletta. Un noir urbano sull'incontro di due solitudini, malinconico e spiazzante.



© Lucasz_Bak

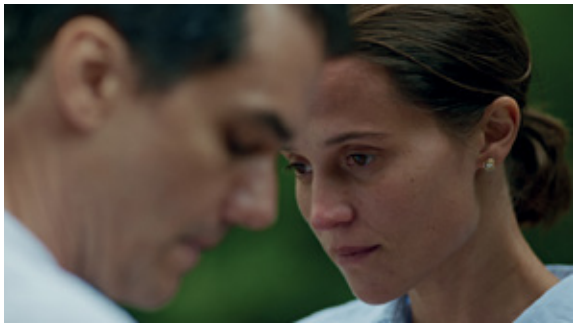
Krux

(Tony Vahl, Germania/ Polonia, 2026, DCP, 92')

Tony Vahl

(Germania) ha studiato psicologia e arte, prima di laurearsi all'Università di cinema Konrad Wolf di Babelsberg. Ha diretto diversi corti, tra cui *Gömböc* (2010), presentato a Locarno. *Krux* è il suo primo lungometraggio.

1945: in un villaggio della Germania orientale, le donne e i pochi uomini rimasti vivono gli ultimi giorni di guerra tra speranza e paura. Poi l'ordine imperativo: «I russi non devono trovare nemmeno un tedesco vivo». Il panico si scatena, la morale cede all'istinto, il confine tra vittime e carnefici sfuma. Un racconto sull'ora più buia della Germania, con echi del Reitz di *L'ora zero*, il rigore di *La zona d'interesse* e lo sguardo femminile sulla storia di *Sound of Falling*.



The Last Day

(Rachel Rose, Usa, 2026, DCP, 100')

Rachel Rose

(Usa), tra le artiste più importanti della sua generazione, ha esposto opere nelle esposizioni e nelle gallerie più importanti al mondo. *The Last Day* è il suo primo lavoro per il cinema.

Julia (Alicia Vikander) organizza una festa per il 4 luglio nella sua proprietà a Worcester. Durante la giornata incontra diverse persone, tra cui la figlia adolescente, un ex fidanzato (Wagner Moura) e la sua agente letteraria, nonostante Julia non scriva da anni. Ma è l'incontro fortuito con una giovane madre a rivelarsi il più significativo. Dopo *Clarissa*, un'altra rilettura contemporanea di *La signora Dalloway*, che sposta lo sguardo sul tema della maternità.

Los nadadores

(Sol Iglesias, Argentina/ Messico/Usa, 2026, DCP, 76')



Sol Iglesias

(Argentina), nota anche come SKELECTRICA, si è formata alla Universidad del cine di Buenos Aires e dal 2020 ha scritto, diretto e montato tutti i suoi film. *Los* nadadores è il suo primo lungometraggio.

A Buenos Aires, nel corso di un'estate infinita, tra caldo soffocante, blackout ed esodi di massa, quattro amici s'intrufolano nelle ville abbandonate per trovare acqua e rifugiarsi nelle piscine. Ma quello che sembra un paradiso può trasformarsi in un inferno, mentre la realtà si deforma in un delirio allucinato. Uno sguardo sull'apocalisse attraverso le nuove generazioni, che sfida il nichilismo con immaginazione, coraggio e spirito provocatorio.

L'ora più bella

(Ernesto Maria Censori, Italia, 2026, DCP, 96')



Ernesto Maria Censori

(Italia) nel 2017 è stato premiato a Cannes, con Lorenzo Marinelli e Fabrizio Mazzeo, per la sceneggiatura del corto *Feel Like Sharing?* Ha lavorato per Daniele Luchetti ed esordito con il corto *Ninnaò* (2020).

A undici anni, Nicola (Andrea Arcangeli) viene strappato al proprio mondo e mandato in Messico dal padre (Filippo Timi), dove cresce lasciandosi alle spalle i suoi traumi. Vent'anni dopo scopre che l'uomo è ancora vivo e torna in Italia per avvicinarlo senza rivelargli la propria identità. Il confronto sarà carico di tensione e ambiguità e il passato riaffiorerà inesorabilmente. Un dramma sulla violenza come eredità, sulla libertà come scelta individuale.



© Entract Studios, Constellation Productions

Paradise

(Jérémy Comte, Canada/ Francia/Ghana, 2026, DCP, 93')

Dopo la scomparsa in mare del padre, l'adolescente ghanese Kojo entra in una gang di strada e ne scala i ranghi. Nel frattempo, in Québec, Tony scopre la relazione della madre con un marinaio che forse potrebbe aiutarlo a scoprire il destino del padre mai conosciuto. «Volevo che il film fosse un viaggio emotivo, che invitasse lo spettatore a partecipare alla storia, tra una prima parte enigmatica, una seconda drammatica e una terza vicina al thriller e all'action» (J. Comte).

Jérémy Comte

(Canada) nel 2018 ha diretto il suo primo cortometraggio, *Fauve*, presentato al Sundance, a Toronto e a Telluride e poi candidato all'Oscar. *Paradise* è il suo primo lungometraggio.



Il primo giorno di vita di Leonardo Revelli, figlio unico

(Stefano Grasso, Italia, 2026, DCP, 108')

Il ventenne di Torino Leonardo Revelli (Francesco Gheghi) ha tutto per essere felice: un film in uscita, una fidanzata, due genitori psicanalisti (Valeria Bruni Tedeschi e Valerio Mastandrea) che lo fanno sentire speciale. Quando però la madre s'ammala, il padre rivela tutta la sua inadeguatezza. E Leonardo, rimasto solo con un uomo fragile, è costretto a fare i conti con la verità più sconvolgente: essere uno dei tanti.

Stefano Grasso

(Italia), originario di Torino, è diplomato al Centro sperimentale di cinematografia e lavora come sceneggiatore di film e serie tv. Ha collaborato in particolare con Levi Riso. È all'esordio nella regia.

Sugar

(Amira Duynhouwer, Belgio/Paesi Bassi, 2026, DCP, 85')



Amira Duynhouwer

(Kenya), cresciuta in Olanda, ha scritto e diretto i cortometraggi *Kimya* (2019) e *Beti* (2020) e il film televisivo *Save It* (2021), prima di *Sugar*, suo primo lungometraggio.

Chyna lavora con le sorelle in un salone di parrucchiere di Amsterdam. Nel quartiere è considerata la migliore nel suo mestiere ed è invidiata per la relazione con Raoul, il padre di sua figlia Sugar. Oltre le apparenze, però, la vita è diversa: Raoul è un uomo violento e Chyna capisce di dover fuggire con la sua bambina. Un racconto sulle origini della violenza domestica, sulle radici di un male che nasce dalla complessità dei legami e degli affetti.

Thirteen in Gaza

(Hosam Abu Dan, Palestina, 2026, DCP, 77')



Hosam Abu Dan

(Palestina) ha prodotto e diretto numerosi documentari per reti come Al Jazeera, Alaraby Tv e Unrwa Tv, tra i quali *Gaza Sound Man* (2024). *Thirteen in Gaza* è il suo primo film di finzione.

A Gaza, nei giorni drammatici del conflitto con Israele, Raghad e suo padre Abu Raghad sono costretti ad abbandonare la loro casa dopo un bombardamento e a cercare rifugio in un campo profughi. E mentre la ragazzina entra nella pubertà in un ambiente privo d'intimità e servizi, suo padre ricorre al mercato nero degli aiuti umanitari per garantire loro la sopravvivenza. Una storia su come la guerra penetri nei corpi, costringendo i bambini a crescere prima del tempo.



Truly Naked

(Muriel d'Ansembourg, Paesi Bassi/Belgio/Francia, 2026, DCP, 102')

Muriel d'Ansembourg

(Usa), cresciuta ad Amsterdam e Londra, ha diretto i corti *Good Night* (2012), candidato ai Bafta, e *Fuck-a-Fan* (2024), presentato al Tribeca. *Truly Naked* è il suo primo lungometraggio.

Alec è un adolescente introverso e gentile, cresciuto a stretto contatto con l'attività del padre, regista di film porno. Quando da Londra si trasferisce in una cittadina di mare, spera di ricominciare da capo e fare nuove amicizie senza rivelare la sua insolita realtà familiare. L'incontro con Nina, indipendente, determinata e femminista, mette però tutto in discussione. *Coming of age*, lezione d'educazione affettiva, racconto audace e delicato sulla scoperta di sé.



© The World Before

The World Before

(Yoon Dan-bi, Corea del Sud, 2026, DCP, 115')

Yoon Dan-bi

(Corea del Sud), dopo aver esordito nel 2015 con il corto *Fireworks*, ha diretto il suo primo lungo con *Moving On* (2020), presentato in concorso al Torino Film Festival.

La diciassettenne Jin non ha mai lasciato l'isola in cui è nata. Quando Dujae, tornato per il funerale della nonna, si ferma per l'estate, Jin comincia a trovare scuse per fargli visita e un po' alla volta gli incontri diventano consuetudine. E un amore nasce, cambiando la percezione che Jin ha del suo mondo. Tra Ozu, Rohmer e Hou Hsiao-hsien, un racconto sentimentale di luminosa delicatezza. Indimenticabile la bravissima Sim Su-bin.

CONCORSO DOCUMENTARI



Photo by George Barris © INHOLLYWOODLAND™ LLC – The Estate of George Barris

44TFF
TORINO FILM FESTIVAL

Amoosed: A Moose Odyssey

(Hana Nováková, Repubblica Ceca/Slovacchia, 2026, DCP, 76')



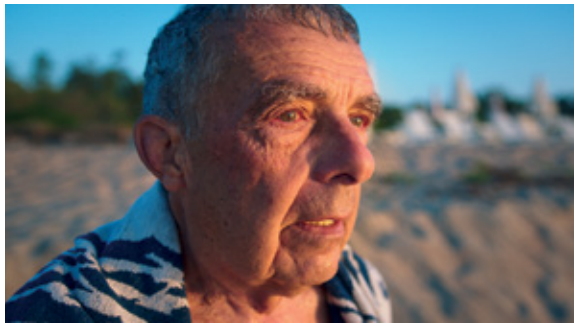
Hana Nováková

(Repubblica Ceca), laureata alla Famu di Praga, ha un dottorato in etnozoologia. Lavora come regista di programmi ecologici per la tv ceca e realizza film divulgativi per l'Accademia delle scienze della Repubblica Ceca.

Esiste davvero un animale totemico? Per rispondere alla domanda, la regista ed etnologa ceca Hana Nováková ha viaggiato nelle foreste del suo paese, della Russia e del Canada alla ricerca degli alci. Le storie raccolte nella sua odissea, tra scienziati e appassionati, compongono il ritratto di un animale bellissimo e ancora misterioso. E un film sull'incontro tra uomo e alce diventa una riflessione sul modo in cui abbiamo perso il legame con la natura.

Ancora è presto

(Antonio Valerio Spera, Italia, 2026, DCP, 100')



Antonio Valerio Spera

(Italia), regista, giornalista, operatore culturale e docente universitario, ha esordito nel 2022 con il documentario *Life Is (Not) a Game*, presentato alla Festa del cinema di Roma.

Mauro ha 78 anni e non ha mai smesso di sognare. Dopo una vita trascorsa tra barche a vela, canoe, spedizioni nel Sahara, pesca e avventure solitarie, prepara il viaggio che coltiva da anni: quattro mesi in camper nell'Europa del nord. «La storia di un uomo fuori dal tempo, un eterno Peter Pan che ha sempre rifuggito le convenzioni, costruendo attraverso le sue passioni un'esistenza fatta di avventure, scoperte e sogni mai sopiti» (A. V. Spera).

Le Angelesse

(Roberta Torre, Italia, 2026, DCP, 71')



© Laila Pozzo

La messa in scena teatrale e cinematografica di un gruppo di donne recluse, trasformate in un corpo di interpreti che si raccontano. La narrazione del delitto e della reclusione è sottratta alla cronaca e restituita alla dimensione universale della tragedia. Ogni interprete, isolata sul fondo nero, si fa carico della propria responsabilità etica ed estetica. Siamo all'interno delle sezioni femminili delle case di reclusione di Milano Bollate e San Vittore.

Roberta Torre

(Italia), regista e autrice di cinema e teatro, è una delle artiste più eclettiche del panorama italiano contemporaneo. Con l'esordio *Tano da morire* ha vinto il Leone del futuro a Venezia, nel 1997.

La Berma

(Agustín Domínguez Cordero, Spagna, 2026, DCP, 90')



La storia di Yauguiha Mohamed Embarec, giovane rifugiata saharawi che lavora allo sminamento della più lunga barriera militare operativa del pianeta: il muro marocchino noto anche come la Berma del Sahara Occidentale. Lungo i suoi 2.720 chilometri si nascondono oltre dieci milioni di mine, che ne fanno l'area più minata del mondo. Un limpido esempio di cinema civile, con una protagonista femminile indimenticabile.

Agustín Domínguez Cordero

(Spagna), laureato in economia, ha iniziato a esplorare il cinema da autodidatta. Ha diretto diversi corti e fondato l'associazione Gran Angular, che organizza il festival San Rafael en corto.

Car la lune

(Éric Baudelaire, Francia, 2026, DCP, 88')



Éric Baudelaire

(Usa), cresciuto in Francia, si è formato come politologo. Fotografo e artista, dal 2011 ha fatto del cinema il fulcro della sua opera. I suoi film e i suoi lavori sono stati mostrati in festival e mostre di tutto il mondo.

Girato presso l'Istituto Nazionale per giovani ciechi di Parigi, un film partecipato realizzato con cinque studenti ipovedenti. Tra cinema osservativo e invenzione collettiva, il lavoro mette in discussione la nozione di sguardo e costruzione delle immagini. Attraverso l'esperienza di chi non «vede», ma per questo insegna a guardare di nuovo, emerge un'esperienza della percezione che ridefinisce l'idea stessa di visibile.

Le case spezzate

(Tony Saccucci, Robert Tomić Zuber, Italia, 2026, DCP, 72')



Tony Saccucci

(Italia) ha diretto *Il pugile del Duce* (2019), menzione speciale ai Nastri d'argento, e *Controluce* (2024), Nastro d'argento per il Miglior docufilm.

Robert Tomić Zuber

(Croazia) è giornalista, produttore e regista. Collabora con diversi media internazionali.

Tre generazioni di donne si confrontano con un'eredità di dolore, silenzi e verità negate. Dalla figlia che nel 1943 assiste impotente all'infoibamento del padre Mate, alle nipoti che decenni dopo ne cercano la verità, fino alle pronipoti che tornano a Spalato per riprendere quel viaggio interrotto: un percorso nella memoria familiare e nelle ferite della storia, per comprendere come l'odio possa attraversare il tempo e segnare il destino di intere generazioni.

Dream of Another Summer

(Irene Bartolomé, Libano/Spagna, 2026, DCP, 70')



Irene Bartolomé

(Spagna), laureata all'Ecam di Madrid, ha conseguito master in documentario e audiovisivi all'Università Pompeu Fabra di Barcellona e alla Goldsmiths di Londra. *Dream of Another Summer* è il suo primo lungo.

Il crollo di una donna tra le rovine di Beirut innesca un'indagine sull'umanità e i suoi spazi, sulla mortalità delle cose e sulla sopravvivenza in un ambiente sfigurato. Un viaggio sensoriale ed esistenziale dentro una città che si è trasformata di fronte a infiniti cicli di distruzione. Come i suoi abitanti, che si trasformano e ricostruiscono. Poetico, sensoriale, così concreto e radicato da farsi astratto e universale.

Heat

(Jacqueline Zünd, Svizzera/Germania, 2026, DCP, 85')



Jacqueline Zünd

(Svizzera), regista di documentari, ha vinto a Nyon con l'esordio *Goodnight Nobody* (2010), ha partecipato all'Idfa con *Almost There* (2016) e alla Berlinale con *Where We Belong* (2019).

In una delle regioni più calde della Terra, il Golfo Persico, le temperature estreme stravolgono la vita delle persone e le sue strutture sociali. Tra chi cerca rifugio nel freddo artificiale e chi affronta turni estenuanti, uomini e donne mostrano come il clima incida sui comportamenti, riveli le disuguaglianze e spinga l'esistenza oltre i suoi limiti. «Volevo tradurre visivamente il calore senza illustrarlo, come una sorta di miraggio cinematografico» (J. Zünd).

If Luck Will Come

(Camille Bildsøe, Danimarca/Islanda/ Norvegia, 2026, DCP, 88')



Camille Bildsøe

(Danimarca) ha studiato a New York, dove ha realizzato i suoi primi corti, e ha vissuto e lavorato in zone di conflitto del Medio Oriente, venendo fortemente influenzata da queste esperienze.

Per i bambini afghani sotto il regime talebano, l'infanzia finisce a quattordici anni. A dodici, Zahra e Zalgai iniziano un conto alla rovescia che li avvicina inesorabilmente al mondo degli adulti, con i suoi doveri e i suoi silenzi. Aggrappati al gioco e alla magia del circo, cercano di difendere ciò che resta della loro infanzia, trasformando la passione che li unisce nell'ultimo spazio di libertà e in un gesto di resistenza prima di diventare grandi.

If Pigeons Turned to Gold

(Pepa Lubojacki, Repubblica Ceca/Slovacchia, 2026, DCP, 110')



Pepa Lubojacki

(Repubblica Ceca), sceneggiatrice e regista di Praga, nel 2019 ha diretto il suo primo corto, *About-hair*, presentato in patria a Jihlava. Ha vissuto e lavorato a Londra.

Per cinque anni la regista Pepa Lubojacki ha ripreso il fratello e i suoi cugini cercando di capire perché hanno scelto di vivere senza fissa dimora, affrontando giorno dopo giorno la tossicodipendenza. Un film d'onestà brutale, condotto come un diario personale tra ricordi e reminiscenze, fotografie animate dall'AI e interventi grafici. All'origine, una domanda brutale: amare e rispettare chi si ama significa volerlo salvare o lasciarlo andare?



La ilusión de un verano sin fin

(Alessandra Sanguinetti, Argentina/Usa, 2026, DCP, 94')

Girato nell'arco di 25 anni, nella pampa argentina vicino a Buenos Aires, il film è lo sviluppo della serie fotografica *Le avventure di Guille e Belinda e l'enigmatico significato dei loro sogni*, realizzato dalla regista e fotografa Sanguinetti con la collaborazione delle sue vicine di casa, le inseparabili cugine Guillermina e Belinda. Una magica riflessione sulla condizione femminile, sul tempo e la memoria.

Alessandra Sanguinetti

(Usa) fotografa argentino-americana, ha vinto una Guggenheim Fellowship e ricevuto diversi premi internazionali. Dal 2007 fa parte dell'agenzia Magnum. *La ilusión de un verano sin fin* è il suo primo lavoro per il cinema.



Mariinka

(Pieter-Jan De Pue, Belgio/ Germania/Paesi Bassi/ Svezia, 2026, DCP, 94')

Ucraina orientale: la vita di alcune persone è stata stravolta dalla guerra ben prima dell'invasione del 2022. Natasha, ex pugile, è diventata paramedico; Angela sopravvive trasportando merci su entrambi i lati del fronte; i fratelli Mark e Ruslan combattono su sponde opposte, mentre un terzo, Daniil, segue il conflitto da lontano. Girato nel corso di dieci anni, un folgorante ritratto della guerra a noi più vicina, osservata come una moderna tragedia greca.

Pieter-Jan De Pue

(Belgio), regista e fotografo, ha ottenuto il riconoscimento internazionale con *The Land of the Enlightened* (2016) e ha poi trascorso dieci anni nelle zone di guerra in Ucraina per realizzare *Mariinka*.

Seize moments de ma vie

(Albert Serra, Spagna/ Francia, 2026, DCP, 85')


© AndergraunFilms

Albert Serra

(Spagna) è tra i massimi autori del cinema contemporaneo, celebre per i suoi film di finzione ispirati a opere letterarie e per documentari come *Pomeriggi di solitudine* (2024), vincitore a San Sebastián.

La cantante e attrice Ingrid Caven si esibisce in concerto con il gruppo catalano Molforts al Théâtre des Bouffes du Nord di Parigi. Composto da sedici canzoni, lo spettacolo rende omaggio alla grande artista, ex musa di Fassbinder, la cui vita è stata interamente dedicata alla musica e al cinema. Con il consueto rigore, Albert Serra ne celebra la produzione d'avanguardia e l'impulso creativo, dando vita a un'esperienza cinematografica irripetibile.

Somalia

(Giuseppe Carrieri, Mohamoud Hassan, Italia, 2026, DCP, 62')



Giuseppe Carrieri

(Italia) è regista, docente ed esploratore. Ha diretto, tra gli altri, i documentari *In Utero Srebrenica* (2013) e *La quinta stagione* (2025).

Mohamoud Hassan

(Somalia), giornalista e filmmaker, realizza lavori che nascono dai paesaggi e dalla storia del suo Paese.

Su un tratto remoto della costa somala, dove la pesca è sempre più difficile, le comunità di pescatori sono costrette per sopravvivere a dedicarsi alla caccia agli squali. Consumato dai debiti, dalla stanchezza e dalla dipendenza, un uomo sviluppa un'ossessione per un leggendario squalo dalla pelle dorata che potrebbe liberarlo dai debiti e dal dolore. Ma dove comincia la realtà dell'uomo e dove la finzione della sua missione?

Les Survivants du Che

(Christophe Dimitri Réveille, Francia, 2026, DCP, 98')



Christophe Dimitri Réveille

(Francia), attore prima ancora che regista, ha studiato al Lee Strasberg Theatre & Film Institute e poi con l'acting coach Jack Waltzer. All'esperienza rivoluzionaria del Che ha dedicato romanzi e film.

Dopo la Rivoluzione cubana del 1959, tre guerriglieri seguirono Che Guevara nel tentativo d'estendere la rivolta oltre i confini dell'isola. Nel 1967, dopo l'esecuzione del Che, intrapresero un lungo viaggio attraverso la Bolivia per sfuggire ai militari. Sessant'anni dopo, i sopravvissuti raccontano la loro storia di resistenza e lealtà tra testimonianze, archivio e animazione. Un modo di comprendere la Storia e il sacrificio di chi l'ha fatta.

La U di svanire

(Augusto Contento, Italia/ Francia, 2026, DCP, 110')



Augusto Contento

(Italia), regista di documentari girati in varie parti del mondo (Stati Uniti, Brasile), nel 2012 ha presentato al Torino Film Festival *Parallax Sounds*. Con altri lavori ha partecipato a Venezia, Locarno e Bellaria.

Nel 2017, a Kyiv, Augusto Contento raccoglie il racconto di Neva, un'anziana signora che ripercorre una vita segnata dai gulag staliniani. Nei ricordi la donna è alternativamente Neva, gli uomini che ha amato, i suoi carnefici e altre vittime come lei. Le sue parole s'intrecciano con quelle dello scrittore Michail Šiškin e della politologa Nina Chruščëva, mentre l'animazione fa affiorare ciò che nessun archivio può restituire: l'inconscio.

CONCORSO CORTOMETRAGGI



Photo by George Barris © INHOLLYWOODLAND™ LLC – The Estate of George Barris

44TFF
TORINO FILM FESTIVAL

Mar Sudac

(Usa), regista e montatore, è laureato alla Brown University. I suoi lavori sono stati proiettati in festival come Chicago, Ann Arbor, Kortfilm e in gallerie d'arte internazionali.

(0,∞)

(Mar Sudac, Usa, 2026, DCP, 11')

Costretti a sottoporsi a un test legale che ne verifichi l'orientamento sessuale, Gus e Clark, trentenni e sposati, mettono in dubbio la natura della loro attrazione. Ma quali sono i limiti della sorveglianza sui cittadini?

Francesco Gheghi

(Italia), tra i giovani attori emergenti del cinema italiano, ha esordito con Luchetti e ha recitato in film come *Padrenostro* (2020) e *Familia* (2024). A teatro ha lavorato con Martone. Da regista ha diretto due corti.

Blu oltremare, bianco perla e un pizzico di giallo miele

(Francesco Gheghi, Italia, 2026, DCP, 21')

«L'arte non deriva dalla felicità», si dice Ennio, giovane pittore di talento. Al picco dell'infelicità è dunque convinto di poter creare una grande opera, ma fallisce: Ennio ha perso l'ispirazione.

Giacomo Raffaelli

(Italia), laureato alla Iuav di Venezia, ha realizzato diversi corti presentati in festival nazionali e internazionali. Tra questi, *Grandissima* (2022), vincitore del Premio Rai Cinema Channel.

Cosa_può_un_fantasma

(Giacomo Raffaelli, Italia, 2026, DCP, 19')

In una calle veneziana, il Ragazzo e il Fantasma s'abbracciano, prima che quest'ultimo s'alzi in volo e sparisca. Da allora i due si cercano, nelle chat, negli archivi, nella laguna, in un flusso tra questo e l'altro mondo.

Ambroise Rateau

(Francia), diplomato alla Fémis, nel 2025 ha esordito con *Mort d'un acteur*, con il quale ha vinto il César per il miglior cortometraggio di finzione. *Fiction* è il suo secondo lavoro.

Fiction

(Ambroise Rateau, Francia, 2026, DCP, 22')

L'attore Philippe Rebbot si presenta sul set di un film senza aver letto la sceneggiatura. Niente andrà come previsto.

Hamerkop

(André Guiomar, Mozambico, 2026, DCP, 26')

Nel 1992, alla fine della guerra civile in Mozambico, un soldato da anni lontano da casa deve decidere cosa fare del suo futuro.

André Guiomar

(Portogallo) ha diretto diversi corti e lunghi documentari, che hanno partecipato alla Quinzaine des cinéastes di Cannes, al Doclisboa e allo Sheffield Doc/Fest.

It Means Hope

(Shadi Karamroudi, Iran, 2026, DCP, 15')

Hanie fa parte di una troupe che gira per la tv iraniana finte dichiarazioni spontanee dei detenuti; Sonia è una prigioniera in procinto di registrare la sua confessione. L'incontro farà nascere nella prima uno straziante dilemma morale.

Shadi Karamroudi

(Iran), attrice, regista, sceneggiatrice, ha girato i corti *All The Time* (2020) e *It Turns Blue* (2023), premiati rispettivamente a Busan e al South by Southwest.

La Paris

(Diletta Di Nicolantonio, Moldavia, 2026, DCP, 18')

Diana è una giovane moldava che sogna di raggiungere Parigi. Quando lo zio le promette di aiutarla a trasferirsi, il suo desiderio sembra realizzarsi. Ma la speranza di una vita migliore lascia presto spazio a un incubo.

Diletta Di Nicolantonio

(Italia), regista e sceneggiatrice, con il corto *Ciao, Varsavia* (2025) ha partecipato alla Festa del cinema di Roma, nella sezione Alice nella città, ed è stata candidata ai David di Donatello.

Madre mía

(Mónica González Carter, Messico, 2026, DCP, 18')

Alla disperata ricerca di denaro, un uomo sfrutta il corpo della madre morente per inscenare un avvistamento alieno. L'imbroglio scatena un'isteria di massa che sfugge al suo controllo.

Mónica G. Carter

(Messico), regista di cortometraggi, videoclip e spot commerciali, ha lavorato per i Coldplay, Hozier ed Ellie Goulding e ha partecipato al Berlin Commercial e Cannes Lions Young Director Award.

Justice Rutikara

(Ruanda), cresciuto in Canada, a Québec City, è attore, sceneggiatore e regista. Ha realizzato diversi corti, tra cui un lavoro d'animazione: *Ibuka, Justice* (2024).

Monochrome

(Justice Rutikara, Canada, 2026, DCP, 11')

Il cuoco Ngabo e il neonazista Mike vivono entrambi una giornata complicata a Québec City. Uno è consumato dalla stanchezza, l'altro dalla rabbia. La loro solitudine rivela tensioni, ferite e volti inattesi di una città.

Micaela Moreno Barril

(Cile) ha partecipato alla produzione e alla sceneggiatura di diversi cortometraggi. *Para mí, ya no es cualquier baño* è il suo primo lavoro da regista.

Para mí, ya no es cualquier baño

(Micaela Moreno Barril, Cile, 2026, DCP, 5')

Mesi dopo aver subito l'abuso di una donna, la ventenne Micaela torna nel bagno dove è avvenuto il fatto. Ripercorrendo gli eventi, trasformerà il suo trauma in un atto artistico.

Elodie Arpa

(Svizzera) ha studiato cinema a Ginevra e nel 2024, con un programma di scambio a Cuba, ha approfondito il suo lavoro da documentarista. Studia cinema a San Sebastián.

Pies al revés

(Elodie Arpa, Svizzera, 2025, DCP, 19')

Puerto Nariño, Amazzonia. Il fiume e la foresta, una festa e una barca all'alba, bambini che si tuffano in acqua, temporali nel cielo... Un mondo dal ritmo ciclico che unisce in un'unica vibrazione presenze umane e naturali.

Carolina Meza Torres

(Messico) artista e regista non-binaria, lavora con il cinema sperimentale, il documentario e la performance visiva.

Qué tú hace, Sara?

(Carolina Meza Torres, Cuba, 2026, DCP, 17')

Durante una residenza artistica a Cuba, un regista stringe amicizia con una bambina e con lei esplora l'isola, scoprendo nell'intimità della vita quotidiana le tracce della crisi.

A Room with a Sea View

(Yue Zhang, Cina/Usa, 2026, DCP, 25')

Su un'isola cinese, Yan cerca la figlia scomparsa e incontra un giovane agente immobiliare. Insieme intraprendono un viaggio alla ricerca di un luogo in cui le rispettive solitudini possano trovare dimora.

Yue Zhang

(Cina) vive tra New York e Pechino. Dopo aver studiato cinema documentario in Cina, ha frequentato la Columbia University. Ha esordito con il corto *The Monkey King Is a Girl* (2024).

V+M

(Gaia Longobardi, Italia, 2026, DCP, 17')

Vera e Michy hanno dodici anni e sono amiche del cuore. Insieme girano per la campagna, scoprono il sesso dalle riviste erotiche, una delle due ha anche un fidanzato. La violenza entrerà inattesa nelle loro vite.

Gaia Longobardi

(Italia), laureata alla Naba di Milano, ha scritto e diretto il corto *Condominio N°IMX172* (2022), presentato al Filmmaker di Milano.

VHS I Love You

(Hashem Jahromi, Iran, 2026, DCP, 18')

Dopo la rivoluzione islamica del 1979, un ragazzo cresciuto in una famiglia conservatrice in cui guardare film è severamente proibito, lotta per coltivare il suo amore per il cinema.

Hashem Jahromi

(Iran), regista e sceneggiatore, ha diretto diversi cortometraggi, tra cui *16th Week* (2021), *That Night That Dead* (2005) e *Catfish* (2017).

Why I Am an Anarchist

(Sara Crow, Usa, 2026, DCP, 16')

In un ricco sobborgo del Southwest americano, una attivista per i diritti degli animali vede le sue certezze andare in frantumi quando incontra un giovane senzatetto nel deserto dietro la sua scuola.

Sara Crow

(Usa), con *Why I Am an Anarchist* ha realizzato il suo film di diploma presso la New York University. Ha prodotto e diretto lavori per HBO, Disney+ e Showtime.

FUORI CONCORSO

44TFF
TORINO FILM FESTIVAL



Photo by George Barris © INHOLLYWOODLAND™ LLC – The Estate of George Barris

Back in Black

(Ron Murphy, Canada, 2026, DCP, 96')



Ron Murphy

(Canada), regista e produttore televisivo, ha vinto un Emmy e ha lavorato con Quentin Tarantino sul set della serie CSI. *Back in Black* è il suo primo film per il cinema.

Clyde Mortimer (Christopher Walken) è un impresario funebre sull'orlo della bancarotta. Stanca dei continui litigi fra i nonni per questioni di denaro, sua nipote Sam (Ella Ballentine) decide di salvare l'impresa aiutando il destino con metodi poco ortodossi. E mentre la polizia fatica a tenerle testa, lei trova persino il tempo d'innamorarsi. Commedia nerissima sulla famiglia, il denaro e i limiti che si è disposti a superare per amore. E soprattutto per cupidigia.

Bad Lieutenant: Tokyo

(Takashi Miike, Usa/ Giappone, 2026, DCP, 108')



© Neon

Takashi Miike

(Giappone), tra i registi in assoluto più prolifici, ha diretto decine di lungometraggi per il cinema e la televisione. Al Torino Film Festival ha presentato nel 2006 *Big Bang Love, Juvenile A*.

Un poliziotto di Tokyo, incallito giocatore d'azzardo, finisce sotto indagine dopo la scomparsa della figlia di un politico. Costretto a collaborare con un'agente dell'FBI (Lily James), finirà con la collega nella rete di un assassino psicopatico. Noir metropolitano firmato da Miike: più che un remake di *Il cattivo tenente* di Ferrara (1992) o della versione di Herzog, *Il cattivo tenente - Ultima chiamata New Orleans* (2009), una adrenalinica variazione sul tema.



© Alex Hurst

Black Church Bay

(Rhys Marc Jones, Uk, 2026, DCP, 107')

Barry, un insegnante di mezza età che nasconde la propria omosessualità, e Jasper, diciottenne dichiaratamente gay e suo studente, partono insieme per un fine settimana in barca. Una mattina, però, Barry si sveglia e scopre che Jasper è scomparso. Mentre le ricerche s'intensificano, l'uomo si trova diviso tra il desiderio di ritrovare il ragazzo e la paura di essere scoperto. Ma fin dove si può arrivare pur di salvare le apparenze?

Rhys Marc Jones

(Galles) con la sceneggiatura di *Black Church Bay* ha vinto il Black Family Feature Prize della New York University. I suoi corti sono stati presentati in festival di tutto il mondo e hanno ottenuto tre candidature ai Bafta Cymru Awards.



© Amour Fou Veronique Kolber

The Blood Countess

(Ulrike Ottinger, Austria/ Lussemburgo/Germania, 2026, DCP, 119')

La Contessa Sanguinaria riappare a Vienna, dove si ricongiunge con la fedele Hermine e si mette a caccia di un pericoloso libro in grado di eliminare i vampiri. La ricerca coinvolge anche un malinconico vampiro vegetariano, il suo psicoterapeuta, due vampirologi e un ispettore di polizia. Il ritorno alla finzione della regista *queer* e militante Ottinger, guidato dalla bravura letteralmente mostruosa di Isabelle Huppert.

Ulrike Ottinger

(Germania), regista e artista iconoclasta, fin dai primi anni '70 è stata una figura di spicco del Nuovo cinema tedesco è un'esponente di punta del cinema *queer*. Indimenticabile il suo *Freak Orlando* (1981).

Diamond

(Andy Garcia, Usa, 2026, DCP, 118')


© Jessica Brooks

Joe Diamond, *private eye* di Los Angeles, vive fuori dal tempo, come in un noir anni '40. Assunto da una ricca vedova accusata dell'omicidio del marito, scoprirà un giro d'affari che coinvolge avvocati e poliziotti corrotti. E farà i conti col suo passato rimosso. Ironico e malinconico omaggio alla Hollywood classica, con un grande cast: oltre allo stesso Garcia, regista e protagonista, anche Vicky Krieps, Brendan Fraser, Dustin Hoffman, Bill Murray e Danny Huston.

Andy Garcia

(Cuba), da attore ha lavorato con registi come Francis Ford Coppola, Ridley Scott, Brian De Palma e ha ottenuto una nomination agli Oscar per *Il padrino - Parte III* (1990). Da regista ha diretto nel 2005 il noir *The Lost City*.

The End of It

(Maria Martinez Bayona, Norvegia/Uk/Spagna, 2026, DCP, 102')


© Lluís Tudela

In un futuro in cui l'invecchiamento è curabile e la morte facoltativa, un'artista prossima ai 250 anni (Rebecca Hall) decide di trasformare la sua dipartita in un'opera d'arte. La sua decisione scatena conflitti col marito (Gael García Bernal), la figlia (Noomi Rapace) e l'assistente AI (Beanie Feldstein). Da una regista catalana esordiente, una commedia di fantascienza distopica con echi del cinema d'autore contemporaneo, tra Ducournau, Lanthimos e Glazer.

Maria Martínez Bayona

(Spagna) ha studiato all'Università Pompeu Fabra e poi a Londra. Il suo corto di laurea, *Mia* (2016), è stato presentato ai British Independent Film Awards. *The End of It* è il suo primo lungometraggio.

Heil Jupiter!

(Carlos Reygadas, Messico/Polonia/Norvegia/Portogallo/Svezia/Svizzera/Usa, 2026, DCP, 156')


© Carlos Reygadas

In un paesaggio costiero, tra onde maestose e rocce monumentali, due coppie entrano in una dimensione incerta e mutevole, mentre un'entità misteriosa li osserva dall'alto, come un dio moderno e primitivo, mitico e concreto. Il ritorno alla regia di Reygadas è un'opera selvaggia, sperimentale e liberissima: un attacco frontale alle convenzioni della narrazione cinematografica e alla brutalità di ogni potere.

Carlos Reygadas

(Messico), tra i massimi registi contemporanei, ha vinto il Premio per la miglior regia a Cannes nel 2012 con *Post Tenebras Lux*. Tra i suoi capolavori, *Luz silenciosa - Stellet Licht* (2007) e *Nuestro tiempo* (2018).

Heysel 85

(Teodora Ana Mihai, Belgio/Paesi Bassi/Germania, 2026, DCP, 91')


© Toon Aerts copy

1985. Quando nello stadio Heysel di Bruxelles, prima della finale di Coppa dei campioni tra Liverpool e Juventus, i tifosi inglesi assaltano un settore di juventini, provocando 39 vittime, la città si scopre inerme e impreparata. La figlia del sindaco e un giornalista di origini italiane provano a fronteggiare la tragedia, sospesi tra il dovere professionale, i legami familiari e la responsabilità morale. La notte più buia del calcio mondiale raccontata dal di dentro.

Teodora Ana Mihai

(Romania), regista belga-rumena, ha diretto *La civil* (2021), prodotto dai fratelli Dardenne e da Cristian Mungiu e premiato al Certain Regard di Cannes. Il suo *Traffic* (2024) è stato il candidato della Romania agli Oscar.

Instinct de famille

(Maurice Hermet, Francia, 2026, DCP, 76')



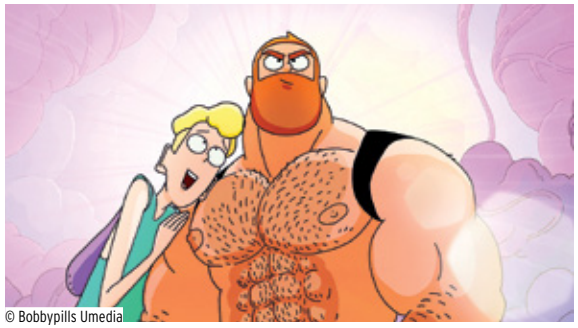
Maurice Hermet

(Francia) ha lavorato come assistente alla regia e consulente tecnico per registi come Kassovitz, Leconte, Brizé. *Instinct de famille* segna il suo esordio alla regia.

Julie organizza una cena per presentare la sua nuova compagna ai suoi due ex e annunciare che sta per avere un bambino. La cena metterà in discussione le idee di coppia e genitorialità, paternità e famiglia. Con una prodigiosa messinscena, in un unico piano sequenza dentro uno spazio chiuso, va in scena un divertente, crudele e rivelatore gioco al massacro.

Jim Queen

(Nicolas Athane, Marco Nguyen, Francia/Belgio, 2026, DCP, 80')



© Bobbypills Umedia

Marco Nguyen e Nicolas Athané

(Francia), formatisi alla scuola Gobelins, sono entrambi all'esordio nel lungo d'animazione, dopo avere creato diverse serie d'animazione e aver lavorato come animatori di film per il cinema.

Jim, icona della scena gay parigina, contrae l'Eterosia, un virus che trasforma gli uomini gay... in etero! Gli amici gli voltano le spalle, i *follower* se ne vanno, uno solo rimane: Lucien, giovane uomo che fatica ad accettare sé stesso. I due partiranno insieme alla ricerca di un rimedio per curare Jim e impedire l'estinzione dell'omosessualità. Provocatorio, coloratissimo, politicamente scorretto. Una ventata d'aria fresca.

The Liberation

(Guy Nattiv, Usa, 2026, DCP, 124')



Guy Nattiv

(Israele) ha vinto un Oscar con il cortometraggio *Skin* (2018), poi diventato un lungometraggio. Nel 2023 ha scritto e diretto con Zar Amir Ebrahimi *Tatami - Una donna in lotta per la libertà*.

Impiegata di banca, moglie e madre non più giovanissima, Rita (Carrie Coon) è alla ricerca di un nuovo equilibrio. L'incontro con Ricki (Lily James), una cliente che la coinvolge in uno strano rituale, cambia la sua vita. Nonostante l'opposizione della famiglia, Rita si lascia infatti trascinare nel progetto di fondare una comune rurale femminile. Ispirato alla vita della nonna del regista, un dramma sui meccanismi della manipolazione fisica e psicologica.

La libertad doble

(Lisandro Alonso, Argentina/Cile/ Lussemburgo/Germania/Uk, 2026, DCP, 100')



Lisandro Alonso

(Argentina), figura centrale del nuovo cinema argentino, ha presentato tutti i suoi film al Festival di Cannes. Nel 2004 ha vinto il Torino Film Festival con *Los muertos*.

Misael vive e lavora da solo nella pampa argentina. Le giornate tutte uguali, immerse in una natura indifferente, sono stravolte da un evento inatteso, che lo costringe a fare i conti con una persona e un affetto dimenticati. A venticinque anni da *La libertad*, Alonso torna al suo personaggio più noto e racconta con il suo cinema sospeso e quasi magico come il tempo e le scelte trasformino l'esperienza della libertà.

A Long Winter

(Andrew Haigh, Canada, Uk, 2026, DCP, 119')



Colorado, 1951. Mike assiste impotente alla crisi della madre, intrappolata in un'esistenza soffocante in un villaggio delle Montagne Rocciose. Quando in pieno inverno la donna scompare, il ragazzo e il padre fanno i conti con l'assenza della donna, sospesi tra speranza e rassegnazione. Andrew Haigh adatta l'omonimo racconto di Colm Tóibín e gira un mélo immerso in maestosi paesaggi naturali, dove silenzi, sguardi e gesti assumono un peso straordinario.

Andrew Haigh

(Uk) dopo il successo di *Weekend* (2011), ha realizzato gli importanti *45 anni* (2015), *Charley Thompson* (2017) ed *Estranei* (2023). Per HBO ha diretto le serie *Looking* (2014-2016) e *The North Water* (2021).

Moscas

(Fernando Eimbcke, Messico, 2026, DCP, 99')



Olga conduce una vita ordinata e solitaria in un enorme condominio. Costretta per necessità economiche ad affittare una stanza, si ritrova in casa uno sconosciuto e suo figlio di nove anni. La sua vita viene così completamente stravolta, mentre comincia a intrecciarsi con quella dei nuovi inquilini. Commedia caustica girata in uno splendido bianco e nero, tipica dell'universo minimalista e crudele di Eimbcke.

Fernando Eimbcke

(Messico) al Torino Film Festival ha presentato *Sul lago Tahoe* (2008), *Club Sandwich* (2013), con cui ha vinto il premio per il miglior film (dopo la Concha de Oro a San Sebastián) e *Olmo* (2025).



© La Faena

La muerte no tiene dueño

(Jorge Thielen Armand, Venezuela/Italia/Canada/ Lussemburgo, 2026, DCP, 106')

Caro (Asia Argento) si reca in Venezuela per vendere la piantagione di cacao del padre morto da poco, ma una volta sul posto scopre che la casa di famiglia è stata occupata dagli ex dipendenti, determinati a rimanere a tutti i costi. Quando Caro decide di farsi giustizia da sola per rivendicare la proprietà, dà il via a una lotta che farà emergere la violenza sepolta nella terra e nei suoi ricordi.

Jorge Thielen Armand

(Venezuela), scrittore, regista e produttore, ha esordito nel lungo con *La soledad* (2016), presentato a Venezia, e ha partecipato poi al Festival di Rotterdam con il successivo *La fortaleza* (2020).

La notte delle fragole

(Alessandro Genovesi, Italia, 2026, DCP, 90')



Valentino (Picone) ha una vita perfettamente ordinata, con la moglie Elena (Anna Foglietta) e la figlia di lei, Carolina. L'arrivo di Salvo (Ficarra), ex marito di Elena e padre di Carolina, stravolge tutto. Impulsivo e disordinato, Salvo chiede ospitalità per una notte, ma finisce per stabilirsi e invita pure la sua nuova fiamma, Francesca (Vittoria Puccini). La nuova commedia di Ficarra e Picone, tra convivenze impossibili, amori inattesi e seconde possibilità.

Alessandro Genovesi

(Italia), regista, sceneggiatore e commediografo, ha scritto la celebre pièce *Happy Family* (2007). Al cinema ha diretto alcune delle commedie di maggior successo degli ultimi anni.

November 1963

(*Novembre 1963*, Roland Joffé, Germania/Canada/Usa, 2026, DCP, 106')



Roland Joffé

(Uk) ha esordito con il dramma politico *Urla del silenzio* (1984), vinto una Palma d'oro a Cannes con *Mission* (1986) e ha poi alternato produzioni hollywoodiane e progetti internazionali.

Le 48 ore prima e dopo l'assassinio di JFK, il 22 novembre 1963, dalla prospettiva della Chicago Outfit, la potente organizzazione mafiosa guidata da Sam Giancana che avrebbe pianificato l'attentato come ritorsione contro i Kennedy: prima alleati per favorire l'elezione di John, poi nemici dopo la guerra scatenata contro la malavita da Bobby Kennedy, fratello di John e procuratore generale. Con John Travolta e Robert Carlyle.

Propeller: One-Way Night Coach

(John Travolta, Usa, 2026, DCP, 61')



John Travolta

(Usa) ha ottenuto due candidature all'Oscar per *La febbre del sabato sera* (1977) e *Pulp Fiction* (1994) e vinto un Golden Globe per *Get Shorty* (1995). Ha lavorato con Brian De Palma, Oliver Stone, Mike Nichols, John Woo.

All'inizio degli anni '60, il piccolo Jeff, appassionato di aerei, e sua madre partono per un'odissea senza ritorno verso Hollywood, trasformando un semplice volo nel viaggio di una vita. Tra pasti a bordo, assistenti di volo, scali inaspettati, strambi passeggeri e un assaggio di prima classe, un'esperienza magica che traccia la rotta per il futuro del ragazzo. L'esordio alla regia di John Travolta, che adatta con toni sognanti e nostalgici un suo romanzo di memorie.



© Waiting for Cinema-Curiosa Films-Gaumont-France 3 Cinéma

Les rayons et les ombres

(Xavier Giannoli, Francia, 2026, DCP, 195')

Xavier Giannoli

(Francia) ha partecipato al Torino Film Festival nel 1998 con il corto *L'interview* e ha poi avviato una lunga serie di film di finzione, culminata con *Illusioni perdute* (2021), vincitore di sette César.

Vita e destino di tre personaggi coinvolti nell'occupazione nazista della Francia: il giornalista Jean Luchaire, che diventa magnate della stampa; sua figlia Corinne, che intraprende una carriera da attrice di cinema; Otto Abetz, ambasciatore tedesco a Parigi. Jean Dujardin, Nastya Golubeva Carax e August Diehl protagonisti di un maestoso romanzo storico che, come altri recenti film francesi (*Notre salut, Moulin*), riflette sugli anni del collaborazionismo.



Strong Son

(Ian Bawa, Canada, 2026, DCP, 82')

Ian Bawa

(Canada) ha diretto diversi cortometraggi presentati in festival come Toronto, Slamdance, Fantasia e Aspen Shortfest. *Strong Son*, sviluppo di un omonimo corto del 2020, è il suo primo lungometraggio.

Dopo la fine di una relazione, l'ex culturista Harvinder «Harvey» Singh torna a vivere con il padre Jagdeep, anziano e malato. Cresciuto in un ambiente dominato da una rigida idea di mascolinità, Harvey deve affrontare un ribaltamento di ruoli che il genitore fatica ad accettare. In cerca di un modo per dimostrare la propria forza, trova conforto in palestra e si dedica alla lotta amatoriale.

That One Beautiful Day

(Melora Walters, Usa, 2026, DCP, 94')



Anni dopo la scomparsa del figlio, una coppia divorziata (Mira Sorvino e Christopher Backus, sposati nella vita reale) si ritrova, riaprendo ferite mai rimarginate e riportando alla luce sentimenti sopiti e verità taciute. Tratto da *Baggage Check* di Charles Erven, un dramma spietato e claustrofobico che dà corpo ai fantasmi di una relazione.

Melora Walters

(Usa) ha scritto e diretto *Waterlily Jaguar* (2018) e *Drowning* (2020), quest'ultimo presentato alla Festa del cinema di Roma. È nota per i ruoli interpretati nei film di PT Anderson *Boogie Nights* (1997) e *Magnolia* (1999).

Villeneuve: The Rise of a Legend

(Yan Lanouette Turgeon, Canada, 2026, DCP, 106')



Figlio di un accordatore di pianoforti del Québec, dopo gli esordi sulle motoslitte e nelle competizioni automobilistiche, nel 1977 Gilles Villeneuve (Rémi Goulet) debutta in Formula Uno, attirando l'attenzione di Enzo Ferrari. In pochi anni, a bordo del Cavallino rampante, darà vita a una leggenda che dura ancora oggi, ben oltre il giorno della sua tragica morte per incidente sul circuito di Zolder, in Belgio, nel 1982.

Yan Lanouette Turgeon

(Canada), diplomatosi all'Institut national de l'image et du son di Montreal, ha diretto serie tv e film di finzione, tra cui *Rock Paper Scissors* (2013) e *Miss Boots* (2024).

Wishful Thinking

(Graham Parkes, Usa, 2026, DCP, 105')



La designer di videogiochi Julia e il musicista Charlie sono in crisi da tempo. Dopo aver partecipato a una terapia di coppia, scoprono che il loro rapporto conflittuale ha effetti soprannaturali sul mondo. E tra terremoti, oscillazioni dei mercati finanziari e nazioni in pericolo, dovranno capire come far sopravvivere il loro amore. E pure la Terra. La più stramba delle *romcom*, interpretata da Maya Hawke e Lewis Pullman.

Graham Parkes

(Usa) ha fondato lo studio di videogiochi GoodbyeWorld Games e nel 2021 ha sviluppato il videogame *Before Your Eyes*. *Wishful Thinking* segna il suo esordio nel cinema.

You Can See Everything

(Nathan Fielder, Lance Oppenheim, Usa, 2026, DCP, 174')



Trentaquattro giorni prima di entrare in carcere per scontare una condanna per frode, Elizabeth Holmes, fondatrice della società tecnologica Theranos, invita una troupe a documentare ogni sua mossa. Quello che sembra il ritratto intimo di una criminale si trasforma in un'esperienza sconvolgente: un viaggio nell'abisso della messinscena cinematografica, dove il confine tra chi filma e chi viene filmato si fa sempre labile e pericoloso. Uno dei film dell'anno.

Nathan Fielder

(Canada), attore e autore comico, ha scritto con Benny Safdie la serie *The Curse* (2022).

Lance Oppenheim

(Usa), documentarista, ha fatto il suo esordio nella finzione con *Primetime* (2026).

ZIBALDONE

44TFF
TORINO FILM FESTIVAL



Photo by George Barris © INHOLLYWOODLAND™ LLC – The Estate of George Barris

12 Years a Slave

(*12 anni schiavo*, Steve McQueen, Uk/Usa, 2013, DCP, 134')



Steve McQueen

(Uk) ha vinto nel 1999 il Turner Prize per l'arte contemporanea e da *Hunger* (2008) ha cominciato a lavorare per il cinema. Con *12 Years a Slave* ha vinto l'Oscar per la miglior regia.

La storia vera di Solomon Northup, violinista afroamericano libero, sposato e con figli, che nel 1841 viene ingannato, drogato, rapito e venduto come schiavo nel Sud. Privato della sua identità e costretto a lavorare nelle piantagioni della Louisiana, passerà di padrone in padrone e sarà testimone di orrori indicibili, prima di tornare in libertà. Il ruolo più celebre e intenso di Chiwetel Ejiofor, nel film di McQueen vincitore di tre Oscar.

Aquí

(Tiago Guedes, Portogallo, 2026, DCP, 203')



Tiago Guedes

(Portogallo) con i suoi film ha preso parte a festival come Cannes, Venezia, Rotterdam, San Sebastián e Toronto. Da *Dialoghi con Leucò* di Pavese ha tratto *Diálogos Depois do Fim (2023)*.

In un luogo e un tempo indefiniti, Simón si prende cura di David, un bambino incontrato durante il viaggio verso una nuova vita. Insieme a Inés, scelta come madre ideale, costruisce un'insolita famiglia. Quando la società impone le proprie regole, David si ribella e combatte una battaglia per l'immaginazione e la libertà, trasformando l'esistenza in un viaggio incerto. Monumentale adattamento della «trilogia di Gesù» del premio Nobel J.M. Coetzee.

Audrey La Mer

(Levi Riso, Italia, 2026, DCP, 111')



Levi Riso

(Italia) ha esordito alla Semaine de la critique di Cannes con *Più buio di mezzanotte* (2014), cui ha fatto seguito *Una famiglia* (2017), presentato in concorso a Venezia.

Nella Roma occupata del 1943, Audrey La Mer canta per strada canzoni spensierate, accompagnata dal piccolo Mirò. Lei, nata Giuseppe, sogna di diventare attrice a Cinecittà; lui, sopravvissuto alla retata del ghetto, vuole invece ritrovare la famiglia. Uniti dal bisogno di reinventarsi per sopravvivere, i due inseguono i rispettivi sogni, finché un sacrificio non permetterà ad Audrey di offrire la sua interpretazione più bella.

Die bleierne Zeit

(*Anni di piombo*, Margarethe von Trotta, Germania dell'ovest, 1981, DCP, 106')



Margarethe von Trotta

(Germania), tra le figure chiave del Nuovo cinema tedesco, ha debuttato con *Il caso Katharina Blum* (1975), diretto con Volker Schlöndorff. Ha spesso raccontato vicende di donne in relazione alla storia del '900.

Dopo la morte della sorella Marianne, deceduta in carcere in seguito all'arresto per terrorismo, la giornalista Juliane Klein ne ricostruisce la vita attraverso documenti, ricordi e testimonianze. Dall'infanzia condivisa agli incontri clandestini, fino agli anni della clandestinità e della prigionia, emerge una figura complessa e un rapporto fra sorelle segnato da affetto e conflitto. Il capolavoro della von Trotta, prima donna a vincere il Leone d'oro a Venezia.

Caro Nanni

(Pablo Maqueda, Spagna, 2026, DCP, 89')



Pablo Maqueda

(Spagna) ha partecipato al Torino Film Festival con *Dear Werner - Walking on Cinema*, un omaggio a Werner Herzog. Nel 2023 «Variety» lo ha inserito tra i dieci registi spagnoli da tenere d'occhio.

Pablo Maqueda sa dove vorrebbe vivere: nell'Italia di *Caro diario*, dove tutto sembra avere un senso. Il problema è che sono passati trent'anni, Pablo non è più lo stesso e la realtà non assomiglia a un film di Moretti. Decide allora di fare l'unica cosa ragionevole: fuggire dalla realtà e partire in moto alla volta delle isole Eolie per ritrovare il suo film preferito. Un'avventura cinefila e assurda, in cui cinema e vita si confondono.

Costanera

(Mauro Díez Concari, Italia, 2026, DCP, 110')



Mauro Díez Concari

(Spagna) ha frequentato il Centro sperimentale di cinematografia di Roma, dove ha realizzato tre cortometraggi e ha lavorato con alcuni dei collaboratori di *Costanera*, il suo primo lungometraggio.

Diego è un musicista jazz di Roma con il sogno di affermarsi artisticamente. Durante una visita alla madre a Barcellona incontra Nacho, batterista argentino che lo invita a unirsi alla sua band. Diego parte così per Buenos Aires, dove conosce Camila (Celeste Dalla Porta), una donna che sconvolge il suo mondo e lo trascina in una crisi personale che rischia di compromettere l'occasione che lo ha portato in Argentina.

Dirty Pretty Things

(*Piccoli affari sporchi*, Stephen Frears, Uk, 2002, DCP, 97')



Stephen Frears

(Uk) è emerso negli '80 della British Renaissance e ha poi diretto a Hollywood *Le relazioni pericolose* (1988). È stato candidato agli Oscar per la miglior regia con *Rischiose abitudini* (1991) e *The Queen - La regina* (2007).

Londra. Un immigrato clandestino nigeriano (Chiwetel Ejiofor), che si mantiene facendo il tassista e il portiere d'albergo, scopre un traffico di organi. Coinvolto nella vicenda insieme a una cameriera turca (Audrey Tautou) che sogna di raggiungere New York, cercherà di sottrarla a un destino tragico. Un mélo-noir nel cuore oscuro della società globalizzata, con la regia di Frears, lo script di Steve Knight e la fotografia di Chris Menges. Un gioiello.

Dogman

(Luc Besson, Francia, 2023, DCP, 115')



Luc Besson

(Francia), regista, sceneggiatore e produttore di fama internazionale, dagli anni '80 in poi ha diretto alcuni film di notevole successo, da *Subway* (1985) a *Léon* (1994), da *Il quinto elemento* (1997) a *Lucy* (2014).

Mentre si trova agli arresti, il paraplegico Doug racconta la sua vita segnata dalla violenza e salvata dai cani, insieme ai quali è cresciuto, rinchiuso in una gabbia. Dopo essersi vendicato del padre, che lo ha reso infermo sparandogli, è diventato una misteriosa figura della notte: *drag queen*, ladro, protettore dei cani e dei deboli. Besson ritorna a *Nikita* e con uno straordinario Caleb Landry Jones crea un personaggio complesso e indimenticabile.

Donnie Brasco

(Mike Newell, Usa, 1997, DCP, 127')



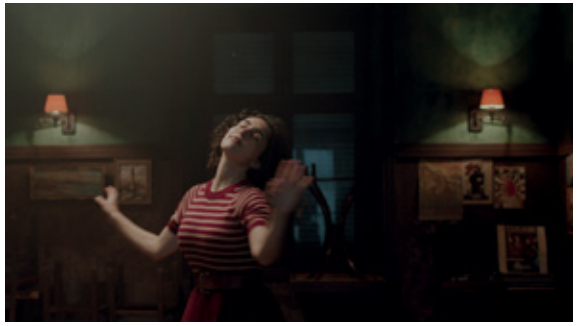
Mike Newell

(Uk), regista attivo inizialmente in tv, si è affermato negli anni '80 con *Ballando con uno sconosciuto* (1985), premiato a Cannes, e ha poi cominciato una proficua carriera fra l'Inghilterra e Hollywood.

Nel 1978, l'agente dell'FBI Joseph Pistone, nome in codice Donnie Brasco (Johnny Depp), s'infiltra nelle famiglie mafiose di New York fingendosi un trafficante di gioielli. Entrato nell'orbita di Lefty Ruggiero (Al Pacino), piccolo mafioso che lo prende sotto la propria ala, finirà per mettere a repentaglio la propria identità. Da una storia vera, splendido gangster movie che ritrae la vita mafiosa da una prospettiva minimale. Un cult imperdibile.

Ela Olhava Sem Nada Ver

(Fanny Ardant, Portogallo, 2026, DCP, 106')



Fanny Ardant

(Francia), attrice, sceneggiatrice e regista, musa di Truffaut, ha vinto il César per le sue interpretazioni in *Pédale douce* (1996) e *La Belle Époque* (2009) e ha condiviso con il cast di *8 donne e un mistero* (2002) l'Orso d'argento a Berlino.

Su un'isola sperduta, una ragazza viene ritrovata sulle rive di un lago. Priva di memoria e di un nome, viene accolta da Gabriela, una donna del luogo che la ribattezza Malvina. Mentre riaffiorano i ricordi, la ragazza entra in sintonia con una terra intrisa di segreti e dolore. Per entrambe, segnate da un passato difficile, si pone lo stesso dilemma: ricordare per vivere o dimenticare per sopravvivere?

Good People

(Milcho Manchevski, Macedonia del Nord, 2026, DCP, 86')



Milcho Manchevski

(Macedonia del Nord, 1959) con l'esordio *Prima della pioggia* (1994) ha vinto il Leone d'oro a Venezia e ha poi diretto otto lunghi di finzione e diversi corti. È autore di libri di fotografia, romanzi e performance artistiche.

Nella notte del 16 marzo 2025, un incendio divampa nel locale notturno abusivo Puls, a Kočani, nella Macedonia del Nord, causando 63 vittime. Un mese dopo la tragedia (così simile a quella di Crans Montana dello scorso capodanno), Milcho Manchevski raggiunge la cittadina e raccoglie le testimonianze dei sopravvissuti. Le loro parole restituiscono l'esperienza del disastro e trasformano il racconto dei fatti in una riflessione universale sul dolore, la morte, il bene e il male.

The Last Showgirl

(Gia Coppola, Usa, 2024, DCP, 88')



Gia Coppola

(Usa), nipote del grande regista Francis, ha esordito con *Palo Alto* (2013), presentato a Venezia, così come il successivo *Nessuno di speciale* (2020). Ha diretto anche corti, videoclip e spot pubblicitari.

Shelly è una ballerina di burlesque che da oltre vent'anni si esibisce a Las Vegas. Alla chiusura del suo show, è costretta a scontrarsi con una realtà in cui non c'è più posto per lei e le sue colleghe e, al tempo stesso, a ricucire il rapporto con la figlia. Ritratto malinconico di un gruppo di donne ai margini dello show business, dominato da una Pamela Anderson nel ruolo più importante della carriera. Nel cast anche Jamie Lee Curtis e Dave Bautista.

Millennium Mambo

(Hou Hsiao-Hsien, Taiwan/ Francia, 2001, DCP, 119')



Hou Hsiao-hsien

(Cina), tra i massimi cineasti contemporanei, dai primi anni '80 è stato uno dei promotori della New Wave del cinema taiwanese. Nel 1989 ha vinto il Leone d'oro a Venezia con *La città dolente*.

Vicky ha vent'anni, vive a Taipei e lavora in un locale notturno. All'inizio del nuovo millennio, la sua esistenza è divisa fra la relazione tormentata con Hao-hao e il legame con il più maturo Jack. Nel club che frequenta, nella musica elettronica che ama e in una quotidianità di eccessi, Vicky cerca una via d'uscita. Capolavoro della maturità di Hou Hsiao-hsien, immerso nelle luci al neon e nei colori accesi della straordinaria fotografia di Mark Lee Ping Bin.

Il mio nemico immaginario

(Antonia Liskova, Italia, 2026, DCP, 97')



Antonia Liskova

(Slovacchia), cresciuta in Italia, ha iniziato la carriera come modella, approdando poi al cinema e alla televisione. Dopo una lunga serie di film e fiction come attrice, è al suo esordio alla regia.

Emma ha nove anni, è curiosa e piena di fantasia. Vive con la mamma Sara, la nonna Loredana e il papà Leo, insegnante di scienze preoccupato per la fervida immaginazione della figlia. Quando i genitori attraversano una crisi, Emma trova conforto in Mojito, il suo amico immaginario. Ma anche papà Leo nasconde un amico speciale: Bob, compagno d'infanzia riemerso dal passato. Una commedia fantastica con Fabio Volo, Giulia Bevilacqua e Loretta Goggi.



Il paradiso è un posto bellissimo

(David Ambrosini, Italia, 2026, DCP, 84')

Attore dilettante cresciuto nella borgata romana Paradiso, Lele (Andrea Arcangeli) vede la propria vita andare in pezzi quando al figlio viene diagnosticata la leucemia. Senza lavoro e con la moglie incinta, è costretto a tornare a spacciare per il boss della zona. Il destino lo mette di fronte a una scelta: cedere alla violenza o inseguire il sogno che condivide con il figlio, al quale ha promesso di scrivere un film insieme. Ispirato a una storia vera.

David Ambrosini

(Italia), diplomato alla Scuola d'arte cinematografica Gian Maria Volonté, ha lavorato come aiuto regista in produzioni importanti come *I due Papi* (2019) e *Le otto montagne* (2022). È all'esordio nel lungometraggio.



Piccolo mondo antico

(Mario Soldati, Italia, 1941, DCP, 106')

Dal 1850 al 1859, vita e destino di Franco e Luisa (Alida Valli, meravigliosa), giovani sposi ostacolati dalla nonna di lui, marchesa che non accetta il matrimonio del nipote con un'orfana. Primo dei tre adattamenti che Soldati ha tratto da Fogazzaro, splendido esempio di realismo storico. Copia restaurata da Surf Film e dal Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione con Intesa Sanpaolo.

Mario Soldati

(1906-1999), romanziere, regista, autore televisivo, è una figura chiave della cultura italiana del '900. Tra i suoi capolavori, *Fuga in Francia* (1948) e *La provinciale* (1953), presentato al Torino Film Festival nel 2019.

Pulp Fiction

(Quentin Tarantino, Usa, 1994, DCP, 154')



© Park Circus

A Los Angeles, nel corso di due giorni, s'intrecciano le vite di una coppia di piccoli criminali (Tim Roth e Amanda Plummer), due gangster (Samuel L. Jackson e John Travolta), un boss mafioso e la sua giovane moglie (Ving Rhames e Uma Thurman), un pugile corrotto e la sua fidanzata (Bruce Willis e Maria de Medeiros). A più di trent'anni di distanza, il cult di Tarantino (all'epoca Palma d'oro a Cannes) non ha perso nulla della sua forza e modernità. Monumentale.

Quentin Tarantino

(Usa) è tra i registi più noti al mondo, sceneggiatore di tutti i suoi film e anche romanziere, saggista e commediografo. Con *Pulp Fiction* ha vinto il suo unico Oscar, per la miglior sceneggiatura originale.

Rondolino docet

(Mimmo Calopresti, Italia, 2026, DCP, 62')



Un omaggio a Gianni Rondolino, fondatore nel 1982 del Festival Internazionale Cinema Giovani (ora Torino Film Festival) e docente di storia del cinema che ha formato generazioni di studenti. Grazie alle testimonianze di chi l'ha conosciuto, in un dialogo tra passato e presente, materiale d'archivio e filmati di famiglia, a emergere è la figura di un intellettuale capace di analizzare il cinema e soprattutto di costruirne attivamente la cultura.

Mimmo Calopresti

(Italia) ha diretto diversi film di finzione (a cominciare da *La seconda volta*, opera prima in concorso a Cannes nel 1995) e documentari, molti dei quali presentati al Cinema Giovani e poi al Torino Film Festival.

Sguardi

(Marco Ponti, Italia, 2026, DCP, 80')



© Lume

Negli spazi di CasaOz a Torino, luogo d'accoglienza per persone malate, fondato sull'ascolto, sulla relazione e sulla cura, un gruppo di persone (Alessandro Baricco, Lorenzo Jovanotti, Don Luigi Ciotti, Valeria Bruni Tedeschi, Luciana Littizzetto, Sara Gama, Giorgio Oscar Farinetti, Gabriele Vacis) si spoglia del proprio ruolo ufficiale e si racconta. Curare significa costruire legami, abitare il tempo, rivendicare il diritto alla bellezza.

Marco Ponti

(Italia), sceneggiatore, regista, romanziere, ha trovato il successo nel 2001 con *Santa Maradona*, seguito poi da *A/R Andata + Ritorno* (2004) e da altri film di finzione, documentari e videoclip.

Soy Mario

(Sharon Kleinberg, Messico, 2026, DCP, 97')



Mario è un quarantenne transgender che lavora come tassista in una grande città del Messico. Legato ai colleghi e alla famiglia, scopre inaspettatamente di essere incinto e vede così avvicinarsi il sogno di diventare padre. È davvero pronto, però, a cambiare vita? Dominato dalla straordinaria prova di Oustin de León, interprete trans non professionista, un film che sfida la morale e mette alla prova i concetti di mascolinità e paternità.

Sharon Kleinberg

(Messico) ha recitato in numerose opere teatrali, serie tv e film per il cinema (tra cui *Nuevo orden* di Michel Franco (2020). Ha diretto il corto *Así mismo* (2022). *Soy Mario* è il suo primo lungometraggio.

L'ultimo salto

(Umberto Carteni, Italia, 2026, DCP, 94')



Umberto Carteni

(Italia) ha esordito nella regia con *Diverso da chi?* (2009), affermando nel resto della produzione per il cinema e per la televisione uno stile che coniuga commedia, ironia e sensibilità sociale.

In una casa di riposo romana, cinque amici scoprono che al più giovane del gruppo restano due mesi di vita. Decisi a esaudire il suo desiderio di rivedere il mare, organizzano una rapina con l'aiuto di un operatore della mensa. Il colpo riesce e i cinque partono per la costa toscana a bordo di un pulmino. Tra avventure e incontri, sarà l'occasione per riscoprire il piacere di vivere. Con Marco Giallini, Max Tortora, Giorgio Colangeli, Giuseppe Cederna, Francesco Russo.

Uncut Gems

(Benny e Josh Safdie, Usa, 2019, DCP, 135')



Benny e Josh Safdie

(Usa), fratelli newyorchesi cresciuti tra Queens e Manhattan, prima di avviare carriere separate, hanno formato una formidabile coppia di registi, protagonisti del cinema indie degli anni Duemila.

Howard Ratner è un gioielliere del Diamond District di New York vittima del gioco d'azzardo. Indebitato con il cognato malavitoso, in procinto di divorziare dalla moglie, in crisi con l'amante, ripone tutte le speranze nella vendita di un raro opale nero dell'Etiopia. Il capolavoro dei fratelli Safdie è anche il loro ultimo film insieme, l'adrenalinico ritratto di un ridicolo (e per questo tragico) uomo senza qualità. Con un gigantesco Adam Sandler.

Under the Rain

(Fabrizio Maria Cortese, Italia, 2026, DCP, 95')



Fabrizio Maria Cortese

(Italia) ha iniziato a lavorare nei '90, dividendosi tra cinema e televisione. Tra i suoi lavori, *Ho amici in Paradiso* (2016), presentato ad Alice nella città, durante la Festa del cinema di Roma.

Grace Walsh, presidente della Commissione europea in crisi di consensi, incontra a Roma il pittore spagnolo André e se ne innamora. La relazione, però, può compromettere la sua immagine pubblica e dar vita a uno scandalo alla vigilia del vertice dei G7. Divisa tra senso del dovere e libertà, Grace deve decidere tra la carriera e l'amore. Con Connie Nielsen, Alejandro Garcia, Francesco Pannofino, Giuseppe Battiston, Massimo Wertmüller, Morgane Polanski.

Viva

(Aina Clotet, Spagna, 2026, DCP, 113')



Aina Clotet

(Spagna), attrice, regista, sceneggiatrice e produttrice, ha ricevuto diversi riconoscimenti come attrice, prima di creare la serie *Això no és Suècia* (2023). *Viva* è la sua prima regia per il cinema.

Dopo essersi confrontata con la morte, Nora prova l'esigenza di sperimentare emozioni forti e contrastanti. Di fronte all'impossibilità di colmare il vuoto interiore, è costretta a fare i conti con la paura profonda che alimenta la sua fame di vita. «Nora è l'incarnazione delle nostre paure, delle nostre ansie, ma anche della speranza di capire cosa significhi, per ciascuno di noi, sentirsi vivi» (A. Clotet).

MARILYN MONROE



Photo by George Barris © INHOLLYWOODLAND™ LLC – The Estate of George Barris

44TFF
TORINO FILM FESTIVAL

Ladies of the Chorus

(*Orchidea bionda*, Phil Karlson, Usa, 1948, DCP, 61')



© Park Circus-Sony

Phil Karlson

(1908-1982), regista hollywoodiano, è noto soprattutto per i suoi film di serie B e in particolare per una serie di noir realizzati a partire dai primi anni '50.

Peggy, corista e poi vedette in un locale burlesque con la madre, s'innamora dell'erede di una ricca famiglia di Cleveland, ma la sua storia è ostacolata proprio dalla madre, ancora ferita dal matrimonio fallito con un uomo la cui famiglia non apprezzava il mondo dello spettacolo. Sarà la futura suocera, durante una disastrosa festa di fidanzamento, a far trionfare l'amore. Primo ruolo da protagonista per Marilyn, sotto contratto con la Columbia per un solo film.

The Asphalt Jungle

(*Giungla d'asfalto*, John Huston, Usa, 1950, DCP, 112')



John Huston

(1906-1987), tra i più importanti registi, sceneggiatori e attori americani del cinema hollywoodiano, si è cimentato in vari generi, tra western, noir, kolossal. Nel 2010 il Festival gli ha dedicato una retrospettiva.

Un genio della rapina esce di prigione e organizza un nuovo colpo con un avvocato all'apparenza rispettabile, mettendo su una banda formata da uno scassinatore, un autista e un criminale esperto di pistole. Il piano sembra perfetto, ma nessuno ha fatto i conti con la paura, il caso e il doppio gioco. Un noir feroce e modernissimo, modello per *Rapina a mano armata* di Kubrick e citato da Cimino in *Ore disperate*. Marilyn è la fidanzata dell'avvocato.



© Park Circus-Disney

All About Eve

(*Eva contro Eva*, Joseph L. Mankiewicz, Usa, 1950, DCP, 138')

Joseph Leo Mankiewicz

(1909-1993), raffinatissimo sceneggiatore e regista, ha vinto l'Oscar per la miglior regia e la miglior sceneggiatura in due anni consecutivi, con *Lettera a tre mogli* (1949) e *Eva contro Eva* (1950).

La star di Broadway Margo Channing assume come segretaria Eve Harrington, una fan che aspira a diventare attrice. Subdola e servizievole, Eve s'intrufola nella vita dell'attrice, ne conquista gli amici e ne provoca la gelosia, fino ad arrivare a sostituirla in scena. E mentre Margo poco alla volta si ritira, l'arrivista Eve avvia una carriera sfavillante. Il capolavoro di Mankiewicz, dominato dallo scontro fra Bette Davis e Anne Baxter. Marilyn è una giovane stella del teatro.



© Park Circus-Disney

Love Nest

(*Le memorie di un Don Giovanni*, Joseph M. Newman, Usa, 1951, DCP, 84')

Joseph M. Newman

(1909-2006) ha diretto soprattutto film di fantascienza e western, prima di dedicarsi negli anni '50 e '60 alla regia di popolari serie televisive (*The Twilight Zone*, *The Alfred Hitchcock Hour*).

Un reduce di guerra con l'ambizione di scrivere è costretto a occuparsi della palazzina acquistata con la moglie. Tra i suoi inquilini, un affabile sessantenne che si rivelerà un truffatore con il vizio di sedurre e spolpare ricche vedove, coinvolgendo nei suoi affari il malcapitato padrone di casa. Buffa commedia sceneggiata da I.A.L. Diamond, futuro collaboratore di Billy Wilder. Marilyn interpreta una ex compagna d'armi del protagonista.

Monkey Business

(*Il magnifico scherzo*, Howard Hawks, Usa, 1952, DCP, 97')



© Park Circus-Disney

Howard Hawks

(1896-1977), gigante del cinema classico hollywoodiano, nel corso della lunghissima carriera ha diretto capolavori di generi come il gangster movie, il noir, il musical, il western, la commedia e il film di guerra. Un solo Oscar alla carriera, nel 1975.

In un laboratorio di ricerca, uno scimpanzé provoca un incidente che produce l'elisir di lunga vita. A subirne gli effetti sono lo scienziato Barnaby Fulton (Cary Grant) e sua moglie Edwina (Ginger Rogers), che si trasformano in adolescenti pestiferi. Diretto da Hawks, che lo scrisse con tre maestri del genere (Ben Hecht, Charles Lederer, I.A.L. Diamond), uno degli ultimi grandi esempi di *screwball comedy*. Marilyn, splendida ed esilarante, è la segretaria di Grant.

Don't Bother to Knock

(*La tua bocca brucia*, Roy Ward Baker, Usa, 1952, DCP, 76')



© Park Circus-Disney

Roy Ward Baker

(1916-2010), regista britannico, è stato assistente di Hitchcock negli anni '30 e, dopo una parentesi hollywoodiana nei '50, ha diretto soprattutto horror e film di fantascienza per la Hammer.

Lasciato dalla fidanzata (Anne Bancroft), un pilota di linea (Richard Widmark) corteggia una babysitter (Marilyn Monroe) che alloggia nel suo stesso motel. Presto si renderà conto che la ragazza non è così dolce ed equilibrata come sembra e che a essere in pericolo è la bambina di cui si occupa. Tra il mélo e il noir, un'opera claustrofobica dall'impianto teatrale che rivelò le doti drammatiche della Monroe (all'epoca in realtà poco apprezzate).

Clash by Night

(*La confessione della signora Doyle*, Fritz Lang, Usa, 1952, DCP, 105')



Fritz Lang

(1890-1976), tra i più grandi registi di sempre, ha legato il suo nome all'espressionismo tedesco negli anni '20 e poi al cinema di Hollywood, dopo la fuga dal nazismo nei primi anni '30.

Tornata nella sua Monterey, l'insoddisfatta e disillusa Mae (Barbara Stanwyck) sposa senza amore un pescatore e finisce per tradirlo col suo migliore amico, un proiezionista che le propone di fuggire insieme. Da un dramma di Clifford Odets, un mélo fuori dalle corde di Lang, che il regista tedesco girò con un realismo cupissimo e quasi documentaristico. Marilyn è Peggy, la bellissima fidanzata del fratello della protagonista.

Gentlemen Prefer Blondes

(*Gli uomini preferiscono le bionde*, Howard Hawks, Usa, 1953, DCP, 91')



Howard Hawks

(1896-1977), gigante del cinema classico hollywoodiano, nel corso della lunghissima carriera ha diretto capolavori di generi come il gangster movie, il noir, il musical, il western, la commedia e il film di guerra. Un solo Oscar alla carriera, nel 1975.

Due ragazze in cerca di marito – la bionda Marilyn e la bruna Jane Russell – s'imbarcano su una nave diretta in Europa. Una seduce un baronetto e si fa regalare un diadema, l'altra s'innamora dell'investigatore mandato a sorvegliarle. Arrivate a Parigi saranno accusate di furto, ma alla fine l'amore trionferà. Folle e coloratissima commedia musicale di Hawks, divertita riflessione sugli stereotipi di genere e sui desideri di uomini e donne.

Niagara

(Henry Hathaway, Usa, 1953, DCP, 92')


© Park Circus-Disney

Henry Hathaway

(1898-1985) ha lavorato tra i primi anni '30 e la fine dei '60, girando western, thriller, film di guerra e di spionaggio. Ha legato il suo nome a interpreti come Gary Cooper, John Wayne e Marilyn Monroe.

George (Joseph Cotten) ha sposato Rose (Marilyn Monroe) dopo averla conosciuta in un locale notturno, ma il loro matrimonio è in crisi. Tormentato dalla gelosia, sospetta a ragione della moglie, che trama con l'amante per ucciderlo. Il delitto dovrebbe compiersi alle cascate del Niagara, ma il piano fallisce. Il film che ha fatto di Marilyn una star della Fox, qui in un ruolo oscuro e negativo, indimenticabile vestita di rosso scarlatto.

How to Marry a Millionaire

(*Come sposare un milionario*, Jean Negulesco, Usa, 1953, DCP, 95')


© Park Circus-Disney

Jean Negulesco

(1900-1993), di origine romena, è stato un regista e sceneggiatore di Hollywood fin dai primi anni '40, celebre soprattutto per i suoi melodrammi.

Le vicende sentimentali di tre modelle di New York: la raffinata Schatze (Lauren Bacall) è indecisa fra un uomo maturo e uno giovane; l'esperta Loco (Betty Grable) lascia l'amante sposato per una guardia forestale; la miope e svampita Pola (Marilyn Monroe) combina un pasticcio e trova l'amore in modo inaspettato. Prodotta dalla Fox e scritta da Nunnally Johnson, una commedia piena di brio e inventiva, secondo film (dopo *La tunica*) girato in Cinemascope.

River of No Return

(*La magnifica preda*, Otto Preminger, Usa, 1954, DCP, 91')



Otto Preminger

(1905-1986), di origine austriaca, arrivò a Hollywood nel 1934 e vi rimase fino a fine carriera, diventando uno dei più importanti registi del suo tempo, autore di celebri noir e drammi soprattutto negli anni '50 e all'inizio dei '60.

Un vedovo (Robert Mitchum), che vive con il figlio e coltiva la terra, strappa alla furia delle acque un avventuriero e la sua amante cantante di saloon (Marilyn Monroe). Derubato dall'uomo che ha salvato e attaccato dagli indiani, è costretto a lasciare la sua casa e a recarsi in città, dove regolerà i conti col passato. Western girato in uno splendido Cinemascope, con Marilyn che canta meravigliosamente *One Silver Dollar*.

There's No Business Like Show Business

(*Follie dell'anno*, Walter Lang, Usa, 1954, DCP, 117')


© Park Circus-Disney

Walter Lang

(1896-1972) si afferma come regista a Hollywood all'inizio dell'era del sonoro, trovando il successo negli anni '40 e '50 grazie a una serie di sontuosi musical a colori.

Tra il 1919 e il 1937, la storia di una famiglia di artisti del varietà. Con l'ingresso in scena dei figli, il duo di Tim e Molly Donahue, *I due Donahues,* diventa *I cinque Donahues*, ma un po' alla volta le nuove generazioni – compresa la bellissima cantante Vicky (Marilyn Monroe), fidanzata del figlio maggiore – lasciano il gruppo. Commedia musicale venata di malinconia, con il Donald O'Connor di *Cantando sotto la pioggia* e Marilyn che rese celebre la canzone *Heat Wave*.

The Seven Year Itch

(*Quando la moglie è in vacanza*, Billy Wilder, Usa, 1955, DCP, 105')



Billy Wilder

(1906-2002), austriaco, regista a Berlino alla fine degli anni '20, arrivato a Hollywood nel 1934, ne è diventato uno dei massimi rappresentanti, genio della commedia come il suo maestro Ernst Lubitsch. Ha vinto sette Oscar.

Piccolo uomo d'affari, padre di famiglia amorevole, marito irreprensibile, Richard Sherman cade in tentazione quando, durante una torrida estate newyorchese in cui ha spedito moglie e figlio in campeggio, si ritrova come vicina una modella bellissima e ingenua. Una delle commedie più feroci di Wilder, che riunisce in Marilyn (immortale col vestito bianco sulla grata della metro) tutti i sogni proibiti dell'americano medio.

Bus Stop

(*Fermata d'autobus*, Joshua Logan, Usa, 1956, DCP, 96')



Joshua Logan

(1908-1988), regista, sceneggiatore, produttore e drammaturgo, ha vinto il Premio Pulitzer per la drammaturgia con il musical *South Pacific* e dalla metà degli anni '50 ha diretto alcuni celebri film, come *Picnic* (1955), *Fermata d'autobus* (1956), *Sayonara* (1957).

Bo, un cowboy del Montana, arriva a Phoenix con l'anziano Virgil in occasione dell'annuale rodeo. In un saloon conosce la cantante Chérie, ragazza ingenua che sogna Hollywood ma si esibisce in posti squallidi, e la conquista col suo ruvido candore. Tratto da una pièce di William Inge, un curioso miscuglio di dramma e commedia sexy, con Marilyn ancora nella parte dell'artista seducente e spiritosa, come già in *La magnifica preda*.



The Prince and the Showgirl

(*Il principe e la ballerina*, Laurence Olivier, Usa, 1957, DCP, 115')

1911. Arrivato a Londra per l'incoronazione di re Giorgio V, Carlo, principe reggente del regno di Carpazia, conosce la ballerina americana Elsa. Intelligente e acuta, Elsa sventa un intrigo di corte e fa innamorare l'ingessato reale. Primo e unico titolo della Marilyn Monroe Production, con l'attrice protagonista di splendidi duetti con un mostro sacro come Olivier. Le travagliate riprese sono al centro del film *My Week with Marilyn*.

Laurence Olivier

(1907-1989), tra i massimi attori di lingua inglese del XX secolo, è stato nominato *life peer*, ottenendo un titolo nobiliare a vita. Al cinema ha lavorato con Wyler, Hitchcock, Kubrick, Mankiewicz e diretto, tra gli altri, celebri adattamenti di Shakespeare.



Some Like It Hot

(*A qualcuno piace caldo*, Billy Wilder, Usa, 1959, DCP, 121')

Chicago, 1929. Due squattrinati musicisti jazz (Jack Lemmon e Tony Curtis), senza lavoro e testimoni della strage di San Valentino, si nascondono travestendosi da donne e unendosi a un'orchestra femminile in trasferta a Miami. Se solo la cantante non fosse la meravigliosa Zucchero Kandinsky (Marilyn, ovviamente). Una delle più grandi commedie della storia del cinema, scritta da Wilder con I.A.L. Diamond. Nessuno è perfetto, tranne questo film.

Billy Wilder

(1906-2002), austriaco, regista a Berlino alla fine degli anni '20, arrivato a Hollywood nel 1934, ne è diventato uno dei massimi rappresentanti, genio della commedia come il suo maestro Ernst Lubitsch. Ha vinto sette Oscar.

Let's Make Love

(*Facciamo l'amore*, George Cukor, Usa, 1960, DCP, 119')


© Park Circus-Disney

New York. Un miliardario francese (Yves Montand) vorrebbe bloccare la messa in scena di un musical che lo mette alla berlina, ma s'innamora di una delle cantanti dello spettacolo (Marilyn Monroe). Per conquistarla si fingerà attore nella parte di sé stesso e prenderà lezioni di ballo da Gene Kelly, di canto da Bing Crosby e di umorismo da Milton Berle. Ma lei gli crederà? Commedia musicale in cui Marilyn interpreta la parte che meglio le riusciva, qui diretta da Cukor con la consueta grazia.

George Cukor

(1899-1983), tra i nomi di punta del cinema hollywoodiano dai primi anni '30 ai primi anni '80, è celebre soprattutto per le sue commedie raffinate. Cinque volte candidato agli Oscar, ha vinto la statuetta nel 1965 con *My Fair Lady*.

The Misfits

(*Gli spostati*, John Huston, Usa, 1961, DCP, 125')



Reno, Nevada. L'ingenua Roslyn (Marilyn Monroe) inizia una relazione con il cowboy disilluso Gay (Clark Gable) e rimane sconvolta dal cinismo del suo uomo quando lo accompagna nel deserto a caccia di cavalli. Con la coppia c'è anche il giovane Perce (Montgomery Clift), ragazzo fragile rimasto ferito in un rodeo. Scritto da Arthur Miller per Marilyn, all'epoca sua moglie, un western crepuscolare che rimase l'ultimo film sia per l'attrice sia per Gable.

John Huston

(1906-1987), tra i più importanti registi, sceneggiatori e attori americani del cinema hollywoodiano, si è cimentato in vari generi, tra western, noir, kolossal. Nel 2010 il Festival gli ha dedicato una retrospettiva.

La rabbia

(Pier Paolo Pasolini, Giovanni Guareschi, Italia, 1963, DCP, 104')



Film di montaggio diviso in due parti, una affidata a Guareschi e l'altra a Pasolini, che mette a confronto le visioni del mondo contrapposte di due grandi intellettuali del loro tempo, entrambi estranei agli schieramenti politici a cui erano associati: Guareschi alla destra, Pasolini alla sinistra. Straordinario il segmento di Pasolini dedicato a Marilyn, un'elegia commovente alla bellezza e malinconica della diva.

Pier Paolo Pasolini

(1922-1975), scrittore e regista, con le sue opere ha gettato uno sguardo unico sui grandi nodi del suo tempo.

Giovanni Guareschi

(1908-1968), tra i principali scrittori del '900 italiano, è stato anche giornalista, umorista e caricaturista.

Insignificance

(*La signora in bianco*, Nicolas Roeg, Uk, 1985, DCP, 109')



Nella stanza di un albergo di New York si ritrovano a più riprese quattro personaggi che ricordano da vicino Marilyn Monroe («l'Attrice»), Albert Einstein («il Professore»), Joe DiMaggio («il Giocatore di baseball») e Joseph McCarthy («il Senatore»). La notte sarà l'occasione per ciascuno dei personaggi di fare i conti coi propri fantasmi, con il peso della fama e il senso di colpa. Tratto dalla pièce di Terry Johnson. Nei panni di Marilyn, Theresa Russell.

Nicolas Roeg

(1928-2018), regista e direttore della fotografia australiano, deve la sua fama a cult come l'horror *A Venezia... un dicembre rosso shocking* (1973) e il film di fantascienza *L'uomo che cadde sulla Terra* (1976), con David Bowie.

Norma Jean & Marilyn

(Tim Fywell, Uk/Usa, 1996, DCP, 135')



Tim Fywell

(1951) è un regista inglese, attivo sia in patria sia negli Stati Uniti. Nel 2003 ha diretto il suo primo lungo per il cinema, *Il profumo delle campanule*, e nel 2005 ha debuttato a Hollywood, con *Ice Princess - Un sogno sul ghiaccio*.

Biografia di Norma Jean Daugherty, meglio nota come Marilyn Monroe: dall'infanzia travagliata all'arrivo a Hollywood, dal successo planetario alla morte prematura, sempre inseguendo una serenità che non sarebbe mai arrivata. Prodotto per la HBO, un film che approfondisce il rapporto tra «le due Marilyn», quella in cerca della fama e quella in fuga da sé stessa e dalle proprie fragilità. Nella parte di Norma, Ashley Judd; in quella di Marilyn, Mira Sorvino.

My Week with Marilyn

(*Marilyn*, Simon Curtis, Uk/Usa, 2011, DCP, 99')



Simon Curtis

(1960), regista e produttore londinese, ha lavorato in teatro e televisione prima di esordire al cinema con *Marilyn* (2011). Ha poi diretto i due film per il cinema tratti dalla serie *Downton Abbey*.

1957. Marilyn (Michelle Williams, premiata con un Golden Globe) arriva a Londra per girare *Il principe e la ballerina*. Con lei il marito Arthur Miller e l'insegnante di recitazione Paula Strasberg. Il rapporto con Olivier (Kenneth Branagh) non sarà dei più semplici, e Marilyn troverà conforto solo grazie al giovane assistente Colin Clark (Eddie Redmayne). Dai diari dello stesso Clark, l'accuratissima ricostruzione di un periodo decisivo della vita di Marilyn.

Love, Marilyn

(*Marilyn - I diari segreti*, Liz Garbus, Usa/Francia, 2012, DCP, 107')



Liz Garbus

(Usa, 1970), regista e produttrice, ha diretto e prodotto documentari e serie per piattaforme come Netflix e Amazon Prime. Tra queste, *Harry & Meghan* (2022).

A cinquant'anni dalla morte di Marilyn, nella casa di Lee Strasberg, suo insegnante di recitazione, sono state ritrovate due scatole contenenti diari, poesie e lettere dell'attrice. Il film affida il materiale ad attori, critici, giornalisti e scrittori, alternando la sua progressiva scoperta a immagini di repertorio e testimonianze di professionisti del teatro e del cinema. Tra le personalità coinvolte, Patricia Bosworth, Molly Haskell, Donald Spoto e Thomas Schatz.

Blonde

(Andrew Dominik, Usa, 2022, DCP, 167')



Andrew Dominik

(1967), regista australiano, ha diretto il western *L'assassinio di Jesse James per mano del codardo Robert Ford* (2007) e *Cogan - Killing Them Softly* (2012), oltre a documentari musicali su Nick Cave e Bono.

Dall'infanzia e dalla giovinezza di Norma Jeane (Ana de Armas), ragazza di provincia che cresce senza un padre e con una madre instabile, alla creazione di Marilyn Monroe, star di Hollywood e donna più desiderata del mondo, la parabola di un'esistenza divisa fra un io pubblico sempre sotto i riflettori e un io privato in crescente difficoltà. La rilettura del più grande mito cinematografico del XX secolo, tratta dal celebre romanzo omonimo di Joyce Carol Oates.



Essere vicini significa esserci ogni giorno.
La qualità del servizio nasce dall'ascolto, dalla competenza e dalla capacità di rispondere alle esigenze delle persone e dei territori.
Il Piano Industriale Iren al 2035 rafforza questo impegno, per essere sempre più affidabili, efficienti e vicini alle comunità.
Perché la forza del domani si costruisce grazie alla qualità che offriamo nei nostri servizi.

Scopri di più su gruppoiren.it

iren

Diamo forma al domani ogni giorno.

PROGRAMMA DI SALA

MARTEDÌ 24 NOVEMBRE

TEATRO REGIO

18.30

CERIMONIA DI APERTURA DEL 44° TORINO FILM FESTIVAL

Madrina: Ambra Angiolini.

Nel corso della serata, consegna dei Premi Stella della Mole a Maria de Medeiros, Stephen Frears, Mike Newell (consegna Giovanna Mezzogiorno), John Travolta, Margarethe von Trotta.

A seguire, proiezione del film di apertura.

FUORI CONCORSO

NOVEMBER 1963

(*Novembre 1963*, Roland Joffé, Germania/Canada/USA, 2026, DCP, 106')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Roland Joffé e John Travolta.

MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE

CONCORSO LUNGOMETRAGGI
CONCORSO DOCUMENTARI
CONCORSO CORTOMETRAGGI
FUORI CONCORSO
ZIBALDONE
MARILYN MONROE

PROIEZIONI UFFICIALI
Tutte le proiezioni ufficiali dei concorsi prevedono un Q&A in sala.

MASSIMO 1

11.00
FUORI CONCORSO
NOVEMBER 1963
(*Novembre 1963*, Roland Joffé, Germania/Canada/Usa, 2026, DCP, 106')
Sott. it.

15.00 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
KRUX
(Tony Vahl, Germania/Polonia, 2026, DCP, 92')
Sott. it./Eng. sub.

17.45 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
PROPELLER: ONE-WAY NIGHT COACH
(John Travolta, Usa, 2026, DCP, 61')
Sott. it.
Il film sarà presentato da John Travolta.

19.15 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
LA NOTTE DELLE FRAGOLE
(Alessandro Genovesi, Italia, 2026, DCP, 90')
Eng. sub.
Il film sarà presentato da Alessandro Genovesi, Ficarra & Picone, Anna Foglietta.

22.00 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
TRULY NAKED
(Muriel d'Ansembourg, Paesi Bassi/Belgio/Francia, 2026, DCP, 102')
Sott. it.

MASSIMO 2

12.30
MARILYN MONROE
LA RABBIA
(Pier Paolo Pasolini, Giovanni Guareschi, Italia, 1963, DCP, 104')

16.15 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
MILLENNIUM MAMBO
(Hou Hsiao-hsien, Taiwan/Francia, 2001, DCP, 119)
Sott. it./Eng. sub.
Il film sarà presentato da Mark Lee Ping Bin, direttore della fotografia.

18.45 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
DIE BLEIERNE ZEIT
(*Anni di piombo*, Margarethe von Trotta, Germania, 1981, DCP, 106')
Sott. it./Eng. sub.
Prima del film, consegna del Premio CRT a Margarethe von Trotta.

21.30 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
GOOD PEOPLE
(Milcho Manchevski, Macedonia del Nord, 2026, DCP, 86')
Sott. it./Eng. sub.
Il film sarà presentato da Milcho Manchevski.

MASSIMO 3

11.30
MARILYN MONROE
THE MISFITS
(*Gli spostati*, John Huston, Usa, 1961, DCP, 125')
Sott. it.

14.00
MARILYN MONROE
SOME LIKE IT HOT
(*A qualcuno piace caldo*, Billy Wilder, Usa, 1959, DCP, 121')
Sott. it.

17.00 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
LADIES OF THE CHORUS
(*Orchidea bionda*, Phil Carlson, Usa, 1948, DCP, 61')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Gloria Satta.

20.15 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
THE ASPHALT JUNGLE
(*Giungla d'asfalto*, John Huston, Usa, 1950, DCP, 112'
Sott. it.
Il film sarà presentato da Elena Loewenthal.

22.30 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
THERE'S NO BUSINESS LIKE SHOW BUSINESS
(*Follie dell'anno*, Walter Lang, Usa, 1954, DCP, 117')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Marta Cagnola.

ROMANO 1

11.30
CONCORSO DOCUMENTARI
DREAM OF ANOTHER SUMMER
(Irene Bartolomé, Libano/Spagna, 2026, DCP, 70')
Sott. it./Eng. sub.

14.30
CONCORSO DOCUMENTARI
HEAT
(Jacqueline Zünd, Svizzera, 2026, DCP, 86')
Sott. it./Eng. sub.

17.00 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
LES SURVIVANTS DU CHE
(Christophe Dimitri Réveille, Francia, 2026, DCP, 98')
Sott. it./Eng. sub.

19.30 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
ANCORA È PRESTO
(Antonio Valerio Spera, Italia, 2026, DCP, 100')
Eng. sub.

22.15 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
IF LUCK WILL COME
(Camille Bildsøe, Danimarca/Islanda/Norvegia, 2026, DCP, 88')
Sott. it./Eng. sub.

ROMANO 2

11.00
FUORI CONCORSO
INSTINCT DE FAMILLE
(Maurice Hermet, Francia, 2026, DCP, 76')
Sott. it./Eng. sub.

14.00 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
THE END OF IT
(Maria Martinez Bayona, Norvegia/Uk/Spagna, 2026, DCP, 102')
Sott. it.

16.30 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
DONNIE BRASCO
(Mike Newell, Usa, 1997, DCP, 127')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Mike Newell.

19.45 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
STRONG SON
(Ian Bawa, Canada, 2026, DCP, 82')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Ian Bawa.

22.00 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
PULP FICTION
(Quentin Tarantino, Usa, 1994, DCP, 154')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Maria De Medeiros.

ROMANO 3

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE

CONCORSO LUNGOMETRAGGI
CONCORSO DOCUMENTARI
CONCORSO CORTOMETRAGGI
FUORI CONCORSO
ZIBALDONE
MARILYN MONROE

PROIEZIONI UFFICIALI
Tutte le proiezioni ufficiali dei concorsi prevedono un Q&A in sala.

MASSIMO 1

11.00
FUORI CONCORSO
PROPELLER: ONE-WAY NIGHT COACH
(John Travolta, Usa, 2026, DCP, 61')
Sott. it.

14.00
FUORI CONCORSO
NOVEMBER 1963
(*Novembre 1963*, Roland Joffé, Germania/Canada/Usa, 2026, DCP, 106')
Sott. it.

16.45 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
LOS NADADORES
(Sol Iglesias, Argentina/Messico/Usa, 2026, DCP, 76')
Sott. it./Eng. Sub

19.15 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
BUTTERFLY
(Itonje Søimer Guttormsen, Norvegia/Uk/Germania/Svezia, 2026, DCP, 120')
Sott. it./Eng. sub.

22.00 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
THIRTEEN IN GAZA
(Hosam Abu Dan, Palestina, 2026, DCP, 77')
Sott. it./Eng. sub.

MASSIMO 2

11.30
ZIBALDONE
MILLENNIUM MAMBO
(Hou Hsiao-hsien, Taiwan/Francia, 2001, DCP, 119')
Sott. it./Eng. sub.

15.00
ZIBALDONE
GOOD PEOPLE
(Milcho Manchevski, Macedonia del Nord, 2026, DCP, 86')
Sott. it./Eng. sub.

17.00 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
RONDOLINO DOCET
(Mimmo Calopresti, Italia, 2026, DCP, 62')
Il film sarà presentato da Mimmo Calopresti e Steve Della Casa.

19.00 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
12 YEARS A SLAVE
(*12 anni schiavo*, Steve McQueen, Uk/Usa, 2013, DCP, 134')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Chiwetel Ejiofor.

22.30 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
CARO NANNI
(Pablo Maqueda, Spagna, 2026, DCP, 89')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Pablo Maqueda e Haizea G. Viana.

MASSIMO 3

12.00
MARILYN MONROE
THE ASPHALT JUNGLE
(*Giungla d'asfalto*, John Huston, Usa, 1950, DCP, 112')
Sott. it.

14.30
MARILYN MONROE
THERE'S NO BUSINESS LIKE SHOW BUSINESS
(*Follie dell'anno*, Walter Lang, Usa, 1954, DCP, 117')
Sott. it.

17.30 PROIEZIONE ANTICIPATA
MARILYN MONROE
LOVE NEST
(*Le memorie di un Don Giovanni*, Joseph M. Newman, Usa, 1951, DCP, 84')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Grazia Paganelli.

19.30 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
DON'T BOTHER TO KNOCK
(*La tua bocca brucia*, Roy Ward Baker, Usa, 1952, DCP, 76')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Giulia Carluccio.

21.30 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
MONKEY BUSINESS
(*Il magnifico scherzo*, Howard Hawks, Usa, 1952, DCP, 97')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Chiara Borroni.

ROMANO 1

12.00
CONCORSO DOCUMENTARI
ANCORA È PRESTO
(Antonio Valerio Spera, Italia, 2026, DCP, 100')
Eng. sub.

15.00
CONCORSO DOCUMENTARI
LES SURVIVANTS DU CHE
(Christophe Dimitri Réveille, Francia, 2026, DCP, 98')
Sott. it./Eng. sub.

17.15 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
LA BERMA
(Agustin Dominguez Cordero, Spagna, 2026, DCP, 90')
Sott. it./Eng. sub.

19.45 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
SEIZE MOMENTS DE MA VIE
(Albert Serra, Spagna/Francia, 2026, DCP, 85')
Sott. it./Eng. sub.

21.45 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
IF PIGEONS TURNED TO GOLD
(Pepa Lubojacki, Repubblica Ceca/Slovacchia, 2026, DCP, 110')
Sott. it./Eng. sub.

ROMANO 2

11.30
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
TRULY NAKED
(Muriel d'Ansembourg, Paesi Bassi/Belgio/Francia, 2026, DCP, 102')
Sott. it.

14.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
KRUX
(Tony Vahl, Germania/Polonia, 2026, DCP, 92')
Sott. it./Eng. sub.

16.00 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
DIRTY PRETTY THINGS
(*Piccoli affari sporchi*, Stephen Frears, Uk, 2002, DCP, 97')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Stephen Frears e Chiwetel Ejiofor.

18.30 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
YOU CAN SEE EVERYTHING
(Nathan Fielder, Lance Oppenheim, Usa, 2026, DCP, 174')
Sott. it.

22.00 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
DOGMAN
(Luc Besson, Francia, 2023, DCP, 115')
Sott. it.
Prima del film, consegna del Premio Stella della Mole a Luc Besson.

ROMANO 3

11.00
CONCORSO DOCUMENTARI
IF LUCK WILL COME
(Camille Bildsøe, Danimarca/Islanda/Norvegia, 2026, DCP, 88')
Sott. it./Eng. sub.

14.30
ZIBALDONE
PULP FICTION
(Quentin Tarantino, Usa, 1994, DCP, 154')
Sott. it.

18.00
ZIBALDONE
DONNIE BRASCO
(Mike Newell, Usa, 1997, DCP, 127')
Sott. it.

21.30
FUORI CONCORSO
STRONG SON
(Ian Bawa, Canada, 2026, DCP, 82')
Sott. it.

VENERDÌ 27 NOVEMBRE

CONCORSO LUNGOMETRAGGI
CONCORSO DOCUMENTARI
CONCORSO CORTOMETRAGGI
FUORI CONCORSO
ZIBALDONE
MARILYN MONROE

PROIEZIONI UFFICIALI
Tutte le proiezioni ufficiali dei concorsi prevedono un Q&A in sala.

MASSIMO 1

12.00
FUORI CONCORSO
THE END OF IT
(Maria Martinez Bayona, Norvegia/Uk/Spagna, 2026, DCP, 102')
Sott. it.

14.30 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
THE FERTILIZER HOME
(Hyo-jung Jeong, Corea del Sud, 2026, DCP, 98')
Sott. it./Eng. sub.

17.30 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
THE LAST DAY
(Rachel Rose, Usa, 2026, DCP, 100')
Sott. it.

20.00 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
THE LIBERATION
(Guy Nattiv, Usa, 2026, DCP, 124')
Sott. it.

22.30 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
BAD LIEUTENANT: TOKYO
(Takashi Miike, Usa/Giappone, 2026, DCP, 108')
Sott. it./Eng. sub.

MASSIMO 2

11.00
ZIBALDONE
RONDOLINO DOCET
(Mimmo Calopresti, Italia, 2026, DCP, 62')

14.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
TRULY NAKED
(Muriel d'Ansembourg, Paesi Bassi/Belgio/Francia, 2026, DCP, 102')
Sott. it.

17.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
KRUX
(Tony Vahl, Germania/Polonia, 2026, DCP, 92')
Sott. it./Eng. sub.

19.30 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
LA LIBERTAD DOBLE
(Lisandro Alonso, Argentina/Cile/Lussemburgo/Germania/Uk, 2026, DCP, 100')
Sott. it./Eng. sub.

22.00
ZIBALDONE
CARO NANNI
(Pablo Maqueda, Spagna, 2026, DCP, 89')
Sott. it./Eng. sub.

MASSIMO 3

11.45
MARILYN MONROE
MONKEY BUSINESS
(*Il magnifico scherzo*, Howard Hawks, Usa, 1952, DCP, 97')
Sott. it.

14.45 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
CLASH BY NIGHT
(*La confessione della signora Doyle*, Fritz Lang, Usa, 1952, DCP, 105')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Marina Fabbri.

17.15 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
HOW TO MARRY A MILLIONAIRE
(*Come sposare un milionario*, Jean Negulesco, Usa, 1953, DCP, 95')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Elisa Giordano.

19.45 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
GENTLEMEN PREFER BLONDES
(*Gli uomini preferiscono le bionde*, Howard Hawks, Usa, 1953, DCP, 91')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Chiara Spagnoli Gabardi.

21.45 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
ALL ABOUT EVE
(*Eva contro Eva*, Joseph L. Mankiewicz, Usa, 1950, DCP, 138')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Eva Carducci.

ROMANO 1

12.00
CONCORSO DOCUMENTARI
SEIZE MOMENTS DE MA VIE
(Albert Serra, Spagna/Francia, 2026, DCP, 85')
Sott. it./Eng. sub.

14.30
CONCORSO DOCUMENTARI
IF PIGEONS TURNED TO GOLD
(Pepa Lubojacki, Repubblica Ceca/Slovacchia, 2026, DCP, 110')
Sott. it./Eng. sub.

17.00 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
LA U DI SVANIRE
(Augusto Contento, Francia/Italia, 2026, DCP, 110')
Sott. it./Eng. sub.

19.30 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
SOMALIA
(Mohamoud Hassan, Giuseppe Carrieri, Italia, 2026, DCP, 62')
Sott. it./Eng Sub.

21.15 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
CAR LA LUNE
(Éric Baudelaire, Francia, 2026, DCP, 88')
Sott. it./Eng. sub.

ROMANO 2

11.30
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
THIRTEEN IN GAZA
(Hosam Abu Dan Palestina, 2026, DCP, 77')
Sott. it./Eng. sub.

14.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
LOS NADADORES
(Sol Iglesias, Argentina/Messico/Usa, 2026, DCP, 76')
Sott. it./Eng. sub.

16.30 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
MOSCAS
(Fernando Eimbcke, Messico, 2026, DCP, 99')
Sott. it./Eng. sub.

19.00 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
COSTANERA
(Mauro Díez Concari, Italia, 2026, DCP, 110')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Mauro Díez Concari e Celeste Dalla Porta e Michele Sallicandro.

21.30 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
HEIL JUPITER!
(Carlos Reygadas, Messico/Polonia/Norvegia/Portogallo/Svezia/Svizzera/Usa, 2026, DCP, 156')
Sott. it./Eng. sub.

ROMANO 3

11.00
CONCORSO DOCUMENTARI
LES SURVIVANTS DU CHE
(Christophe Dimitri Réveille, Francia, 2026, DCP, 98')
Sott. it./Eng. sub.

14.15
CONCORSO DOCUMENTARI
ANCORA È PRESTO
(Antonio Valerio Spera, Italia, 2026, DCP, 100')
Eng. sub.

16.45
CONCORSO DOCUMENTARI
LA BERMA
(Agustin Dominguez Cordero, Spagna, 2026, DCP, 90')
Sott. it./Eng. sub.

18.30
ZIBALDONE
DOGMAN
(Luc Besson, Francia, 2023, DCP, 115')
Sott. it.

21.00
ZIBALDONE
DIRTY PRETTY THINGS
(*Piccoli affari sporchi*, Stephen Frears, Uk, 2002, DCP, 97')
Sott. it.

SABATO 28 NOVEMBRE

CONCORSO LUNGOMETRAGGI
CONCORSO DOCUMENTARI
CONCORSO CORTOMETRAGGI
FUORI CONCORSO
ZIBALDONE
MARILYN MONROE

PROIEZIONI UFFICIALI
Tutte le proiezioni ufficiali dei concorsi prevedono un Q&A in sala.

MASSIMO 1

12.00
FUORI CONCORSO
BAD LIEUTENANT: TOKYO
(Takashi Miike, Usa/Giappone, 2026, DCP, 108')
Sott. it./Eng. sub.

14.30 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
GIRL IN THE NIGHT
(Luka Marčetić, Slovenia, 2026, DCP, 94')
Sott. it./Eng. sub.

17.00 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
L'ESPÈCE EXPLOSIVE
(*La specie esplosiva*, Sarah Arnold, Francia, 2026, DCP, 95'))
Sott. it./Eng. sub.

19.30 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
IL PRIMO GIORNO DI VITA DI LEONARDO REVELLI, FIGLIO UNICO
(Stefano Grasso, Italia, 2026, DCP, 108')
Eng. sub.

22.00 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
WISHFUL THINKING
(Graham Parkes, Usa, 2026, DCP, 105')
Sott. it.

MASSIMO 2

11.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
BUTTERFLY
(Itonje Sømer Guttormsen, Norvegia/Uk/Germania/Svezia, 2026, DCP, 120')
Sott. it./Eng. sub.

14.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
THE FERTILIZER HOME
(Hyo-jung Jeong, Corea del Sud, 2026, DCP, 98')
Sott. it./Eng. sub.

17.30
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
LOS NADADORES
(Sol Iglesias, Argentina/Messico/Usa, 2026, DCP, 76')
Sott. it./Eng. sub.

19.15
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
THIRTEEN IN GAZA
(Hosam Abu Dan, Palestina, 2026, DCP, 77')
Sott. it./Eng. sub.

21.30 PROIEZIONE SPECIALE
ZIBALDONE
IL PARADISO È UN POSTO BELLISSIMO
(David Ambrosini, Italia, 2026, DCP, 84')
Eng. sub.
Il film sarà presentato da David Ambrosini, Andrea Arcangeli e Michela De Rossi.

MASSIMO 3

11.30
MARILYN MONROE
GENTLEMEN PREFER BLONDES
(*Gli uomini preferiscono le bionde*, Howard Hawks, Usa, 1953, DCP, 91')
Sott. it.

15.00 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
BUS STOP
(*Fermata d'autobus*, Joshua Logan, Usa, 1956, DCP, 96')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Laura Delli Colli.

17.45 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
NIAGARA
(Henry Hathaway, Usa, 1953, DCP, 92')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Mariapaola Pierini.

20.00 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
THE SEVEN YEAR ITCH
(*Quando la moglie è in vacanza*, Billy Wilder, Usa, 1955, DCP, 105')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Bruna Magi.

22.00 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
RIVER OF NO RETURN
(*La magnifica preda*, Otto Preminger, Usa, 1954, DCP, 91')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Antonella Boralevi.

ROMANO 1

12.00
CONCORSO DOCUMENTARI
SOMALIA
(Mohamoud Hassan, Giuseppe Carrieri, Italia, 2026, DCP, 62')
Sott. it./Eng. sub.

14.45
CONCORSO DOCUMENTARI
CAR LA LUNE
(Éric Baudelaire, Francia, 2026, DCP, 88')
Sott. it./Eng. sub.

17.15 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
MARIINKA
(Pieter-Jan De Pue, Belgio/Germania/Paesi Bassi/Svezia, 2026, DCP, 94')
Sott. it./Eng. sub.

19.30 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
LE ANGELESSE
(Roberta Torre, Italia, 2026, DCP, 71')
Eng. sub.

21.45 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
HEAT
(Jacqueline Zünd, Svizzera, 2026, DCP, 86')
Sott. it./Eng. sub.

ROMANO 2

11.30
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
THE LAST DAY
(Rachel Rose, Usa, 2026, DCP, 100')
Sott. it.

14.30 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
INSTINCT DE FAMILLE
(Maurice Hermet, Francia, 2026, DCP, 76')
Sott. it./Eng. sub.
Il film sarà presentato da Maurice Hermet, Alice Dufour e Eric Caravaca.

16.30 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
SGUARDI
(Marco Ponti, Italia, 2026, DCP, 80')
Il film sarà presentato da Marco Ponti e da Alessandro Baricco, Enrica Baricco, Don Luigi Ciotti, Oscar Farinetti, Esperance Ripanti Hakuzwimana, Luciana Littizzetto, Giorgio Vacchiano, Gabriele Vacis.

18.45 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
LES RAYONS ET LES OMBRES
(Xavier Giannoli, Francia, 2026, DCP, 195')
Sott. it./Eng. sub.
Il film sarà presentato da Xavier Giannoli.

22.30 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
LA MUERTE NO TIENE DUEÑO
(Jorge Thielen Armand, Venezuela/Italia/Canada/Lussemburgo, 2026, DCP, 106')
Sott. it./Eng. sub.
Il film sarà presentato da Jorge Thielen Armand e Asia Argento.

ROMANO 3

11.00
CONCORSO DOCUMENTARI
IF PIGEONS TURNED TO GOLD
(Pepa Lubojacki, Repubblica Ceca/Slovacchia, 2026, DCP, 110')
Sott. it./Eng. sub.

14.00
CONCORSO DOCUMENTARI
SEIZE MOMENTS DE MA VIE
(Albert Serra, Spagna/Francia, 2026, DCP, 85')
Sott. it./Eng. sub.

16.15
CONCORSO DOCUMENTARI
LA U DI SVANIRE
(Augusto Contento, Francia/Italia, 2026, DCP, 110')
Sott. it./Eng. sub.

19.00
FUORI CONCORSO
MOSCAS
(Fernando Eimbcke, Messico, 2026, DCP, 99')
Sott. it./Eng. sub.

21.30
FUORI CONCORSO
HEIL JUPITER!
(Carlos Reygadas, Messico/Polonia/Norvegia/Portogallo/Svezia/Svizzera/Usa, 2026, DCP, 156')
Sott. it./Eng. sub.

DOMENICA 29 NOVEMBRE

CONCORSO LUNGOMETRAGGI
CONCORSO DOCUMENTARI
CONCORSO CORTOMETRAGGI
FUORI CONCORSO
ZIBALDONE
MARILYN MONROE

PROIEZIONI UFFICIALI
Tutte le proiezioni ufficiali dei concorsi prevedono un Q&A in sala.

MASSIMO 1

12.00
FUORI CONCORSO
WISHFUL THINKING
(Graham Parkes, Usa, 2026, DCP, 105')
Sott. it.

14.30 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
A LONG WINTER
(Andrew Haigh, Canada/Uk, 2026, DCP, 119')
Sott. it.

17.00 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
DIAMOND
(Andy Garcia, Usa, 2026, DCP, 118')
Sott. it.
Prima del film, consegna del Premio Stella della Mole a Andy Garcia.

19.30 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
L'ORA PIÙ BELLA
(Ernesto Maria Censori, Italia, 2026, DCP, 96')
Eng. sub.

21.45 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
PARADISE
(Jérémy Comte, Canada/Francia/Ghana, 2026, DCP, 93')
Sott. it./Eng. sub.

MASSIMO 2

11.00
ZIBALDONE
IL PARADISO È UN POSTO BELLISSIMO
(David Ambrosini, Italia, 2026, DCP, 84')
Eng. sub.

14.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
THE LAST DAY
(Rachel Rose, Usa, 2026, DCP, 100')
Sott. it.

16.15 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
VIVA
(Aina Clotet, Spagna, 2026, DCP, 113')
Sott. it./Eng. sub.

19.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
GIRL IN THE NIGHT
(Luka Marčetić, Slovenia, 2026, DCP, 94')
Sott. it./Eng. sub.

21.30
FUORI CONCORSO
THE LIBERATION
(Guy Nattiv, Usa, 2026, DCP, 124')
Sott. it.

MASSIMO 3

11.30
MARILYN MONROE
THE SEVEN YEAR ITCH
(*Quando la moglie è in vacanza*, Billy Wilder, Usa, 1955, DCP, 105')
Sott. it.

14.30 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
LA RABBIA
(Pier Paolo Pasolini, Giovanni Guareschi, Italia, 1963, DCP, 104')
Il film sarà presentato da Mara Martinoli.

16.30 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
SOME LIKE IT HOT
(*A qualcuno piace caldo*, Billy Wilder, Usa, 1959, DCP, 121')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Paola Casella.

19.15 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
LOVE, MARILYN
(*Love, Marilyn - I diari segreti*, Liz Garbus, Usa/Francia, 2012, DCP, 107')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Piera Detassis.

22.30 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
THE PRINCE AND THE SHOWGIRL
(*Il principe e la ballerina*, Laurence Olivier, Usa, 1957, DCP, 115')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Alessandra De Luca.

ROMANO 1

10.00
CONCORSO DOCUMENTARI
LE ANGELESSE
(Roberta Torre, Italia, 2026, DCP, 71')
Eng. sub.

12.30
CONCORSO DOCUMENTARI
MARIINKA
(Pieter-Jan De Pue, Belgio/Germania/Paesi Bassi/Svezia, 2026, DCP, 94')
Sott. it./Eng. sub.

15.00 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO CORTOMETRAGGI
PROGRAMMA 1
Blu oltremare, bianco perla e un pizzico di giallo miele, Hamerkop, Qué tú hace, Sara?, Pies al revés, (0,∞)
Sott. it./Eng. sub.

19.00 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
LA ILUSIÓN DE UN VERANO SIN FIN
(Alessandra Sanguinetti, Argentina/Usa, 2026, DCP, 94')
Sott. it./Eng. sub.

21.30 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
AMOOSED: A MOOSE ODYSSEY
(Hana Nováková, Repubblica Ceca/Slovacchia, 2026, DCP, 76')
Sott. it./Eng. sub.

ROMANO 2

9.30
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
IL PRIMO GIORNO DI VITA DI LEONARDO REVELLI, FIGLIO UNICO
(Stefano Grasso, Italia, 2026, DCP, 108')
Eng. sub.

12.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
L'ESPÈCE EXPLOSIVE
(*La specie esplosiva*, Sarah Arnold, Francia, 2026, DCP, 95')
Sott. it./Eng Sub.

14.00 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
L'ULTIMO SALTO
(Umberto Carteni, Italia, 2026, DCP, 94')
Il film sarà presentato da Umberto Carteni e da Marco Giallini, Max Tortora, Francesco Russo e Valeria Bilello.

16.00 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
UNDER THE RAIN
(Fabrizio Maria Cortese, Italia, 2026, DCP, 95')
Sub. it.
Il film sarà presentato da Fabrizio Maria Cortese.

18.00 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
AQUÍ
(Tiago Guedes, Portogallo, 2026, DCP, 203')
Sott. it./Eng. sub.

21.45 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
THE BLOOD COUNTESS
(Ulrike Ottinger, Austria/Lussemburgo/Germania, 2026, DCP, 119')
Sott. it./Eng. sub.
Prima del film, consegna del Premio Stella della Mole a Isabelle Huppert.

ROMANO 3

11.00
ZIBALDONE
SGUARDI
(Marco Ponti, Italia, 2026, DCP, 80')

13.00
CONCORSO DOCUMENTARI
LA BERMA
(Agustin Dominguez Cordero, Spagna, 2026, DCP, 90')
Sott. it./Eng. sub.

15.30
CONCORSO DOCUMENTARI
SOMALIA
(Mohamoud Hassan, Giuseppe Carrieri, Italia, 2026, DCP, 62')
Sott. it./Eng Sub.

17.00
CONCORSO DOCUMENTARI
HEAT
(Jacqueline Zünd, Svizzera, 2026, DCP, 86')
Sott. it./Eng. sub.

19.00
ZIBALDONE
COSTANERA
(Mauro Díez Concari, Italia, 2026, DCP, 110')
Sott. it./Eng. sub.

21.15
FUORI CONCORSO
LES RAYONS ET LES OMBRES
(Xavier Giannoli, Francia, 2026, DCP, 195')
Sott. it./Eng. sub.

LUNEDÌ 30 NOVEMBRE

CONCORSO LUNGOMETRAGGI
CONCORSO DOCUMENTARI
CONCORSO CORTOMETRAGGI
FUORI CONCORSO
ZIBALDONE
MARILYN MONROE

PROIEZIONI UFFICIALI
Tutte le proiezioni ufficiali dei concorsi prevedono un Q&A in sala.

MASSIMO 1

11.30
FUORI CONCORSO
A LONG WINTER
(Andrew Haigh, Canada/Uk, 2026, DCP, 119')
Sott. it.

14.00 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
THE WORLD BEFORE
(Yoon Dan-bi, Corea del Sud/Giappone/Francia, 2026, DCP, 115')
Sott. it./Eng. sub.

17.00 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
BACK IN BLACK
(Ron Murphy, Canada, 2026, DCP, 96')
Sott. it.

19.30 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
CLARISSA
(Arie Esiri, Chuko Esiri, Usa/Egitto/Nigeria, 2026, DCP, 135')
Sott. it./Eng. sub.

22.30 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
JIM QUEEN
(Nicolas Athane, Marco Nguyen, Francia/Belgio, 2026, DCP, 80')
Sott. it./Eng. sub.
In collaborazione con Lovers Film Festival.

MASSIMO 2

10.00
ZIBALDONE
AQUÍ
(Tiago Guedes, Portogallo, 2026, DCP, 203')
Sott. it./Eng. sub.

14.30
ZIBALDONE
DIE BLEIERNE ZEIT
(*Anni di piombo*, Margarethe von Trotta, Germania, 1981, DCP, 106')
Sott. it./Eng. sub.

16.30
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
L'ESPÈCE EXPLOSIVE
(*La specie esplosiva*, Sarah Arnold, Francia, 2026, DCP, 95')
Sott. it./Eng. sub.

19.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
IL PRIMO GIORNO DI VITA DI LEONARDO REVELLI, FIGLIO UNICO
(Stefano Grasso, Italia, 2026, DCP, 108')
Eng. sub.

21.45
FUORI CONCORSO
DIAMOND
(Andy Garcia, Usa, 2026, DCP, 118')
Sott. it.

MASSIMO 3

12.00
MARILYN MONROE
NIAGARA
(Henry Hathaway, Usa, 1953, DCP, 92')
Sott. it.

14.45
MARILYN MONROE
HOW TO MARRY A MILLIONAIRE
(*Come sposare un milionario*, Jean Negulesco, Usa, 1953, DCP, 95')
Sott. it.

16.45 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
INSIGNIFICANCE
(*La signora in bianco*, Nicolas Roeg, Uk, 1985, DCP, 109')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Barbara Rossi.

19.45 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
LET'S MAKE LOVE
(*Facciamo l'amore*, George Cukor, Usa, 1960, DCP, 119')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Chiara Nicoletti.

22.15 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
MY WEEK WITH MARILYN
(*Marilyn*, Simon Curtis, Uk/Usa, 2011, DCP, 99')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Claudia Catalli.

ROMANO 1

11.00
CONCORSO CORTOMETRAGGI
PROGRAMMA 1
Blu oltremare, bianco perla e un pizzico di giallo miele, Hamerkop, Qué tú hace, Sara?, Pies al revés, (0,∞)
Sott. it./Eng. sub.

13.00
CONCORSO DOCUMENTARI
AMOOSED: A MOOSE ODYSSEY
(Hana Nováková, Repubblica Ceca/Slovacchia, 2026, DCP, 76')
Sott. it./Eng. sub.

15.00 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO CORTOMETRAGGI
PROGRAMMA 2
Fiction, It Means Hope, Why I Am An Anarchist, Madre mía, Cosa_può_un_fantasma
Sott. it./Eng. sub.

19.15 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
LE CASE SPEZZATE
(Tony Saccucci, Robert Tomić Zuber, Italia, 2026, DCP, 72')
Sott. it./Eng. sub.

21.15 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO DOCUMENTARI
DREAM OF ANOTHER SUMMER
(Irene Bartolomé, Libano/Spagna, 2026, DCP, 70')
Sott. it./Eng. sub.

ROMANO 2

10.30
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
GIRL IN THE NIGHT
(Luka Marčetić, Slovenia, 2026, DCP, 94')
Sott. it./Eng. sub.

12.30
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
PARADISE
(Jérémy Comte, Canada/Francia/Ghana, 2026, DCP, 93')
Sott. it./Eng. sub.

14.15
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
L'ORA PIÙ BELLA
(Ernesto Maria Censori, Italia, 2026, DCP, 96')
Eng. sub.

16.00 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
AUDREY LA MER
(Levi Riso, Italia, 2026, DCP, 111')
Eng. sub.
Il film sarà presentato da Levi Riso.

19.00 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
HEYSEL 85
(Teodora Ana Mihai, Belgio/Paesi Bassi/Germania, 2026, DCP, 91')
Sott. it./Eng. sub.
Il film sarà presentato da Paolo Calabresi.

21.30 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
UNCUT GEMS
(Benny e Josh Safdie, Usa, 2019, DCP, 135')
Sott. it.
Prima del film, Abel Ferrara consegna il Premio Stella della Mole a Josh Safdie.
Ingresso gratuito.

ROMANO 3

10.00
FUORI CONCORSO
LA MUERTE NO TIENE DUEÑO
(Jorge Thielen Armand, Venezuela/Italia/Canada/Lussemburgo, 2026, DCP, 106')
Sott. it./Eng. sub.

12.15
CONCORSO DOCUMENTARI
CAR LA LUNE
(Éric Baudelaire, Francia, 2026, DCP, 88')
Sott. it./Eng. sub.

14.15
CONCORSO DOCUMENTARI
LE ANGELESSE
(Roberta Torre, Italia, 2026, DCP, 71')
Eng. sub.

16.30
CONCORSO DOCUMENTARI
MARIINKA
(Pieter-Jan De Pue, Belgio/Germania/Paesi Bassi/Svezia, 2026, DCP, 94')
Sott. it./Eng. sub.

18.30
FUORI CONCORSO
THE BLOOD COUNTESS
(Ulrike Ottinger, Austria/Lussemburgo/Germania, 2026, DCP, 119')
Sott. it./Eng. sub.

21.00
ZIBALDONE
12 YEARS A SLAVE
(*12 anni schiavo*, Steve McQueen, Uk/Usa, 2013, DCP, 134')
Sott. it.

MARTEDÌ 1 DICEMBRE

CONCORSO LUNGOMETRAGGI
CONCORSO DOCUMENTARI
CONCORSO CORTOMETRAGGI
FUORI CONCORSO
ZIBALDONE
MARILYN MONROE

PROIEZIONI UFFICIALI
Tutte le proiezioni ufficiali dei concorsi prevedono un Q&A in sala.

MASSIMO 1

11.30
FUORI CONCORSO
BACK IN BLACK
(Ron Murphy, Canada, 2026, DCP, 96')
Sott. it.

14.30
FUORI CONCORSO
JIM QUEEN
(Nicolas Athane, Marco Nguyen, Francia/Belgio, 2026, DCP, 80')
Sott. it./Eng. sub.

17.00 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
SUGAR
(Amira Duynhouwer, Belgio/Olanda, 2026, DCP, 85')
Sott. it./Eng. sub.

19.30 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
LES CLOCHETTES DE KABOUL
(Chabname Zariab, Francia/Belgio/Germania, 2026, DCP, 83')
Sott. it./Eng. sub.

22.00 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
BLACK CHURCH BAY
(Rhys Marc Jones, Uk, 2026, DCP, 107')
Sott. it.

MASSIMO 2

11.45
ZIBALDONE
VIVA
(Aina Clotet, Spagna, 2026, DCP, 113')
Sott. it./Eng. sub.

14.45
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
PARADISE
(Jérémy Comte, Canada/Francia/Ghana, 2026, DCP, 93')
Sott. it./Eng. sub.

16.45
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
L'ORA PIÙ BELLA
(Ernesto Maria Censori, Italia, 2026, DCP, 96')
Eng. sub.

19.00 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
PICCOLO MONDO ANTICO
(Mario Soldati, Italia, 1941, DCP, 106')
Eng. sub.
Il film sarà presentato da Carlo Chatrian e Gabriele Perrone.

21.30 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
SOY MARIO
(Sharon Kleinberg, Messico, 2026, DCP, 97')
Sott. it./Eng. sub.
Il film sarà presentato da Sharon Kleinberg.

MASSIMO 3

12.00
MARILYN MONROE
BUS STOP
(*Fermata d'autobus*, Joshua Logan, Usa, 1956, DCP, 96')
Sott. it.

14.30 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
NORMA JEAN & MARILYN
(Tim Fywell, Uk/Usa, 1996, DCP, 135')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Mira Sorvino e Fulvia Caprara.

17.30 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
THE MISFITS
(*Gli spostati*, John Huston, Usa 1961, DCP, 125')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Alessandra Levantesi Kezich.

20.00 PROIEZIONE UFFICIALE
MARILYN MONROE
BLONDE
(Andrew Dominik, Usa, 2022, DCP, 167')
Il film sarà presentato da Cristiana Paternò.
Ingresso gratuito

ROMANO 1

11.00
CONCORSO CORTOMETRAGGI
PROGRAMMA 2
Fiction, It Means Hope, Why I Am An Anarchist, Madre mía, Cosa_può_un_fantasma
Sott. it./Eng. sub.

13.00
CONCORSO DOCUMENTARI
LA ILUSIÓN DE UN VERANO SIN FIN
(Alessandra Sanguinetti, Argentina/Usa, 2026, DCP, 94')
Sott. it./Eng. sub.

15.00 PROIEZIONE UFFICIALE
CONCORSO CORTOMETRAGGI
PROGRAMMA 3
La Paris, A Room with a Sea View, Vhs I Love You, Monochrome, Para mí, ya no es cualquier baño, V+M
Sott. it./Eng. sub.

20.00
CONCORSO DOCUMENTARI
LE CASE SPEZZATE
(Tony Saccucci, Robert Tomić Zuber, Italia, 2026, DCP, 72')
Sott. it./Eng. sub.

22.00
CONCORSO CORTOMETRAGGI
PROGRAMMA 1
Blu oltremare, bianco perla e un pizzico di giallo miele, Hamerkop, Qué tú hace, Sara?, Pies al revés, (0,∞)
Sott. it./Eng. sub.

ROMANO 2

12.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
THE WORLD BEFORE
(Yoon Dan-bi, Corea del Sud/Giappone/Francia, 2026, DCP, 115')
Sott. it./Eng. sub.

15.30
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
CLARISSA
(Arie Esiri, Chuko Esiri, Usa/Egitto/Nigeria, 2026, DCP, 135')
Sott. it./Eng. sub.

18.00 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
THAT ONE BEAUTIFUL DAY
(Melora Walters, Usa, 2026, DCP, 94')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Mira Sorvino.

20.30 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
IL MIO NEMICO IMMAGINARIO
(Antonia Liskova, Italia, 2026, DCP, 97')
Il film sarà presentato da Antonia Liskova, Fabio Volo e Giulia Bevilacqua.

22.30 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
THE LAST SHOWGIRL
(Gia Coppola, Usa, 2024, DCP, 88')
Sott. it.
Il film sarà presentato da Pamela Anderson.

ROMANO 3

10.00
ZIBALDONE
AUDREY LA MER
(Levi Riso, Italia, 2026, DCP, 111')
Eng. sub.

12.30
CONCORSO DOCUMENTARI
DREAM OF ANOTHER SUMMER
(Irene Bartolomé, Libano/Spagna, 2026, DCP, 70')
Sott. it./Eng. sub.

14.45
CONCORSO DOCUMENTARI
AMOOSED: A MOOSE ODYSSEY
(Hana Nováková, Repubblica Ceca/Slovacchia, 2026, DCP, 76')
Sott. it./Eng. sub.

17.00
FUORI CONCORSO
HEYSEL 85
(Teodora Ana Mihai, Belgio/Paesi Bassi/Germania, 2026, DCP, 91')
Sott. it./Eng. sub.

19.30
ZIBALDONE
L'ULTIMO SALTO
(Umberto Carteni, Italia, 2026, DCP, 94')

21.45
ZIBALDONE
UNDER THE RAIN
(Fabrizio Maria Cortese, Italia, 2026, DCP, 95')
Sott. it.

MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE

CONCORSO LUNGOMETRAGGI
CONCORSO DOCUMENTARI
CONCORSO CORTOMETRAGGI
FUORI CONCORSO
ZIBALDONE
MARILYN MONROE

PROIEZIONI UFFICIALI
Tutte le proiezioni ufficiali dei concorsi prevedono un Q&A in sala.

MASSIMO 1

11.00
FUORI CONCORSO
BLACK CHURCH BAY
(Rhys Marc Jones, Uk, 2026, DCP, 107')
Sott. it.

18.00
CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL 44° TORINO FILM FESTIVAL
Nel corso della serata, consegna dei Premi Stella della Mole a Pamela Anderson, Fanny Ardant, Mira Sorvino.

19.30 PROIEZIONE UFFICIALE
FUORI CONCORSO
VILLENEUVE: THE RISE OF A LEGEND
(Yan Lanouette Turgeon, Canada, 2026, DCP, 106')
Sott. it./Eng. sub.

MASSIMO 2

9.30
FUORI CONCORSO
LA LIBERTAD DOBLE
(Lisandro Alonso, Argentina/Cile/Lussemburgo/Germania/Uk, 2026, DCP, 100')
Sott. it./Eng. sub.

11.30
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
SUGAR
(Amira Duynhouwer, Belgio/Olanda, 2026, DCP, 85')
Sott. it./Eng. sub.

14.30
ZIBALDONE
PICCOLO MONDO ANTICO
(Mario Soldati, Italia, 1941, DCP, 106')
Eng. sub.

17.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
THE WORLD BEFORE
(Yoon Dan-bi, Corea del Sud/Giappone/Francia, 2026, DCP, 115')
Sott. it./Eng. sub.

19.30
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
CLARISSA
(Arie Esiri, Chuko Esiri, Usa/Egitto/Nigeria, 2026, DCP, 135')
Sott. it./Eng. sub.

22.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
LES CLOCHETTES DE KABOUL
(Chabname Zariab, Francia/Belgio/Germania, 2026, DCP, 83')
Sott. it./Eng. sub.

MASSIMO 3

11.45
MARILYN MONROE
ALL ABOUT EVE
(*Eva contro Eva*, Joseph L. Mankiewicz, Usa, 1950, DCP, 138')
Sott. it.

14.30
MARILYN MONROE
DON'T BOTHER TO KNOCK
(*La tua bocca brucia*, Roy Ward Baker, Usa, 1952, DCP, 76')
Sott. it.

16.45
MARILYN MONROE
RIVER OF NO RETURN
(*La magnifica preda*, Otto Preminger, Usa, 1954, DCP, 91')
Sott. it.

19.15
MARILYN MONROE
CLASH BY NIGHT
(*La confessione della signora Doyle*, Fritz Lang, Usa, 1952, DCP, 105')
Sott. it.

21.30
MARILYN MONROE
LET'S MAKE LOVE
(*Facciamo l'amore*, George Cukor, Usa, 1960, DCP, 119')
Sott. it.

ROMANO 1

12.00
CONCORSO CORTOMETRAGGI
PROGRAMMA 3
La Paris, A Room with a Sea View, Vhs I Love You, Monochrome, Para mí, ya no es cualquier baño, V+M
Sott. it./Eng. sub.

14.30
CONCORSO CORTOMETRAGGI
PROGRAMMA 2
Fiction, It Means Hope, Why I Am An Anarchist, Madre mía, Cosa_può_un_fantasma
Sott. it./Eng. sub.

17.00
CONCORSO DOCUMENTARI
LA U DI SVANIRE
(Augusto Contento, Francia/Italia, 2026, DCP, 110')
Sott. it./Eng. sub.

19.30
CONCORSO DOCUMENTARI
IF LUCK WILL COME
(Camille Bildsøe, Danimarca/Islanda/Norvegia, 2026, DCP, 88')
Sott. it./Eng. sub.

21.30
CONCORSO CORTOMETRAGGI
PROGRAMMA 3
La Paris, A Room with a Sea View, Vhs I Love You, Monochrome, Para mí, ya no es cualquier baño, V+M
Sott. it./Eng. sub.

ROMANO 2

11.30
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
THE FERTILIZER HOME
(Hyo-jung Jeong, Corea del Sud, 2026, DCP, 98')
Sott. it./Eng. sub.

14.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
LES CLOCHETTES DE KABOUL
(Chabname Zariab, Francia/Belgio/Germania, 2026, DCP, 83')
Sott. it./Eng. sub.

16.00 PROIEZIONE UFFICIALE
ZIBALDONE
ELA OLHAVA SEM NADA VER
(Fanny Ardant, Portogallo, 2026, DCP, 106')
Sott. it./Eng. sub.
Il film sarà presentato da Fanny Ardant.

18.30
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
BUTTERFLY
(Itonje Sømer Guttormsen, Norvegia/Uk/Germania/Svezia, 2026, DCP, 120')
Sott. it./Eng. sub.

21.00
CONCORSO LUNGOMETRAGGI
SUGAR
(Amira Duynhouwer, Belgio/Olanda, 2026, DCP, 85')
Sott. it./Eng. sub.

ROMANO 3

11.00
ZIBALDONE
IL MIO NEMICO IMMAGINARIO
(Antonia Liskova, Italia, 2026, DCP, 97')

14.15
CONCORSO DOCUMENTARI
LA ILUSIÓN DE UN VERANO SIN FIN
(Alessandra Sanguinetti, Argentina/Usa, 2026, DCP, 94')
Sott. it./Eng. sub.

16.15
CONCORSO DOCUMENTARI
LE CASE SPEZZATE
(Tony Saccucci, Robert Tomić Zuber, Italia, 2026, DCP, 72')
Sott. it./Eng. sub.

18.15
ZIBALDONE
SOY MARIO
(Sharon Kleinberg, Messico, 2026, DCP, 97')
Sott. it./Eng. sub.

20.00
FUORI CONCORSO
THAT ONE BEAUTIFUL DAY
(Melora Walters, Usa, 2026, DCP, 94')
Sott. it.

22.00
ZIBALDONE
ELA OLHAVA SEM NADA VER
(Fanny Ardant, Portogallo, 2026, DCP, 106')
Sott. it./Eng. sub.

44TFF
TORINO FILM FESTIVAL

Rai Cultura
Content Partner

Torino Special 26

Giovedì 26 novembre
Giovedì 3 dicembre
in seconda serata

Rai Movie Rai Play



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA TORINO

Mole Antonelliana, Torino
17.12.26 - 31.1.28

T. rex vs. T. rex

DA FOSSILI A ICONE DEL CINEMA

Feat. 2 original T. rex Skeletons

Artwork by Claudia Schramke

Soci fondatori
Regione Piemonte · Città di Torino · Fondazione Compagnia di San Paolo · Fondazione CRT · GTT · Associazione Museo Nazionale del Cinema

In collaborazione con
Theatrum Mundi Arezzo

Sponsor
Torino Outlet Village

Inclusivity & Accessibility Partner
Lavazza Group

Partner culturali
MRSN · Fondazione Torino Musei · 2 Fondazione Circolo dei Lettori

museocinema.it


AGATHO
PARFUM
AGATHO
PARFUM
WHITE DRESS
EAU DE PARFUM
AGATHOPARFUM.COM


REVLON
PROFESSIONAL
OFFICIAL BEAUTY PARTNER
44TFF
TORINO FILM FESTIVAL
IL PRODOTTO STAR
REVLON PROFESSIONAL®
uniq one
PER CAPELLI PERFETTI IN POCHISSIMO TEMPO
www.revlonprofessional.com


Torino Film Industry
NOVEMBER 26-30, 2026
Meeting, market and factory for international co-productions and new talents
Scan the QR code and discover our program
torinofilmindustry.it
A PROJECT BY
FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE
IN COLLABORATION WITH
44TFF
PROMOTED BY
REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO
WITH THE SUPPORT OF
Fondazione Compagnia di San Paolo
Camera di commercio Torino
PARTNERS
FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE Production Days
SHORTS
PIEMONTE DAL VIVO
onLive

For 25 years, Film Commission Torino Piemonte has been supporting productions with everything they need: locations, services, funds, talent, crew and facilities.

Over 5 million euros a year for TV series, feature films, documentaries and shorts — covering development, production, and distribution.
More than 1,700 productions supported.
More than 1,400 locations.
One region that has been saying yes to great cinema since before streaming was a thing.



You just bring your story.
We have everything else.

FILM COMMISSION
TORINO PIEMONTE

Discover more on fctp.it

FUORI C·L·A·S·S·E



NASCE IL GIORNALE DEGLI STUDENTI

Un appuntamento settimanale di otto pagine scritto interamente dagli studenti.
In edicola con il quotidiano e sul sito lastampa.it

thefactory

OGNI MARTEDÌ
CON
LA STAMPA

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA TORINO

TFL
TorinoFilmLab

Creative Europe MEDIA

TFL LABS & FUNDS 2027

ComedyLab
Pairing scriptwriters and comedy writers/performers to explore the potential of comedy projects.
DEADLINE TO APPLY NOVEMBER 30TH

Green Narratives
Developing films with environmentally conscious storytelling.
DEADLINE TO APPLY DECEMBER 4TH

Boost IT Lab
Co-production workshop welcoming Italian and international film projects.
CALL OPEN IN SPRING 2027

SeriesLab
Working on your original and commercially viable TV series project.

SeriesLab Story Editing
Advancing career prospects through scriptwriting for television series.
DEADLINE TO APPLY DECEMBER 16TH

Green Film Lab
Getting into production with a greener approach for the first time.
CALL OPEN IN DECEMBER 2026

Audience Design Fund
Distribution support of €45,000 grant and tailored sessions to craft innovative audience-focused strategies.
DEADLINE TO APPLY JANUARY 13TH 2027

TFL Next – Feature Film & Story Editing
Diving into feature film development and exploring story editing tools, all just a click away.
DEADLINE TO APPLY DECEMBER 11TH

Co-Production Fund
Consultancies and a €50,000 award supporting the realisation of international feature film coproductions.
DEADLINE TO APPLY FEBRUARY 8TH 2027

www.torinofilmlab.it

TXDRVRS

FILM SERIE FESTIVAL

taxidrivers.it

44TFF TORINO FILM FESTIVAL
Rai Radio 3
Radio Ufficiale



Hollywood Party

Dal 24 novembre al 2 dicembre
tutti i giorni alle 19.00
su Rai Radio 3 e RaiPlay Sound

In diretta dal
Museo della Radio e Televisione
Rai di Torino

SALA GRANDE

Il cinema e la grande serialità,
in tempo reale, sempre con te



www.salagrande.it
@sala.grande

CINECITTÀNEWS
il cinema in tutte le sue forme

cinecittanews.it
CINECITTÀ NEWS



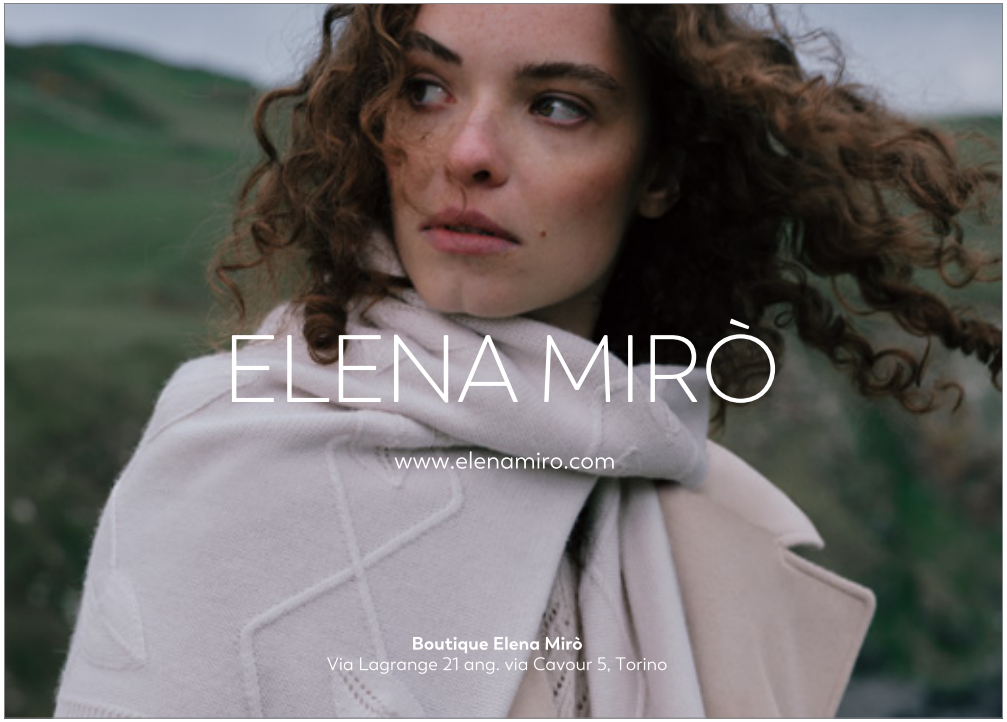
Quest'anno
puoi fare di meglio.

Dona Ricerca.

Contro il cancro,
sostieni Candiolo.

IRCC INOC ISTITUTO NAZIONALE ONCOLOGICO CANDIOLO
Dona su www.fprc.it
#sostienicandiolo
Seguici su:
Fondazione Allegra Agnelli
PER LA RICERCA SUL CANCRO
CANDIOLO


LA BUONA CUCINA VA IN SCENA
IL CINEMA HA IL SUO CAST.
IL GUSTO, LA SUA BRIGATA.
FRA FIUSCH
LA TAVERNA DI
FRA FIUSCH
RISTORANTE & CATERING
VIA M. BERIA 32 MONCALIERI (TO)
INFO@FRAFIUSCH.IT
MARTA IPPOLITO
DESIGNER OF MEMORIES


ELENA MIRÒ
www.elenamiro.com
Boutique Elena Mirò
Via Lagrange 21 ang. via Cavour 5, Torino


MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO
WE
LIVE
CINEMA
MUSEOCINEMA.IT
Soci fondatori
REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO
Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT
GTT
ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

(0,∞)
29/11 15.00 R1 | 30/11 11.00 R1 | 1/12 22.00 R1

12 YEARS A SLAVE
26/11 19.00 M2 | 30/11 21.00 R3

ALL ABOUT EVE
27/11 21.45 M3 | 2/12 11.45 M3

AMOOSED: A MOOSE ODYSSEY
29/11 21.30 R1 | 30/11 13.00 R1 | 1/12 14.45 R3

ANCORA È PRESTO
25/11 19.30 R1 | 26/11 12.00 R1 | 27/11 14.15 R3

LE ANGELESSE
28/11 19.30 R1 | 29/11 10.00 R1 | 30/11 14.15 R3

AQUÍ
29/11 18.00 R2 | 30/11 10.00 M2

THE ASPHALT JUNGLE
25/11 20.15 M3 | 26/11 12.00 M3

AUDREY LA MER
30/11 16.00 R2 | 1/12 10.00 R3

BACK IN BLACK
30/11 17.00 M1 | 1/12 11.30 M1

BAD LIEUTENANT: TOKYO
27/11 22.30 M1 | 28/11 12.00 M1

LA BERMA
26/11 17.15 R1 | 27/11 16.45 R3 | 29/11 13.00 R3

BLACK CHURCH BAY
1/12 22.00 M1 | 2/12 11.00 M1

DIE BLEIERNE ZEIT
25/11 18.45 M2 | 30/11 14.30 M2

BLONDE
1/12 20.00 M3

THE BLOOD COUNTESS
29/11 21.45 R2 | 30/11 18.30 R3

BLU OLTREMARE, BIANCO PERLA E UN PIZZICO DI GIALLO MIELE
29/11 15.00 R1 | 30/11 11.00 R1 | 1/12 22.00 R1

BUS STOP
28/11 15.00 M3 | 1/12 12.00 M3

BUTTERFLY
26/11 19.15 M1 | 28/11 11.00 M2 | 2/12 18.30 R2

CAR LA LUNE
27/11 21.15 R1 | 28/11 14.45 R1 | 30/11 12.15 R3

CARO NANNI
26/11 22.30 M2 | 27/11 22.00 M2

LE CASE SPEZZATE
30/11 19.15 R1 | 1/12 20.00 R1 | 2/12 16.15 R3

CLARISSA
30/11 19.30 M1 | 1/12 15.30 R2 | 2/12 19.30 M2

CLASH BY NIGHT
27/11 14.45 M3 | 2/12 19.15 M3

LES CLOCHETTES DE KABOUL
1/12 19.30 M1 | 2/12 14.00 R2 | 2/12 22.00 M2

COSA_PUÒ_UN_ FANTASMA
30/11 15.00 R1 | 1/12 11.00 R1 | 2/12 14.30 R1

COSTANERA
27/11 19.00 R2 | 29/11 19.00 R3

DIAMOND
29/11 17.00 M1 | 30/11 21.45 M2

DIRTY PRETTY THINGS
26/11 16.00 R2 | 27/11 21.00 R3

DOGMAN
26/11 22.00 R2 | 27/11 18.30 R3

DONNIE BRASCO
25/11 16.30 R2 | 26/11 18.00 R3

DON'T BOTHER TO KNOCK
26/11 19.30 M3 | 2/12 14.30 M3

DREAM OF ANOTHER SUMMER
25/11 11.30 R1 | 30/11 21.15 R1 | 1/12 12.30 R3

ELA OLHAVA SEM NADA VER
2/12 16.00 R2 | 2/12 22.00 R3

THE END OF IT
25/11 14.00 R2 | 27/11 12.00 M1

L'ESPÈCE EXPLOSIVE
28/11 17.00 M1 | 29/11 12.00 R2 | 30/11 16.30 M2

THE FERTILIZER HOME
27/11 14.30 M1 | 28/11 14.00 M2 | 2/12 11.30 R2

FICTION
30/11 15.00 R1 | 1/12 11.00 R1 | 2/12 14.30 R1

GENTLEMEN PREFER BLONDES
27/11 19.45 M3 | 28/11 11.30 M3

GIRL IN THE NIGHT
28/11 14.30 M1 | 29/11 19.00 M2 | 30/11 10.30 R2

GOOD PEOPLE
25/11 21.30 M2 | 26/11 15.00 M2

HAMERKOP
29/11 15.00 R1 | 30/11 11.00 R1 | 1/12 22.00 R1

HEAT
25/11 14.30 R1 | 28/11 21.45 R1 | 29/11 17.00 R3

HEIL JUPITER!
27/11 21.30 R2 | 28/11 21.30 R3

HEYSEL 85
30/11 19.00 R2 | 1/12 17.00 R3

HOW TO MARRY A MILLIONAIRE
27/11 17.15 M3 | 30/11 14.45 M3

KRUX
25/11 15.00 M1 | 26/11 14.00 R2 | 27/11 17.00 M2

IF LUCK WILL COME
25/11 22.15 R1 | 26/11 11.00 R3 | 2/12 19.30 R1

IF PIGEONS TURNED TO GOLD
26/11 21.45 R1 | 27/11 14.30 R1 | 28/11 11.00 R3

LA ILUSIÓN DE UN VERANO SIN FIN
29/11 19.00 R1 | 1/12 13.00 R1 | 2/12 14.15 R3

INSIGNIFICANCE
30/11 16.45 M3

INSTINCT DE FAMILLE
25/11 11.00 R2 | 28/11 14.30 R2

IT MEANS HOPE
30/11 15.00 R1 | 1/12 11.00 R1 | 2/12 14.30 R1

JIM QUEEN
30/11 22.30 M1 | 1/12 14.30 M1

LADIES OF THE CHORUS
25/11 17.00 M3

THE LAST DAY
27/11 17.30 M1 | 28/11 11.30 R2 | 29/11 14.00 M2

THE LAST SHOWGIRL
1/12 22.30 R2

LET'S MAKE LOVE
30/11 19.45 M3 | 2/12 21.30 M3

THE LIBERATION
27/11 20.00 M1 | 29/11 21.30 M2

LA LIBERTAD DOBLE
27/11 19.30 M2 | 2/12 9.30 M2

A LONG WINTER
29/11 14.30 M1 | 30/11 11.30 M1

LOVE, MARILYN
29/11 19.15 M3

LOVE NEST
26/11 17.30 M3

MADRE MÍA
30/11 15.00 R1 | 1/12 11.00 R1 | 2/12 14.30 R1

MARIINKA
28/11 17.15 R1 | 29/11 12.30 R1 | 30/11 16.30 R3

MILLENNIUM MAMBO
25/11 16.15 M2 | 26/11 11.30 M2

IL MIO NEMICO IMMAGINARIO
1/12 20.30 R2 | 2/12 11.00 R3

THE MISFITS
25/11 11.30 M3 | 1/12 17.30 M3

MONKEY BUSINESS
26/11 21.30 M3 | 27/11 11.45 M3

MONOCHROME
1/12 15.00 R1 | 2/12 12.00 R1 | 2/12 21.30 R1

MOSCAS
27/11 16.30 R2 | 28/11 19.00 R3

LA MUERTE NO TIENE DUEÑO
28/11 22.30 R2 | 30/11 10.00 R3

MY WEEK WITH MARILYN
30/11 22.15 M3

LOS NADADORES
26/11 16.45 M1 | 27/11 14.00 R2 | 28/11 17.30 M2

NIAGARA
28/11 17.45 M3 | 30/11 12.00 M3

NORMA JEAN & MARILYN
1/12 14.30 M3

LA NOTTE DELLE FRAGOLE
25/11 19.15 M1 |

NOVEMBER 1963
24/11 18.30 TR | 25/11 11.00 M1 | 26/11 14.00 M1

L'ORA PIÙ BELLA
29/11 19.30 M1 | 30/11 14.15 R2 | 1/12 16.45 M2

PARADISE
29/11 21.45 M1 | 30/11 12.30 R2 | 1/12 14.45 M2

IL PARADISO È UN POSTO BELLISSIMO
28/11 21.30 M2 | 29/11 11.00 M2

PARA MÍ, YA NO ES CUALQUIER BAÑO
1/12 15.00 R1 | 2/12 12.00 R1 | 2/12 21.30 R1

LA PARIS
1/12 15.00 R1 | 2/12 12.00 R1 | 2/12 21.30 R1

PICCOLO MONDO ANTICO
1/12 19.00 M2 | 2/12 14.30 M2

PIES AL REVÉS
29/11 15.00 R1 | 30/11 11.00 R1 | 1/12 22.00 R1

INDICE 24 NOVEMBRE - 2 DICEMBRE

IL PRIMO GIORNO DI VITA DI LEONARDO REVELLI, FIGLIO UNICO
28/11 19.30 M1 | 29/11 9.30 R2 | 30/11 19.00 M2

THE PRINCE AND THE SHOWGIRL
29/11 22.30 M3

PROPELLER: ONE-WAY NIGHT COACH
25/11 17.45 M1 | 26/11 11.00 M1

PULP FICTION
25/11 22.00 R2 | 26/11 14.30 R3

LA RABBIA
25/11 12.30 M2 | 29/11 14.30 M3

LES RAYONS ET LES OMBRES
28/11 18.45 R2 | 29/11 21.15 R3

RIVER OF NO RETURN
28/11 22.00 M3 | 2/12 16.45 M3

RONDOLINO DOCET
26/11 17.00 M2 | 27/11 11.00 M2

A ROOM WITH A SEA VIEW
1/12 15.00 R1 | 2/12 12.00 R1 | 2/12 21.30 R1

QUÉ TÚ HACE, SARA?
29/11 15.00 R1 | 30/11 11.00 R1 | 1/12 22.00 R1

SEIZE MOMENTS DE MA VIE
26/11 19.45 R1 | 27/11 12.00 R1 | 28/11 14.00 R3

THE SEVEN YEAR ITCH
28/11 20.00 M3 | 29/11 11.30 M3

SGUARDI
28/11 16.30 R2 | 29/11 11.00 R3

SOMALIA
27/11 19.30 R1 | 28/11 12.00 R1 | 29/11 15.30 R3

SOME LIKE IT HOT
25/11 14.00 M3 | 29/11 16.30 M3

SOY MARIO
1/12 21.30 M2 | 2/12 18.15 R3

STRONG SON
25/11 19.45 R2 | 26/11 21.30 R3

SUGAR
1/12 17.00 M1 | 2/12 11.30 M2 | 2/12 21.00 R2

LES SURVIVANTS DU CHE
25/11 17.00 R1 | 26/11 15.00 R1 | 27/11 11.00 R3

THAT ONE BEAUTIFUL DAY
1/12 18.00 R2 | 2/12 20.00 R3

THERE'S NO BUSINESS LIKE SHOW BUSINESS
25/11 22.30 M3 | 26/11 14.30 M3

THIRTEEN IN GAZA
26/11 22.00 M1 | 27/11 11.30 R2 | 28/11 19.15 M2

TRULY NAKED
25/11 22.00 M1 | 26/11 11.30 R2 | 27/11 14.00 M2

LA U DI SVANIRE
27/11 17.00 R1 | 28/11 16.15 R3 | 2/12 17.00 R1

L'ULTIMO SALTO
29/11 14.00 R2 | 1/12 19.30 R3

UNCUT GEMS
30/11 21.30 R2

UNDER THE RAIN
29/11 16.00 R2 | 1/12 21.45 R3

V+M
1/12 15.00 R1 | 2/12 12.00 R1 | 2/12 21.30 R1

VHS I LOVE YOU
1/12 15.00 R1 | 2/12 12.00 R1 | 2/12 21.30 R1

VILLENEUVE: THE RISE OF A LEGEND
2/12 19.30 M1

VIVA
29/11 16.15 M2 | 1/12 11.45 M2

WHY I AM AN ANARCHIST
30/11 15.00 R1 | 1/12 11.00 R1 | 2/12 14.30 R1

WISHFUL THINKING
28/11 22.00 M1 | 29/11 12.00 M1

THE WORLD BEFORE
30/11 14.00 M1 | 1/12 12.00 R2 | 2/12 17.00 M2

YOU CAN SEE EVERYTHING
26/11 18.30 R2



www.compagniadisanpaolo.it

Fondazione Compagnia di San Paolo

con il sostegno

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI TORINO

con il contributo

Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO

Fondazione Compagnia di San Paolo

Fondazione CRT

main sponsor

INTESA SANPAOLO

automotive partner

LANCIA

sponsor

iren

supporting partner

AGATHO PARFUM

ELENA MIRÒ

official beauty partner

REVLON

main media partner

Rai

content partner

Rai Cultura

radio ufficiale

Rai Radio 3

event partner

TEATRO REGIO TORINO

industry partner

Torino Film Industry

FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE

TFL TorinoFilmLab

partner tecnici

GTT GRUPPO TORINESE TRASPORTI

smat 25 gruppo

LA TAVERNA DI FRA FIUSCH

ULTRASPAZIO Club

DAMILANO BAROLO

VALMORA ACQUA MINERALE

BERSANO 1907

GRUPPO MEREGALLI

CIM

Associazione Amici del Torino Film Festival

partner culturali

IED

ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

CAMERA

global media partner

VARIETY

media partner

LA STAMPA

CINECITTÀ NEWS

TAXIDRIVERS

SALA GRANDE

TURNISTA

partner per il sociale

Fondazione Allegra Agnelli PER LA RICERCA SUL CANCRO CANDIOLO

MEDICINEMA feel better with film

Cultura Accessibile

il festival aderisce a

FIAPF ACCREDITED FESTIVAL

Afic Associazione Festival Italiani di Cinema